



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE**

## **2024 - 2026**



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

## **Indice**

Premessa

Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'amministrazione

Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

2.1 Valore pubblico

2.2 Performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale

Sezione 4 – Monitoraggio



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

## **PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, il Piano di azioni positive, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del DUP e nel PEG. Il PIAO costituisce inoltre la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Nella predisposizione di questo documento è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'ente.

Il precedente PIAO, riferito al triennio 2023-2025, è stato adottato con delibera di GC n. 92 del 31/05/2023.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28/07/2023 e la relativa Nota di Aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 28/12/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 28/12/2023.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## **Sezione 1 – Scheda anagrafica dell’Amministrazione**

Si riportano di seguito i dati anagrafici dell’Amministrazione:

Denominazione Ente	Codice Fiscale Ente	Indirizzo	Codice IPA
Comune di Empoli	01329160483	Via Giuseppe del Papa 41, Empoli(FI)	C_d403

PEC	Mail	Telefono	Sito web
<a href="mailto:comune.empoli@postacert.toscana.it">comune.empoli@postacert.toscana.it</a>	segretariogenerale@comune.empoli.fi.it	05717571	<a href="http://www.comune.empoli.fi.it">www.comune.empoli.fi.it</a>

## **DATI DI CONTESTO**

Relativamente all’analisi del contesto interno ed esterno che caratterizza il territorio e l’ambiente nel quale l’Ente ritrova ad operare si rinvia all’analisi del contesto esterno e all’analisi del contesto interno effettuata nella SeS del DUP.

## **Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance, ed Anticorruzione2.2 Valore Pubblico**

Per Valore Pubblico si intende il livello di benessere economico-sociale-ambientale, della collettività di riferimento di un’Amministrazione, e più precisamente dei destinatari di una sua politica o di un suo servizio, per cui finalità degli enti è quella di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata.

Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono stati fin qui contenuti nei seguenti documenti:

1. Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all’inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell’Ente;



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

2. Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
3. Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta su proposta del Segretario, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti ai responsabili) dei servizi obiettivi e risorse.

In particolare si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP. Il Comune di Empoli ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28/07/2023 e la relativa Nota di Aggiornamento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 28/12/2023.

Pertanto, gli obiettivi di valore pubblico guidano la programmazione strategica declinata negli obiettivi specifici dell'Amministrazione, i quali orientano la performance organizzativa e individuale.

Sulla base, in particolare, degli obiettivi strategici indicati nel DUP 2024/2026 l'ente indicale seguenti priorità strategiche che intende realizzare, idonee a sviluppare valore pubblico in termini di benessere economico, sociale, ambientale, buon andamento della PA:



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## 1 - AMBIENTE E TERRITORIO: EMPOLI CITTÀ VERDE

### Obiettivo Strategico 1.1 - Migliorare la qualità dell'aria e combattere il cambiamento climatico

<b>Quale obiettivo?</b>	Controllo qualità dell'aria - Proseguimento delle azioni intraprese per il miglioramento della qualità dell'aria, con l'attuazione degli interventi strutturali e contingibili previsti dal P.A.C. e l'implementazione delle attività di monitoraggio del particolato e del Biossido di Azoto con le strutture e gli enti preposti per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. Studio ed analisi della possibilità di implementare il sistema di rilevazione della qualità dell'aria con postazioni di misura fisse o anche mobili.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale e sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Al fine di promuovere la riduzione del consumo di energia e della emissione di gas inquinanti e climalteranti, nel corso del 2022 è stato pubblicato un apposito bando per erogare contributi finalizzati alla sostituzione, o eventuale adeguamento, di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione attività di monitoraggio e proposta di procedure amministrative atte a coinvolgere i comportamenti individuali nel miglioramento della qualità dell'aria
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di avvisi/atti emessi dall'Amministrazione Comunale rivolti alla cittadinanza



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale obiettivo?</b>	Controllo qualità dell'aria - Proseguimento delle azioni intraprese per il miglioramento della qualità dell'aria, con l'attuazione degli interventi strutturali e contingibili previsti dal P.A.C. e l'implementazione delle attività di monitoraggio del particolato e del Biossido di Azoto con le strutture e gli enti preposti per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. Studio ed analisi della possibilità di implementare il sistema di rilevazione della qualità dell'aria con postazioni di misura fisse o anche mobili.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale e sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Al fine di promuovere la riduzione del consumo di energia e della emissione di gas inquinanti e climalteranti, nel corso del 2022 è stato pubblicato un apposito bando per erogare contributi finalizzati alla sostituzione, o eventuale adeguamento, di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione attività di monitoraggio e proposta di procedure amministrative atte a coinvolgere i comportamenti individuali nel miglioramento della qualità dell'aria
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di avvisi/atti emessi dall'Amministrazione Comunale rivolti alla cittadinanza

<b>Quale obiettivo?</b>	Aggiornamento del piano derivante dall'adesione al patto dei sindaci per ridurre del 40% le emissioni di anidride-carbonica entro il 2030 e pianificazione e programmazione delle azioni conseguenti anche con riferimento al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze, al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Intercomunale e Comunale.
-------------------------	--



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Il gruppo di lavoro interno, costituito con D.G.C. n. 74 del 20/05/2020, per la partecipazione al programma europeo "Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", ha lavorato all'aggiornamento del Piano di Azione per l'energia sostenibile e per il clima, proponendo l'inserimento di azioni, sia di mitigazione per il risparmio energetico che di adattamento climatico, con l'obiettivo di riduzione del 40% della CO2 entro il 2030. Tra le nuove azioni inserite sono previsti interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica, di pianificazione per la sostenibilità energetica (Piano Strutturale Intercomunale e Patto del Verde), la creazione di comunità energetiche, soprattutto nelle aree urbane e suburbane maggiormente degradate e la redazione ed attuazione di un Masterplan di difesa del suolo.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Continuo miglioramento del piano di azione ed attuazione degli interventi
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero degli interventi attivati in ossequio al piano di azione

<b>Quale obiettivo?</b>	Piano della Telefonia - Elaborazione ed aggiornamento del Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile, al fine di individuare siti idonei per minimizzare l'inquinamento elettromagnetico,
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Anche nel 2023 i gestori hanno predisposto il proprio Piano di sviluppo da presentare entro il 31/10. La scelta delle aree per la collocazione dei nuovi siti deve essere compatibile con il Piano comunale che mantiene l'obiettivo di distribuzione uniforme delle stazioni radio base, favorendo la minimizzazione dell'esposizione della popolazione alle radiazioni elettromagnetiche.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Monitoraggio rispetto del piano e eventuale aggiornamento del Piano



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di istruttorie sulle pratiche presentate dal gestore di telefonia

<b>Quale obiettivo?</b>	Comunità energetiche: costante aggiornamento sull'evoluzione della normativa in materia, individuazione delle aree sul territorio comunale e raccolta delle disponibilità dei soggetti pubblici e privati, attivazione delle Comunità
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale, economico, ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Analisi del quadro normativo e benchmarking
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza, imprese, associazioni del terzo settore, PMI
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Attivazione gruppo di lavoro intersettoriale e costituzione di una o più comunità energetiche
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024 – 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di comunità costituite

<b>Quale obiettivo?</b>	Attuare quanto previsto dal piano della mobilità ciclabile (BiciPlan), progettando e realizzando nuove piste ciclabili e 30 aree funzionali alla promozione dell'utilizzo della bicicletta negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola e dalle frazioni al centro della città. Contestualmente sarà dato seguito alla progettazione della previsione contenuta nel BiciPlan, concernente la realizzazione di un parcheggio custodito per i velocipedi nei pressi della stazione ferroviaria.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Realizzato il 50% dell'intervento previsto nella frazione di Serravalle. Affidato inoltre l'incarico a progettista esterno per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dello stralcio che prevede la realizzazione del percorso ciclabile in via dei Cappuccini fino a Pozzale e Corniola.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione realizzazione interventi previsti e completamento dei lavori in corso. In particolare la fine dei lavori di realizzazione della pista ciclabile in Serravalle è prevista per la primavera 2024 e la pista Corniola-Pozzale è in fase di progettazione, con l'obiettivo dell'approvazione del progetto esecutivo entro l'anno 2024.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità. Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Realizzazione degli interventi previsti

**Obiettivo Strategico 1.2 - Migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, ridurre il consumo di plastica e chiudere il ciclo dei rifiuti**

<b>Quale obiettivo?</b>	Potenziamento dei controlli per la repressione di comportamenti illeciti, mediante un'azione di presidio e monitoraggio del territorio, per contrastare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti e sensibilizzare le utenze domestiche e non domestiche ad effettuare conferimenti corretti delle frazioni merceologiche oggetto della raccolta differenziata.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale e sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel 2023 gli ispettori ambientali, nell'ambito dei controlli eseguiti, hanno elevato circa 80 verbali di accertamento e contestazione.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione dei controlli
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero accertamenti effettuati e sanzioni erogate

<b>Quale obiettivo?</b>	Coordinare, insieme ad Acque spa, le attività di progettazione e finanziamento per nuovi fontanelli dell'acqua pubblica da dislocare nelle frazioni e nei centri abitati della città
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Completata la realizzazione dei due fontanelli nelle frazioni di Avane e Pozzale/Casenuove e utilizzato l'anno



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	2022 per una ricognizione dei fontanelli presenti e valutazione dei possibili luoghi per nuove realizzazioni condivise con la società gestore del servizio Acque SpA
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Realizzazione nuovi fontanelli, in particolare in località Ponzano l'inizio dei lavori è previsto entro l'anno 2024, come da accordo sottoscritto con Acque Spa.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità. Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero fontanelli realizzati

<b>Quale obiettivo?</b>	TARI – Passaggio alla tariffazione puntuale
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	A far data dal 01/01/2023 è stato attuato il passaggio a Tariffa Corrispettiva (TARIC) come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 19/12/2022, che ha stabilito il cambio di regime tariffario (da tassa a tariffa) e approvato il relativo regolamento. Alla luce delle prime esperienze applicative del nuovo sistema tariffario, con delibere CC n.57/2023 e 109/2023, sono state approvate una serie di modifiche al regolamento tariffario proposte da ATO Toscana Centro; oltre a ciò, sono state approvate da ATO Toscana Centro le tariffe unitarie di ATS1 (Ambito Tariffario Sovracomunale di cui fa parte il Comune di Empoli insieme ad altri comuni), e - precedentemente - la manovra sulle agevolazioni sociali, con delibera di Consiglio Comunale n.46 del 30/05/2023. Le interlocuzioni con il gestore Alia Servizi Ambientali Spa nel corso del 2023 sono state continue al fine di ottimizzare i rapporti con gli utenti, in relazione alla determinazione delle tariffe, e per analizzare le criticità rilevate.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Applicazione del nuovo sistema di misurazione dei rifiuti e tariffazione che fornisce adeguati segnali di prezzo agli utenti per contenere la produzione di rifiuti.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Ricevimento da parte dei cittadini degli avvisi in conformità con il nuovo sistema di misurazione dei rifiuti e tariffario
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Corretta gestione del nuovo sistema di misurazione dei rifiuti e tariffario

### Obiettivo Strategico 1.3 - Migliorare la cura del verde pubblico e delle aree naturali protette / Patto per il Verde

<b>Quale obiettivo?</b>	Potenziare le attività dell'area naturale protetta di Arnovecchio dando un contributo allo sviluppo della rete ecologica regionale mediante la tutela, la promozione e valorizzazione dell'Anpil di Arnovecchio attraverso una gestione tesa alla conservazione della biodiversità, alla salvaguardia delle specie e degli habitat presenti
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel 2023 sono proseguite le visite guidate all'Oasi, sia da parte di gruppi scolastici che di cittadini e sono state organizzate ulteriori liberazioni pubbliche di rapaci notturni e diurni in collaborazione con l'Ass. Cetras.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione valorizzazione del sito
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di iniziative di promozione realizzate

<b>Quale obiettivo?</b>	Elaborazione, attuazione e monitoraggio di un Piano unitario e coordinato di azioni (Patto del verde) al fine di valorizzare e rendere più efficace il raggiungimento degli obiettivi di tutela, mantenimento e sviluppo qualitativo e quantitativo del patrimonio arboreo pubblico e privato. Obiettivo del Patto è altresì il coinvolgimento dei cittadini.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale e sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Approvazione linee Guida NBS
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Integrazione tra Patto del verde e Piano Operativo Comunale
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Adozione del Piano Operativo Comunale
<b>Quale obiettivo?</b>	Ricognizione e verifica continuativa delle aree a verde del territorio comunale e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle aree di necessità e/o urgenza, attraverso appalti di manutenzione aree a verde.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Attività programmata e gestita nell'ambito della manutenzione del verde annuale con i relativi appalti di servizio. L'obiettivo operativo curato dal Settore LLPP è stato quello volto alla ricognizione e verifica continuativa delle aree a verde del territorio comunale oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle aree di necessità e/o urgenza attraverso appalti di manutenzione. E' stato portato avanti negli ultimi tre anni lo studio di un nuovo approccio a questa materia, che si è concluso con l'approvazione del Piano del Verde comprensivo del censimento e del piano di manutenzione e gestione. L'attività è da intendersi continuativa nello svolgimento della programmazione annuale.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Proseguire nell'attività programmata
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità. Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica condizioni delle aree verdi

<b>Quale obiettivo?</b>	Concludere la progettazione esecutiva e successiva realizzazione dei lavori del progetto Carbon Neutral di piantagione di alberature in aree urbane della città.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Approvato progetto e affidati i lavori. E' stato inoltre portato avanti negli ultimi tre anni lo studio di un nuovo approccio a questa materia, che si è concluso con l'approvazione del Piano del Verde comprensivo del censimento e del piano di



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	manutenzione e gestione. Sono infine stati realizzati i progetti di Empoli Carbon Neutral e quello di Forestazione Urbana.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Conclusione dell'appalto e manutenzione annuale
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica alberature piantate

<b>Quale obiettivo?</b>	Redazione del Piano della Manutenzione del verde con censimento di tutto il parco arboreo della città.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel 2022 è stata completata l'attività di censimento e redazione del piano di gestione del verde. Da cui è conseguita la fase di verifica da parte degli uffici al fine di addivenire all'approvazione degli atti. Approvato in consiglio comunale, con la delibera n. 50 del 08/06/2023, il censimento ed il piano di gestione verde, parti del Piano del verde che riguarda tutto il territorio comunale (privato e pubblico).
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Approvazione in CC del Piano e conseguente utilizzo dello stesso per le attività di manutenzione del verde
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito istituzionale e accesso atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Pubblicazione atti di approvazione del Piano

#### **Obiettivo Strategico 1.4 - Investire sul benessere del territorio per il benessere delle persone**

<b>Quale obiettivo?</b>	Realizzazione delle attività di messa in sicurezza, bonifica e rimozione rifiuti di aree private e di proprietà comunale contaminate, dando priorità a quelle di proprietà comunale.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale e sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel 2023 sono proseguite le attività mirate al ripristino dei siti oggetto di abbandono dei rifiuti. L'Amministrazione Comunale ha stanziato apposite risorse per due aree di proprietà comunale per le quali sono in corso gli interventi di rimozione dei rifiuti,



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	mentre per le aree private sono stati emanati ulteriori provvedimenti ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06 in base agli esiti dei controlli eseguiti da Arpat, Polizia Municipale e Ispettori Ambientali
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione attività di messa in sicurezza e bonifica
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità. Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Azioni di messa in sicurezza e bonifica effettuate

<b>Quale obiettivo?</b>	Confermare l'acquisto di prodotti locali per la mensa scolastica, nell'ottica della salvaguardia dei prodotti alimentari del territorio e della promozione di una sana cultura alimentare.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nelle procedure di affidamento messe in atto ad agosto e settembre 2022 sono state valorizzate forniture ai produttori di zona. Complessivamente per i prodotti locali, ovvero olio extravergine d'oliva IGP Toscano, pasta di semola di grani locali senza glifosato, tortellini, gnocchi, ravioli, schiacciate e torte, è destinato un importo di € di circa 100.000€ per l'anno scolastico 2022/23.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità. Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Richiesta accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero forniture a produttori di zona

<b>Quale obiettivo?</b>	Avvio di un confronto con gli Istituti Scolastici finalizzato alla stesura di un progetto di educazione alimentare, al fine di salvaguardare la produzione di prodotti locali e di promuovere una corretta cultura alimentare.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel 2022 sono partiti progetti di educazione alimentare nelle scuole dell'infanzia aderenti in entrambi gli Istituti Comprensivi. Sono state avviate anche altre campagne come la consegna dell'e'food bag' ai bambini delle classi quinte aderenti. L'idea dell'e'food



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	bag' dove riporre cibo non consumato ma ancora buono (come per esempio i prodotti da forno secchi) è un messaggio per porre l'attenzione contro lo spreco di cibo. Queste azioni rientrano nella strategia Empoli Food 2030
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Richiesta accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero progetti avviati

#### Obiettivo Strategico 1.5 - Far crescere una popolazione resiliente

<b>Quale obiettivo?</b>	Rinnovare il Centro Operativo Comunale (COC), approvare il Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale, definire il nuovo modello operativo comunale e sviluppare il piano di informazione dei rischi alla cittadinanza.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale, ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Dal 2021 il Servizio ha provveduto a riorganizzare il modello di intervento comunale in caso di emergenza di supporto all'attività del COC, in collaborazione con 4 associazioni di volontariato di PC di Empoli convenzionate (Misericordie, Anpas, Croce Rossa e Sics). Nel 2022 è stato approvato un aggiornamento del Piano di Protezione Civile Intercomunale dove sono stati aggiornati gli scenari di rischio Comunale. Le nuove direttive nazionali e regionali impongono la revisione degli strumenti di pianificazione comunale e le procedure operative di intervento. Nel 2023 è stato redatto il Piano di Protezione civile intercomunale e comunale.
<b>A chi è rivolto?</b>	L'obiettivo strategico ha vari indirizzi: 1) è rivolto all'amministrazione Comunale rendendo più efficiente ed efficace la risposta del COC e del Comune durante un'emergenza di Protezione Civile; 2) è rivolto principalmente alla cittadinanza mettendo a disposizione su piattaforme digitali il Piano di Protezione civile e rendendoli "parte attiva" alla gestione e al superamento delle emergenze. 3) è rivolto alle scuole con le quali saranno costruiti percorsi di sensibilizzazione alla PC e redazione del Piano di Protezione Civile Comunale "a misura di bambino" approvato dal Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Approvazione del Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale partecipato e condiviso dalla popolazione.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito del Comune e Piattaforma WebGis in cloud
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	L'obiettivo strategico è misurabile: Atto di approvazione del Piano Comunale di PC Numero di incontri con le associazioni di volontariato di PC Numero di aperture del COC e gestione delle emergenze Numero di incontri con la cittadinanza e nelle scuole

**Obiettivo Strategico 1.7 - Empoli 2040. Pianificare lo sviluppo dell'area empolese dei prossimi venti anni: piano strutturale intercomunale (PSI) e piano operativo comunale (POC)**

<b>Quale obiettivo?</b>	Redazione e approvazione di un masterplan sulla Difesa del suolo: costituzione gruppo di lavoro, redazione atti programmatori e atti di pianificazione da sottoporre ai competenti organi per l'approvazione
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Sono in corso gli studi idraulici previsti nell'ambito della formazione del piano strutturale intercomunale. Proseguono altresì i lavori del tavolo tecnico già costituito.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione attività di studio propedeutica alla redazione del piano in modo coordinato con studi sui corsi d'acqua principali (Arno, Elsa) condotti dall'Unione.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e pubblicazione sul sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica approvazione del piano

<b>Quale obiettivo?</b>	Adozione del Piano Operativo Comunale (POC).
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale, economico e sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Il gruppo di progettazione cui è stato affidato l'incarico sta svolgendo insieme all'ufficio di piano riunioni tecniche istruttorie ed è in corso la ricognizione del patrimonio edilizio esistente con valenza culturale, paesaggistico e testimoniale al fine della costruzione del quadro conoscitivo a supporto delle previsioni da inserire nel POC. Sono inoltre in corso di programmazione le attività partecipative.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Nuove previsioni attuative per quanto concerne il recupero e la valorizzazione del patrimonio esistente e attuazione degli indirizzi del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) per le aree le cui destinazioni sono decadute con il secondo Regolamento Urbanistico (RU)
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità , Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web Comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica adozione nel 2024 e approvazione nel 2025

<b>Quale obiettivo?</b>	Redazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) del territorio dei Comuni di Empoli, Vinci, Montelupo Fiorentino, Cerreto Guidi, Capraia e Limite denominato anche "Città sulle due rive".
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale, economico e ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Svolgimento delle attività post adozione del piano, avvenuta nel mese di dicembre 2023. Gestioni delle osservazioni al piano e redazione delle controdeduzioni.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Approvazione in consiglio delle controdeduzioni.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Pubblicazione degli atti di adozione del piano e approvazione delle controdeduzioni.

#### **Obiettivo Strategico 1.8- Edilizia. Semplificazione amministrativa e riduzione dei tempi di risposta**

<b>Quale obiettivo?</b>	Superamento delle difficoltà riscontrate dal sistema informatico AIDA al fine di facilitare l'inserimento e l'avvio delle procedure edilizie
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere economico e buon andamento PA
<b>Da dove partiamo?</b>	Come da previsione, il portale SUE per le pratiche telematiche (ex portale AIDA), è stato maggiormente implementato per l'invio di ulteriori tipologie edilizie ed urbanistiche quali: <ul style="list-style-type: none"><li>• Accertamento di conformità</li></ul>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autorizzazione Paesaggistica Semplificata (allegato C+D)</li><li>• CDU Certificato di Destinazione Urbanistica. La modulistica Regionale presente sul portale SUE è stata aggiornata. Si conferma la costituzione di un tavolo tecnico permanente con i rappresentanti degli ordini professionali, nel quale poter affrontare e cercare di risolvere in modo sempre più efficiente le criticità del settore.</li></ul> Sarà avviato il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee.
<b>A chi è rivolto?</b>	Agli utenti del sistema SUE
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Miglioramento della user experience nell'utilizzo del SUE
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Mediante accesso a sistema SUE
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mediante le risultanze del tavolo tecnico permanente con i rappresentanti degli ordini professionali

#### Obiettivo Strategico 1.9 -Una comunità amica degli animali

<b>Quale obiettivo?</b>	Individuazione delle aree idonee alla realizzazione di nuove aree sgambature per cani e redazione di uno studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di almeno un'area. Perfezionamento degli atti di accettazione eredità da destinare ad interventi canile e gattile. Successiva redazione del progetto del nuovo gattile comunale.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Redazione perizia per una nuova area di sgambatura e affidamento lavori per la realizzazione della sgambatura nella frazione di Avane. Inserimento di un intervento di realizzazione nuovo gattile legato ad accettazione di eredità in programma opere pubbliche 2023-2025 nell'annualità 2023. Per quanto concerne il nuovo gattile, è in fase di redazione il progetto definitivo-esecutivo per un avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori nel 2024. Per quanto riguarda invece l'area di sgambatura, questa è stata realizzata nel corso dell'anno 2023 ed oggi è agibile e aperta alla cittadinanza.
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutti i cittadini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Svolgimento della procedura di gara per la realizzazione dei lavori del nuovo gattile



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito istituzionale e accesso atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Attivazione area sgambatura e pubblicazione atti realizzazione progetto

## 2 - POPOLAZIONE E SERVIZI: EMPOLI CITTÀ INCLUSIVA

### Obiettivo Strategico 2.2 – Città delle bambine e dei bambini

<b>Quale obiettivo?</b>	Proseguimento e conclusione del percorso avviato per la qualificazione di Empoli come "Città delle bambine e dei Bambini", con l'obiettivo finale di richiedere riconoscimento ufficiale da parte dell'UNICEF di "Città delle bambine e dei bambini". Centrale elemento del lavoro di questo triennio è l'istituzione di apposita Consulta di bambini e ragazzi, in seguito ad un coinvolgimento attivo degli Istituti Comprensivi. Organizzazione annuale dell'evento "Germogli" in occasione della giornata mondiale dei diritti del bambino.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel corso del 2022 ha preso avvio il percorso previsto dal programma UNICEF Città amica dei bambini e degli adolescenti attraverso l'adesione allo stesso avvenuta con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 29.04.2022. A questa ha fatto seguito a giugno la firma del Protocollo di Intesa tra UNICEF e Amministrazione Comunale e a settembre la realizzazione del 2° passo previsto dal programma, l'istituzione del Tavolo di coordinamento tra Assessorati. Altre attività che rappresentano un valore aggiunto e vanno ad integrare tutto questo lavoro sono l'istituzione dell'Ufficio dei bambini e delle bambine (febbraio 2022) e la nomina del Garante per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (luglio 2022)
<b>A chi è rivolto?</b>	Minori e famiglie utenti dei servizi educativi per l'infanzia
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Riconoscimento ufficiale da parte dell'UNICEF di "Città delle bambine e dei Bambini".
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso generalizzato riferito a verbali di incontri-delibere – informative – report con raccolte dati - determine



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Come misuriamo il raggiungimento della strategia?

### **INCLUSIONE**

I progetti realizzati nell'ultimo periodo per garantire pari accesso e partecipazione a cittadini con disabilità sensoriali e bisogni comunicativi complessi sono stati tanti e altri sono ancora in corso di svolgimento. Per questo riteniamo utile inserire nel DUP come obiettivo la realizzazione di:

- etichettatura e installazione di cartellonistica in CAA nei luoghi e nelle aree pubbliche;
- eventi di informazione e sensibilizzazione sulla CAA rivolti alla cittadinanza e ai genitori;
- eventi di formazione sulla CAA rivolti a insegnanti ed educatori.

### **PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

Connesso al tema dell'inclusione, questo obiettivo prevede la realizzazione di un percorso partecipativo per riflettere e progettare una città di domani che sia a misura di tutti e di tutte. Una serie di eventi pubblici aperti alla cittadinanza con attività di co-design, da svolgersi nei prossimi quattro mesi con date già fissate dal 20 ottobre al 24 gennaio e su due binari paralleli: Empoli POC, che sarà gestito da Sociolab, è finalizzato alla redazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC), lo strumento urbanistico che stabilisce nel dettaglio dove, come e quanto si può intervenire nella trasformazione, valorizzazione e tutela del territorio comunale;

Arno Vita Nova, gestito da Simurg Ricerche, lavorerà sulla definizione di alcuni interventi di rigenerazione urbana (Palazzo Ghibellino, Porta Pisana e riqualificazione delle vie limitrofe, ex macelli e nuova passerella ciclopedonale sull'Arno).

Parte delle attività co-progettazione vedranno coinvolti i bambini.

### **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**

I recenti fatti di cronaca e le manifestazioni di crescente disagio da parte dei giovani nella fascia d'età 11 – 18 pongono l'attenzione su un importante obiettivo da porsi e realizzare: lavorare, soprattutto nei contesti di 'educazione non formale' sull'educazione all'affettività, alla sessualità e alle emozioni con



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	la definizione di una strategia condivisa e capillare sul territorio la realizzazione di attività di sensibilizzazione/ educazione che facciano sentire tutta la comunità impegnata e corresponsabile  Ottenimento riconoscimento ufficiale da parte dell'UNICEF
--	---

<b>Quale obiettivo?</b>	Supportare l'educazione emotiva e relazionale a disposizione di genitori e insegnanti attraverso sistematici incontri formativi
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel corso del 2023 in tutti i servizi educativi per l'infanzia sono stati realizzati gruppi di parola, incontri formativi, di confronto e scambio tra i genitori coordinati da un'educatrice su tematiche legate alla crescita dei bambini. Tale iniziativa ha visto una buona adesione e partecipazione. Inoltre si è svolta a marzo 2023, con la collaborazione del Centro Ciari, una conferenza aperta a tutti i genitori e alla cittadinanza in generale tenuta dal Prof. Alberto Pellai su "Comunicare e ascoltarsi: le sfide della relazione ai tempi di internet".
<b>A chi è rivolto?</b>	Genitori e insegnanti
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Creare una comunità educante che valichi i confini meramente didattici, attraverso la promozione di specifiche occasioni di incontro e formazione, ma anche di confronto e scambio su questa tematica
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web dell'Ente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica dell'effettuazione degli incontri formativi

<b>Quale obiettivo?</b>	Proseguimento del Festival Leggenda
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Come nel 2022, anche nel 2023 il Festival Leggenda è stato attuato con pieno successo di pubblico e con risultati più che positivi per la partecipazione della cittadinanza. Il Festival è stato presentato al Salone del Libro di Torino come uno dei festival di letteratura per ragazzi più importanti d'Italia. Gli incontri con gli autori



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	sono stati oltre 130. Hanno partecipato attivamente oltre 100 classi delle scuole di Empoli e i partecipanti autonomi sono stati oltre 10.000.
<b>A chi è rivolto?</b>	Ragazzi e bambini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Riproposizione del festival
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Effettuazione del Festival

<b>Quale obiettivo?</b>	GERMOGLI
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Per il 2023 si è celebrato l'art.2 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dedicato al diritto di essere diversi.</p> <p>L'articolo prevede diritto dei bambini ad essere tutelati da qualsiasi tipo di discriminazione sulla base di razza, religione, sesso, lingua, opinione proprie o dei propri genitori.</p> <p>Il progetto prevede numerose attività che si sviluppano nell'arco dell'intera settimana dal 20 al 26 novembre. Il tema del diritto scelto quest'anno sarà affrontato attraverso diverse chiavi di lettura: incontri di approfondimento dedicati agli adulti, momenti di incontro con le scuole, laboratori, letture e giochi didattici, tutti pensati per garantire la massima accessibilità e inclusività.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutta la cittadinanza soprattutto a bambini di età compresa tra 1-14 anni.
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Effettuazione del Festival
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Atti pubblici – sito web
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di iniziative realizzate

<b>Quale obiettivo?</b>	Coinvolgere attivamente gli istituti Comprensivi e le associazioni del terzo settore nell'ampliamento dell'offerta dei servizi dei centri estivi in specifico approfondendo modalità adeguate e pensate per la fascia di età 3-6 anni
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Da dove partiamo?</b>	In linea con i precedenti anni anche nel 2023 è stato confermato l'impegno del Comune di Empoli nella realizzazione dei Centri estivi: n. 4 le associazioni del territorio coinvolte nel CARTELLONE VERDE AZZURRO, n. 919 i bambini che hanno frequentato i Centri estivi nelle 7 settimane compresa nell'arco temporale Giugno/Luglio 2023. Il filo conduttore dei Centri estivi - anche per quest'anno - è stata l'inclusività'. Le ore di assistenza socio educativa garantite sono state 1985 (anche a favore di bimbi frequentanti i centri estivi fuori cartellone).
<b>A chi è rivolto?</b>	Bambini da 3 a 6 anni
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Sviluppare attività per i bambini nella fascia da 3 a 6 anni
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web dell'Ente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento dell'offerta anche per l'anno 2024

<b>Quale obiettivo?</b>	Proseguire l'attività di collaborazione con il Centro Attività Musicali (Cam)
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	E' proseguita l'attività del CAM con il partenariato del Comune in favore dei bambini amanti della musica con corsi e attività di educazione alla musica. Inoltre nel 2023 è stato realizzato il progetto "BANDA" (8 le classi delle primarie coinvolti), con l'idea di far maturare nei bambini la passione per gli strumenti a fiato delle bande cittadine. Il CAM collabora oramai da 2 edizioni anche con laboratori - in tema - nelle edizioni del festival dei diritti "Germogli".
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni scuole primarie e cittadini partecipanti agli eventi
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Proseguimento eventi



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

### Obiettivo Strategico 2.3-Una città accessibile per tutti

<b>Quale obiettivo?</b>	L'Amministrazione ha inteso promuovere e affermare presso il ministero della Giustizia le esigenze del territorio dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno di concerto con i Comuni del Valdarno per: -l'attivazione del Tribunale ordinario ad Empoli e della Procura della Repubblica presso il Tribunale con competenza sui 15 Comuni dell'Empolese valdelsa e del Valdarno; -il consolidamento dell'Ufficio del Giudice di Pace con il passaggio integrale della gestione e degli oneri finanziari a carico dello Stato invece che a carico degli undici Comuni dell'Empolese Valdelsa
<b>Quale valore pubblico?</b>	Incremento dei servizi
<b>Da dove partiamo?</b>	La proposta dell'Amministrazione di istituire il Tribunale ordinario e la Procura della Repubblica a Empoli, con competenza dei 15 Comuni dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno, è stata promossa dalla Regione Toscana, che con delibera consiliare del 22.07.2021 ha approvato una proposta di legge poi presentata in Parlamento. La proposta avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, recante nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148" è volta ad adeguare la rete nazionale degli uffici giudiziari alle esigenze demografiche ed economiche di specifici territori. Il DDL era stato oggetto di esame in Commissione Permanente Giustizia nella seduta n. 272 del 15.02.2022 e n. 279 del 23.03.2022. Pur alla luce delle dichiarazioni del Ministro della Giustizia, proseguirà l'attività dell'Ente tesa al riconoscimento dell'importanza del progetto
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Attivazione Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web dell'Ente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Attivazione Tribunale e Procura della Repubblica

<b>Quale obiettivo?</b>	Continuare il costante abbattimento delle barriere architettoniche sia nella realizzazione di nuove opere che
-------------------------	---



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	negli interventi di manutenzione ed avviare un iter volto alla predisposizione di un piano in merito.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nei lavori eseguiti e progettati è costante l'attenzione alla eliminazione delle barriere architettoniche a alla accessibilità degli ambienti, a partire dagli interventi di manutenzione dei marciapiedi
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione con gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità. Anno 2023 e 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di interventi realizzati

<b>Quale obiettivo?</b>	Sportello gratuito di orientamento e informazione legale al cittadino.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	In data 21 aprile 2023 è stata sottoscritta la proroga della convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Firenze per garantire alla cittadinanza la consulenza legale gratuita anche per l'anno 2023-2024.
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Proroga della convenzione tra il Comune di Empoli, quale Ente Capofila per la gestione dell'Ufficio Associato Giudice di Pace di Empoli, e l'Ordine degli Avvocati di Firenze per l'apertura dello Sportello gratuito di orientamento e informazione legale al cittadino
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web dell'Ente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Proroga della convenzione

<b>Quale obiettivo?</b>	Ufficio di prossimità (progetto giustizia di prossimità)
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	In data 03 dicembre 2018 è stato sottoscritto dal Comune di Empoli, quale ente capofila per la gestione dell'Ufficio Associato Giudice di Pace di Empoli, il protocollo operativo per la costituzione degli uffici di prossimità con la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, la Corte d'Appello di Firenze, il Tribunale di Firenze e il



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Firenze. In data 16 maggio 2019 il Sindaco del comune capofila ha sottoscritto il Regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio di Prossimità. Il Protocollo d'intesa prevede una durata sperimentale biennale ed è tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio.</p> <p>Concluso in data 3 dicembre 2022 il periodo sperimentale di quattro anni previsto dal protocollo istitutivo dell'Ufficio di Prossimità, le parti hanno sottoscritto un nuovo accordo di proroga prevedendo il tacito rinnovo annuale. Questa modifica, apportata all'articolo relativo alla durata della convenzione, è volta a garantire la stabilità del servizio sul territorio stante il comprovato interesse di pubblica utilità.</p> <p>L'obiettivo è stato confermato nel 2023. Il servizio a registrato un notevole incremento degli indicatori rispetto all'anno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>+ 21% di utenti;</li><li>+ 75% di telefonate;</li><li>+ 52 % di depositi telematici.</li></ul>
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	L'obiettivo si propone di assicurare la funzionalità dell'Ufficio di Prossimità nell'interesse della cittadinanza garantendo un servizio decentrato in materia di Volontaria Giurisdizione. Nello specifico attraverso il deposito telematico al Tribunale di Firenze di ricorsi in materia di amministrazione di sostegno, tutele e curatele e dei relativi subprocedimenti ed atti conseguenti.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web dell'Ente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento della convenzione

<b>Quale obiettivo?</b>	BIBLIOTECA ACCESSIBILE
<b>Quale valore pubblico?</b>	Rimuovere ogni tipo di barriera – fisica, sensoriale, cognitiva – all'interno della Biblioteca vista la sua incisiva presenza nel tessuto sociale e culturale della città e del territorio.
<b>Da dove partiamo?</b>	La Biblioteca di Empoli non presenta specifiche problematiche di accessibilità fisica. La ristrutturazione parziale dell'edificio già realizzata dal Comune ha infatti risolto i problemi di accessibilità che affliggevano il servizio. La necessità urgente riguarda invece la dotazione di strumenti di accessibilità cognitiva e



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>sensoriale. La Biblioteca infatti rappresenta la principale istituzione culturale di base della città e del territorio coincidente con l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese - Valdelsa. La sua collezione libraria e documentaria rappresenta la principale risorsa bibliografica della città e garantisce l'accesso alla cultura scritta di tutti i cittadini. Il rapporto con il territorio è radicato ed attestato dalla frequentazione assidua (oltre 200.000 accessi annui alla biblioteca nel 2019) e dalla costante relazione con Associazioni e cittadini che fa della biblioteca un centro di aggregazione e realizzazione di progetti di collaborazione.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	<p>A tutti i cittadini ma in modo particolare alle persone disabilità fisica e cognitiva</p>
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	<p>La biblioteca è un luogo in grado di fornire occasioni di auto-formazione e apprendimento permanente. La missione della biblioteca si situa pertanto nel cuore della questione della cittadinanza, dell'accesso al sapere e alla cultura per tutti. Il progetto intende infatti migliorare l'accessibilità della Biblioteca "Renato Fucini" lavorando sull'accoglienza, sulla raggiungibilità dell'istituzione e dei suoi spazi e sull'accesso ai libri e ai servizi. Le azioni permetteranno di migliorare l'esperienza degli utenti e di creare una rete di partenariati e collaborazioni con associazioni di categoria presenti nella città. La Biblioteca rafforzerà la collaborazione con i cittadini, le associazioni di categoria, gli istituti scolastici e formativi e con altri istituti culturali di Empoli e delle zone limitrofe, affinché il progetto possa incidere sensibilmente e in concreto sulla realtà sociale e raggiungere gli obiettivi preposti. La partecipazione di diversi professionisti permetterà inoltre di porre particolare attenzione ai diversi bisogni dei fruitori e consentirà, al personale interno, di ampliare le proprie conoscenze e competenze.</p>
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	<p>La biblioteca raggiungerà la piena accessibilità fisica entro il termine dell'anno 2024. A partire dal 2023, con la riapertura al pubblico della parte sottoposta a restauro conservativo e impiantistico, essa è completamente accessibile tramite un sistema di due ascensori. A questo si aggiunge l'installazione esterna di segnaletica stradale in CAA. Entro la fine del 2024 si prevede il completamento della segnaletica in CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) interna. Inoltre saranno installati e resi attivi supporti fisiologici (Sedute ischiatiche), hardware (stampanti e tastiere braille, sistemi magneto tecnici per la comunicazione con persone affette da sordità profonda) e sarà creata una</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	stanza insonorizzata per sordi dotata anche di tavoli per handicap.
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Atti pubblici – sito web della biblioteca – accesso generalizzato.
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Aumento nel numero dei fruitori della Biblioteca (+10% annuo) soprattutto in merito alle persone con disabilità.

#### Obiettivo Strategico 2.4-Empoli al femminile

<b>Quale obiettivo?</b>	Costante supporto nella programmazione e nella organizzazione delle attività promosse dalla Commissione Pari Opportunità
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Nell'esercizio 2023 è stato assicurato un costante supporto alle sedute della commissione e dei suoi gruppi di lavoro. La Commissione ha tenuto n. 12 sedute plenarie. Di particolare rilievo è stata la seconda edizione del contest non competitivo "Premio Contessa Emilia", iniziativa che si è posta l'obiettivo di celebrare figure femminili empolesi, del passato e del presente che si sono particolarmente distinte per umanità, coraggio, dedizione, lavoro, azioni di contrasto alla violenza di genere e generoso e disinteressato impegno verso la comunità empolese. La cittadinanza e le organizzazioni del terzo settore sono state invitate a presentare candidature di donne ritenute meritevoli dimensione (due donne del passato e due del presente). Le candidature sono state poi valutate dalla Commissione Pari Opportunità che tra tutte le candidature ha selezionato una donna del passato e una del presente, premiate l'8 marzo 2023 in occasione della Festa della Donna. La Commissione ha inoltre continuato a dare prosecuzione al progetto "Bilancio di Genere" promosso dalla Città Metropolitana di Firenze, attraverso il gruppo di lavoro composto da dipendenti dell'ente e coordinato dall'Assessora alle Pari Opportunità. Infine la Commissione ha organizzato anche per il 2023 (seconda edizione) l'iniziativa "Donne al centro. Eventi di ogni genere", che si è svolta il 24 e il 25 novembre 2023, in collaborazione con le associazioni del territorio, per dare vita ad un momento di confronto sui temi dell'occupazione femminile e della condivisione vita lavoro, della sessualità ed educazione all'affettività ed infine della violenza di genere.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Alla cittadinanza di sesso femminile



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Valorizzare il ruolo della Commissione pari opportunità al fine di favorire la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta, porre al centro della politica la soggettività femminile, incentivare lo scambio di buone pratiche fra soggetti femminili rappresentanti le realtà politiche, culturali, associative e del mondo del lavoro
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Atti pubblici della Commissione pari opportunità
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Grado di partecipazione alle iniziative sviluppate dalla Commissione

<b>Quale obiettivo?</b>	Avviare e terminare i lavori previsti dal progetto HOPE per i locali dell'ospedale vecchio al fine di destinarli in parte alla "Casa delle donne", quale luogo di incontro, mutuo sostegno, attivazione di servizi e "banca del tempo".
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Avanzamento dei lavori con approvazione di una variante in corso d'opera che ha ampliato l'area di intervento. Conclusi i lavori presso l'immobile ex sert, l'immobile ex convitto infermieri e tutta la parte che riguarda gli spazi aperti di collegamento.
<b>A chi è rivolto?</b>	Donne e famiglie
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Conclusione dei lavori presso il complesso ex ospedale San Giuseppe
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale e/o accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Apertura dei nuovi locali dell'ospedale vecchio

#### Obiettivo strategico 2.5-Giovani protagonisti

<b>Quale obiettivo?</b>	Collaborare con le associazioni del terzo settore e l'Ufficio Scuola a sostegno dei progetti sul disagio giovanile, orientamento e lotta alla dispersione scolastica.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Sono stati svolti gli incontri con insegnanti e assistenti sociali come previsto dal "Protocollo per la prevenzione integrata del disagio". Sono in programmazione gli



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>incontri con la rete della Associazioni che collaboreranno con le scuole all'attuazione del Protocollo</p> <p>Il 2023 è stato l'anno che ha visto il Comune di Empoli qualificarsi al primo posto nel bando LINK! Connettiamo i giovani al futuro promosso da ANCI per incentivare progetti a favore dei giovani NEET (NOT ENGAGED IN EDUCATION EMPLOYEMENT OR TRAINIG "). Il progetto DUM-Diamoci una mossa presentato dal Comune di Empoli si è qualificato al primo posto in Italia, ottenendo un finanziamento di Euro 120.000. Le risorse saranno utilizzate per realizzare le attività previste entro dicembre 2024.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Proseguire con gli incontri con gli stakeholders e attuazione de progetto DUM-Diamoci una mossa attraverso le risorse ottenute con l'aggiudicazione del primo posto nella graduatoria del bando LINK! Connettiamo i giovani al futuro
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Richiesta accesso generalizzato relativa a Verbali di incontri- delibere – informative – report con raccolte dati - determine
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di incontri ed iniziative effettuate

<b>Quale obiettivo?</b>	Attivazione del Servizio Civile presso il Comune
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Il progetto di servizio Civile universale è entrato nel vivo della fase attuativa. Il comune di Empoli è stato inserito con i suoi luoghi di attuazione nel progetto di cui è capofila il Comune di Santacroce sull'Arno.
<b>A chi è rivolto?</b>	Soggetti che aderiranno al Servizio Civile
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Attivazione bando reclutamento volontari
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comune
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica attivazione del bando

<b>Quale obiettivo?</b>	Attivare nella frazione di Avane un servizio di titolarità comunale che preveda interventi e attività extrascolastiche per i giovani finalizzate alla prevenzione
-------------------------	---



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	della dispersione scolastica e del disagio giovanile, individuando tramite selezione pubblica un soggetto esterno a cui affidare la gestione del servizio.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Nel 2022 si è svolta l'attività di co-progettazione prevista dalla procedura ad evidenza pubblica espletata nel 2021. I ragazzi iscritti alle attività espletate nell'as. 21/22 (età 6-18) sono stati 131. "0" i ragazzi coinvolti nel gruppo informale, 35 nel calcio sociale e 10 nella pallavolo sociale. E' stato attivato uno sportello per giovani e famiglie di consultazione e facilitazione per le procedure on line. Sono state realizzate inoltre varie altre attività con le scuole e con le famiglie.</p> <p>Nel 2023 i dati si sono attestati su quelli del 2022.</p> <p>In aggiunta sono state potenziate - nella frazione di Avane – le attività volte alla socializzazione – di bambini e adolescenti grazie alle tante iniziative del Centro giovani di Avane e al progetto del Calciosociale .</p> <p>Il progetto "Calciosociale" mira a trasformare – i campo di calcio – in "palestra di vita" grazie alla presenza di un educatore e di un capitano in ogni squadra che gestiscono parte emotiva e parte tattica in ogni partita .</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Minori
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	<p>A marzo del 2024 andrà a scadenza la co progettazione che vede il centro Giovani Avane e l'ARCI di ponte a Elsa impegnati con iniziative extra scuola in favore dei giovani nelle frazioni. Intento di questa Amministrazione è l'attivazione di una nuova co programmazione (per la ricognizione e l'emersione dei nuovi bisogni) e co progettazione (per dare concrete risposte ai bisogni emersi). Coprogrammazione e co-progettazione implicano una partnership con il terzo settore.</p> <p>Individuazione del partner di progetto.</p>
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comune
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica attivazione procedura selezione fornitore

<b>Quale obiettivo?</b>	NEET
<b>Quale valore pubblico?</b>	Intercettare, ingaggiare e attivare giovani che non studiano e non lavorano



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Da dove partiamo?</b>	Negli ultimi anni è emersa con chiarezza una situazione di forte disagio occupazionale giovanile nel territorio dell'Empolese Valdelsa (Dati forniti da Garanzia Giovani). A questa situazione si somma il dato dell'indice di abbandono scolastico nel nostro territorio che è uno dei più alti dell'intera Toscana (Dati Osservatorio Scolastico Regionale). Il fenomeno dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) è pertanto molto preoccupante nella nostra realtà territoriale ed è necessario attivare le misure necessarie in primo luogo ad una corretta mappatura del fenomeno e, in seguito, alla predisposizione di una strategia per potenziare l'orientamento, la formazione e l'avviamento al mondo del lavoro anche utilizzando nuove e più efficienti modalità di ingaggio.
<b>A chi è rivolto?</b>	Giovani di età compresa tra 14 e 35 che non studiano e non lavorano
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Attivare nuove misure di contrasto al fenomeno dei NEET con una conseguente diminuzione dei giovani inattivi nel nostro territorio.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Vista la complessità del fenomeno e la pluralità di soggetti territoriali da attivare sinergicamente per la sua mappatura e per l'avvio di una strategia, si prevede una pluriennalità
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Atti Pubblici – Sito Web istituzionale – Accesso Generalizzato
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica della costituzione di un Osservatorio Territoriale sui Giovani NEET e, a lungo termine, diminuzione del numero giovani inattivi nel Comune di Empoli

#### Obiettivo Strategico 2.8-Garantire il diritto alla casa

<b>Quale obiettivo?</b>	Stimolare la nascita di nuove esperienze di co-housing anche attraverso la rete "Abitare Solidale"
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel 2022 sono state espletate le procedure per la selezione dei co-houser che hanno intrapreso un percorso formativo per l'avvio della vita in comune. Tre appartamenti sono stati assegnati alla SdS per avviare un progetto di vita autonoma degli anziani non autosufficienti con finanziamenti PNRR. Anche l'Associazione Vorrei prendere il treno ha provveduto a selezionare i co-houser per l'appartamento destinato alla Associazione.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	Nel corso del 2023 si è sviluppato e concluso il percorso di selezione ed educazione alla condivisione abitativa e il 17/06/2023 è stato ufficialmente inaugurato il Co-Housing Freedom che ospita attualmente 22 persone
<b>A chi è rivolto?</b>	Cittadini con disagio abitativo
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenere l'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web Comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Attivazione progetti di co-housing

### 3 - SVILUPPO, INFRASTRUTTURE, SERVIZI PUBBLICI LOCALI: EMPOLI CITTÀ MODERNA

#### Obiettivo Strategico 3.1 – Rafforzare il centro commerciale naturale attraverso eventi e servizi

<b>Quale obiettivo?</b>	Progettazione e realizzazione dei lavori di restauro di Porta Pisana, via Lavagnini, via della Noce e ultimo tratto di via Giuseppe del Papa.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Progetto che ha subito un rallentamento per sopraggiunti interventi prioritari a seguito dei bandi pubblicati dai ministeri con i fondi PNRR. Intervento comunque portato avanti e inserito nel più ampio progetto di rigenerazione urbana insieme al Comune di Capraia e Limite sull'Arno che si è aggiudicato un importante co-finanziamento regionale.</p> <p>Il Progetto denominato Arno Vita Nova è cofinanziato da Regione Toscana con fondi europei FESR 2021-2027 ed è stato oggetto nel 2023 di un percorso partecipativo che ha permesso di far conoscere gli interventi alla cittadinanza accogliendo spunti e idee utili per la futura progettazione. Il progetto interessa Recupero di Palazzo Ghibellino, Restauro di Porta Pisana e recupero degli spazi aperti del centro storico a Empoli, Recupero del Complesso degli Ex Macelli a Empoli e la passerella ciclo-pedonale sul fiume Arno di collegamento tra Tinaia e il Comune di Capraia e Limite sull'Arno.</p> <p>“Move, Live, Learn”, ovvero muoversi, vivere e imparare. Muoversi a piedi o in bicicletta attraverso una rete di mobilità dolce moderna, che supera il fiume Arno e oltrepassa i confini comunali. Vivere i palazzi comunali</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	storici e i monumenti, come Palazzo Ghibellino e Porta Pisana, che riprendono vita e tornano a essere il cuore della città. Imparare nuove professioni e riscoprire i mestieri tradizionali locali, all'interno degli Ex Macelli, per dare ai giovani nuove prospettive lavorative, housing sociale e un luogo di aggregazione e crescita. Il progetto è di grande rilevanza economica ovvero ha un costo stimato di € 9.800.000,00 ed il Comune di Empoli ha visto riconosciuto un finanziamento europeo pari all'80%
<b>A chi è rivolto?</b>	Intera cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Approvazione dei progetti di restauro. In particolare, stante la complessità del progetto l'Obiettivo è focalizzato per l'anno 2024 su alcune attività essenziali alla sottoscrizione dell'accordo con la Regione Toscana quali la progettazione di Porta Pisana e l'approvazione del progetto esecutivo di Palazzo Ghibellino.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Pubblicazione atti di approvazione dei progetti

<b>Quale obiettivo?</b>	Redazione dell'intervento di manutenzione straordinaria che prevede la demolizione del primo piano del parcheggio di via XI Febbraio e successivo affidamento dei lavori.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Inserimento dell'intervento di manutenzione straordinaria che prevede eliminazione di primo piano del parcheggio di via XI Febbraio nel Programma triennale delle OOPP. Le lavorazioni di demolizione si sono svolte nel mese di novembre 2023 e concluse in data 28/11/2023; l'area oggetto di demolizione è stata riconsegnata alla proprietà (FS Sistemi Urbani). Sono quindi stati completati i lavori di demolizione della struttura in sopraelevazione del parcheggio "fast park" in via XI febbraio.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutti i cittadini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Conclusione dell'intervento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito istituzionale, accesso atti



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Publicazione atti realizzazione progetto e apertura cantiere
--	--

<b>Quale obiettivo?</b>	“EMPOLI CITTÀ DEL NATALE”
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Realizzazione della manifestazione negli anni scorsi
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Riproposizione della manifestazione
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica svolgimento della manifestazione

#### **Obiettivo Strategico 3.4-Mantenere equilibrata la pressione fiscale, ottimizzare la spesa e recuperare l'evasione fiscale**

<b>Quale obiettivo?</b>	Razionalizzazione della spesa per il funzionamento dell'Ente
<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Nell'ambito della revisione e razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente, in funzione dei fabbisogni e delle condizioni di mercato, nel corso del 2023 l'ufficio economato ha monitorato costantemente i consumi mensili con raffronti rispetto all'annualità precedente, sia di energia elettrica che di gas, all'ufficio manutenzioni al fine di segnalare consumi anomali e contenere i costi, nonché valutare anche misure di natura strutturale e di investimenti mirate alla riduzione dei consumi medesimi. In riferimento alle utenze di connettività Dati, le tipologie di spesa sono state riviste sulla base dei fabbisogni aggiornati e delle soluzioni disponibili sul mercato, come la banda larga, in collaborazione con l'ufficio ICT, permettendo economie di spesa (dismissione di vecchie linee ADSL) e la realizzazione di una MAN (Metropolitan Area Network) cittadina. Sono state razionalizzate le scadenze delle polizze assicurative per perseguire delle economie in una procedura di affidamento unica.</p> <p>Per quanto riguarda il magazzino economale, si è reso utile di un programma interno per la gestione del carico e dello scarico</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>A chi è rivolto?</b>	Alla PA ed a tutta la cittadinanza che beneficia dell'efficientamento dell'attività comunale
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Attraverso l'analisi e la revisione dei fabbisogni e dei consumi, si intende ottimizzare la spesa ed ottenere risparmi di costi ed efficienze operative.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Si prevede una pluriennalità. Anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Bilancio Comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mediante verifica dei consumi

<b>Quale obiettivo?</b>	Consolidamento dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali
<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	E' stata completata la riorganizzazione del Servizio Tributi mirata al potenziamento dello stesso e delle attività di recupero evasione, con variazione nel corso del 2023 una unità di personale. E' stata espletata l'attività di recupero evasione in materia di IMU e Cosap, con risultati attesi in linea con gli obiettivi di bilancio, definiti in misura maggiorata rispetto al 2022 e in coerenza con il nuovo assetto organizzativo. E' stato affidato, in via sperimentale, il servizio di riscossione coattiva di parte delle entrate IMU-TASI a soggetto diverso da Agenzia delle Entrate Riscossione, in esecuzione a quanto disposto da deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28/09/2023, al fine di perseguire un miglioramento dell'efficacia della riscossione coattiva delle suddette entrate.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alla PA ed a tutta la cittadinanza che beneficia dell'efficientamento dell'attività comunale
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Ottimizzando l'utilizzo delle banche dati disponibili ed attraverso il potenziamento e la riorganizzazione del Servizio Tributi, si intende massimizzare il recupero evasione, per garantire un'equa distribuzione del carico fiscale sui cittadini - contribuenti e al tempo stesso la solidità delle politiche di bilancio.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Si prevede una pluriennalità. Anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Bilancio Comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mediante la verifica degli importi accertati per recupero dell'evasione

<b>Quale obiettivo?</b>	Migliorare l'efficacia nella gestione delle risorse finanziarie
-------------------------	---



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel corso del 2023 è stato assicurato il monitoraggio sistematico delle variabili di finanza pubblica, in particolare del rispetto costante degli equilibri di bilancio, nel corso della gestione e in corrispondenza di ogni variazione di bilancio, ed alle condizioni per il ricorso all'indebitamento ex articoli 9 e 10 della L 243/2012, con particolare riferimento alle nuove accensioni di mutui per il finanziamento di opere pubbliche. Sono state apportate ripetute variazioni al bilancio di previsione per l'integrazione degli stanziamenti come da richieste degli uffici. E' stata gestita e conclusa nei termini l'attività di rendicontazione e certificazione dell'utilizzo del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art. 106 del D.L 34/2020 e successive modifiche, cosiddetto "Fondone", a copertura di minori entrate e maggiori spese connesse all'emergenza, tra cui maggiori spese per incremento dei costi dell'energia. Si è provveduto a rideterminare le componenti del risultato di amministrazione a seguito dell'esito della certificazione, approvato con determinazioni n. 1073 del 08/08/2023 e n. 1154 del 07/09/2023.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alla PA ed a tutta la cittadinanza che beneficia dell'efficientamento della struttura organizzativa comunale.
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Migliorare l'efficacia nella gestione delle risorse finanziarie.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Bilancio Comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Efficiente ed efficace gestione del bilancio comunale

### Obiettivo Strategico 3.5-Realizzare infrastrutture materiali e immateriali strategiche per lo sviluppo

<b>Quale obiettivo?</b>	Progettare e realizzare nuovi interventi di messa in sicurezza di alcuni incroci stradali dando priorità a quelli di Via Cherubini, Via Pirandello e Via Castelluccio.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere economico
<b>Da dove partiamo?</b>	Realizzata la rotatoria in via Pirandello nel 2021 e quella di Via Cherubini nel 2023. Tali interventi erano ritenuti prioritari in termine di sicurezza stradale. In fase di progettazione il terzo intervento.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	La rotatoria di via del Castelluccio viene mantenuta nella programmazione triennale delle opere pubbliche ed è attualmente in fase di redazione del progetto definitivo.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Progettazione definitiva e esecutiva
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Pubblicazione atti di approvazione dei progetti

<b>Quale obiettivo?</b>	Progettazione e realizzazione di strade di collegamento previste dagli strumenti urbanistici e territoriali, dando priorità alla nuova strada di collegamento della zona sportiva di Serravalle e la SS67.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere economico e sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Avvio dei lavori di realizzazione strada di collegamento della zona sportiva di Serravalle e la SS67. L'inaugurazione della strada di collegamento fra la Statale 67 e la zona di Serravalle, nonché l'apertura al transito veicolare, sono avvenute il 04/08/2023. Tale opera si inserisce in un contesto di interventi che, nel corso degli ultimi anni, ha di fatto modificato e reso più funzionale il sistema viario della zona est della città grazie alla realizzazione delle quattro rotatorie presenti lungo il tracciato della Statale 67, alla esecuzione dell'intervento di consolidamento e sostituzione dell'impalcato del ponte sul Torrente Orme lungo la SS 67, alla realizzazione della bretella di collegamento fra il Polo tecnologico di Empoli e lo svincolo Empoli Est sulla FI-PI-LI e alla attuazione di un ulteriore tratto di percorso ciclabile previsto dal Biciplan. Ad oggi sono in corso i lavori relativi ad una variante progettuale allo scopo di migliorare ed ottimizzare il fondo stradale e la sicurezza di veicoli e pedoni sulle strade limitrofe (DD n° 1944 del 29/12/2023). Il collaudo è in corso di istruttoria conclusiva.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutti i cittadini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Collaudo opera
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Dove sono verificabili i dati?	Sito istituzionale
Come misuriamo il raggiungimento della strategia?	Apertura dell'infrastruttura al traffico

### Obiettivo 3.7-Multiutility Toscana/Ripubblicizzare gestione servizio idrico

Quale obiettivo?	Realizzare un progetto aggregativo tra gli 11 Comuni dell'Unione del Circondario dell'Empolese Valdelsa attraverso la costituzione di un soggetto giuridico comune che consenta di avere uno strumento di rappresentanza unitaria, espressione della realtà territoriale del Circondario Empolese Valdelsa, nell'ambito delle decisioni e delle azioni che riguardano i principali servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti da società e di gestione della formazione delle risorse umane degli enti.
Quale valore pubblico?	Benessere sociale
Da dove partiamo?	<p>Con la deliberazione n. 93 del 18.10.2022 il Consiglio comunale ha approvato l'operazione "MultiUtility" che prevede la fusione per incorporazione tra le società ALIA SpA (incorporante) e AcquaToscana Spa, Consiag SpA e Publiservizi SpA.</p> <p>Con la sottoscrizione dell'atto di fusione del 26/01/2023 per incorporazione di Publiservizi spa, Acqua Toscana spa e Consiag spa in Alia Servizi Ambientali spa, è nata la prima multiutility toscana dei servizi pubblici locali, attiva nei settori di ambiente, ciclo idrico integrato ed energia. Dalla data di efficacia della fusione, Alia Servizi Ambientali S.p.A. è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo ed in tutte le ragioni, azioni e diritti così come in tutti gli obblighi e passività di qualsiasi natura delle società partecipanti alla fusione.</p> <p>I Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Val d'Elsa detengono una serie di partecipazioni comuni in organismi giuridici che gestiscono dei servizi pubblici sia di rilevanza economica che non a rilevanza economica.</p> <p>Per la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti da società (servizio idrico, igiene urbana, distribuzione del gas) e di gestione della formazione delle risorse umane degli enti, i suddetti Comuni hanno ritenuto di voler costituire un soggetto giuridico comune in modo da avere uno strumento di rappresentanza unitaria per il territorio dell'Empolese</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>Valdelsa e a cui conferire inizialmente le partecipazioni detenute in Alia Servizi Ambientali spa e in Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa S.C.p.a.</p> <p>Per tale motivo, con delibera CC n. 1 del 13/02/2024 il Consiglio Comunale di Empoli ha approvato la costituzione di una holding di partecipazioni e il conferimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Empoli nelle società Alia Servizi Ambientali s.p.a. e Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese- Valdelsa s.c.p.a.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Costituzione ed entrata in esercizio della Holding di partecipazioni
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Costituzione ed entrata in esercizio della Holding di partecipazioni

### Obiettivo 3.8-Sviluppare un modello di economia circolare e costituzione del distretto dell'economia civile

<b>Quale obiettivo?</b>	Attivazione e sostegno a progetti delle associazioni di volontariato o del terzo settore finalizzati al riuso dei materiali secondo il modello dell'economia circolare che possano costituire occasioni di impiego per le fasce più deboli della popolazione
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel 2023 l'Amministrazione comunale ha proseguito la collaborazione con le Associazioni di volontariato che svolgono attività per il riuso dei beni.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione della collaborazione con le associazioni
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Progetti di riuso attivati e/o sostenuti

<b>Quale obiettivo?</b>	Collaborare con le associazioni del territorio, gli esercizi commerciali e le realtà imprenditoriali per rafforzare e incrementare la lotta allo spreco alimentare e sostenere e sviluppare l'attività virtuosa delle associazioni che operano sul territorio per sostenere i bisogni alimentari delle famiglie in stato di difficoltà economica
-------------------------	--



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Il Comune e le realtà che compongono il Distretto dell'economia civile hanno lavorato all'attuazione del protocollo zero sprechi adottato nell'anno 2021.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione della collaborazione con le associazioni
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Progetti attivati/promossi

<b>Quale obiettivo?</b>	Distretto dell'economia civile - collaborare con le associazioni e le realtà economiche la società civile per istituire il distretto dell'economia civile a Empoli.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Nel 2022 il Distretto ha concentrato la propria attività sui seguenti progetti: collaborazione alla stesura del Regolamento dei beni comuni, definizione del protocollo sullo spreco alimentare, elaborazione del progetto "Empoli Food 2030", prosecuzione del "progetto digitale civile" nonché la prosecuzione del progetto "Emporio solidale". Il Comune di Empoli ha sostenuto l'Emporio solidale con un contributo di € 230 mila per gli anni 2021 e 2022. Hanno beneficiato dell'Emporio 400 famiglie.</p> <p>Chiusa la fase sperimentale, nel 2023 è stato sottoscritto un nuovo accordo di collaborazione per rafforzare l'Emporio solidale empolesse e sono entrati nuovi partner.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione della collaborazione con le associazioni
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso generalizzato
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Progetti attivati/promossi

#### 4 – SCUOLA, CULTURA, TURISMO E SPORT: EMPOLI CITTÀ VIVA



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

#### Obiettivo Strategico 4.1 – Mantenimento della qualità e dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e rifacimento del nido Stacciaburatta

Quale obiettivo?	Garantire la qualità dell'offerta di cura ed educativa dei servizi educativi per l'infanzia comunali, mantenendo invariate le tariffe a carico delle famiglie.
Quale valore pubblico?	Benessere sociale
Da dove partiamo?	La qualità dell'offerta di cura ed educativa dei servizi educativi è stata garantita in maniera regolare in tutti i servizi e sono state riprese le attività di intersezione interrotte durante l'emergenza sanitaria in atto. E' stato inoltre assicurato il monitoraggio e la supervisione pedagogica dell'attività di cura ed educativa dei nidi d'infanzia comunali (gestione diretta e in appalto) e la costruzione, l'approfondimento e l'arricchimento continuo di un rapporto di reciproca collaborazione con le famiglie.
A chi è rivolto?	Tutta la cittadinanza in particolare bambini, bambine e famiglie che frequentano i servizi educativi
Quale è il traguardo atteso?	Mantenimento invarianza tariffe
Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?	Pluriennialità, anno 2024 e 2025
Dove sono verificabili i dati?	Accesso generalizzato e sul sito Comunale nella sezione dedicata ai servizi educativi
Come misuriamo il raggiungimento della strategia?	Questionari di gradimento per le famiglie utenti Conferma delle tariffe applicate

#### Obiettivo Strategico 4.2-Realizzazione scuole elementari Pontorme e Marcignana

Quale obiettivo?	Progettare, avviare le procedure di gara e realizzare i lavori per il rifacimento della nuova scuola primaria di Pontorme
Quale valore pubblico?	Benessere sociale
Da dove partiamo?	Completata la procedura di gara, sottoscritto il contratto di appalto ed avviati i lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico. La nuova scuola, ampia oltre 1300 metri quadrati, si svilupperà su due piani con un grande atrio, una zona accoglienza, una sala insegnanti, aule laboratorio, zona mensa e le 10 aule per la didattica. Il costo complessivo dell'opera è di € 5.350.000,00 e prevede la realizzazione anche di una palestra. E' in fase di ultimazione dei lavori la nuova scuola primaria di



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	Pontorme ubicata in via Liguria, in adiacenza al plesso Vanghetti.
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Realizzazione nuovo polo scolastico
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità. Anno 2024-2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web dell'Ente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Apertura nuovo plesso scolastico

**Obiettivo Strategico 4.3 - Sostenere progetti educativi, ampliare offerta scolastica, garantire il sostegno all'inclusione scolastica**

<b>Quale obiettivo?</b>	Confermare il sostegno ai progetti educativi contro gli stereotipi di genere e il bullismo, in coordinazione con l'associazione Lilith.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	L'ente ha sostenuto il progetto " S.O.S. Relazioni". Tale progetto è volto a valorizzare le diversità e promuovere le pari opportunità, in particolar modo in riferimento a quelle di genere. Il Comune ha erogato anche nel 2023 un contributo finanziario, per € 8.000, a sostegno del progetto, che è stato attivato in numerose classi degli istituti scolastici della città.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni e famiglie
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione del progetto
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Richiesta acceso agli atti e sito istituzionale, Amministrazione trasparente, sezione "Sovvenzioni, sussidi, vantaggi economici"
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di classi che aderiscono al progetto

<b>Quale obiettivo?</b>	Mantenere gli interventi economici a sostegno del diritto allo studio
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Confermati i servizi scolastici erogati dal Comune di Empoli anche per l'anno 2022. La modalità di richiesta dei servizi scolastici ha applicato per il secondo anno la modalità di richiesta tramite procedura telematica (on line). La sperimentazione condotta lo scorso anno ha permesso di mettere a fuoco i punti da migliorare per rendere la procedura di domanda più chiara. Si tratta ancora di una modalità informatica che richiede rodaggio ed è in corso con il CED un monitoraggio e uno studio di questa esperienza al fine di arrivare a metterla a punto in maniera pienamente soddisfacente anche nella restituzione al cittadino. Per facilitare l'utenza è stato comunque garantito dall'Ufficio Scuola servizio di assistenza alla compilazione su prenotazione tramite desk in presenza presso l'URP. Anche la procedura del Pacchetto Scuola è stata svolta per il secondo anno tramite la stessa modalità e la stessa assistenza adottata per la domanda di servizi scolastici. Nel 2022 l'Ufficio ha provveduto inoltre ad effettuare il passaggio alla gestione digitale anche per quanto riguarda l'erogazione delle cedole librerie che interessa tutte le famiglie con bimbi frequentanti la scuola primaria. Questa operazione è stata resa possibile "a costo zero" convenzionandosi con il Comune di Livorno per l'utilizzo di una specifica app da loro elaborata.</p> <p>Per il 2023, la modalità di richiesta completamente telematica della domanda per servizi scolastici, agevolazioni e Pacchetto scuola sperimentata nel periodo COVID, si è confermata come quella a regime, consentendo la completa digitalizzazione di questa tipologia di processi. Le istanze vengono presentate in maniera facile grazie a inoltre attraverso portale istanze web comunale; con possibile utilizzo di invio quindi anche dallo smartphone</p> <p>Per facilitare l'utenza si garantisce dal personale dell'Ufficio Scuola e dell'URP servizio di assistenza alla compilazione su prenotazione tramite desk in presenza presso l'URP.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Studenti
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento del sostegno
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Annualità 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web dell'Ente



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica presenza bando
--	-------------------------

<b>Quale obiettivo?</b>	Confermare il sostegno al progetto didattico e pedagogico del "Senza Zaino", già adottato da diverse scuole dell'infanzia e primarie, attraverso l'accoglimento delle nuove richieste prevenute dalle scuole medesime e l'acquisto dei relativi arredi.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Il progetto 'Senza Zaino', avviato nell'anno scolastico 2015/2016, è arrivato con il 2022 all'ottavo anno della sua "storia". Nell'a.s.2022/23 l'esperienza può ripartire al di fuori delle modifiche necessariamente introdotte in seguito all'emergenza COVID-19. Si mantiene il coinvolgimento di scuole dell'infanzia, primarie e fino al livello della secondaria di primo grado. I plessi interessati sono quelli di Avane, Cortenuova, Ponzano, 'Piero della Francesca', Cascine, Santa Maria e le medie Vanghetti. Tra gli impegni dell'Amministrazione Comunale collegati al "senza zaino" rientra anche quello di adeguare ogni anno le aule con gli arredi richiesti da questo tipo di esperienza educativo-didattica, cosa che è stata mantenuta anche negli acquisti arredi del 2022 eseguiti dall'Ufficio Scuola.</p> <p>Nel 2023 si conferma l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel sostenere il progetto tramite l'acquisto di arredi adeguati e consoni a questo approccio didattico.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Richiesta accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica presso le scuole della presenza del mobilio necessario al progetto

<b>Quale obiettivo?</b>	Confermare e ampliare l'offerta del servizio di dopo scuola e di allungamento del tempo scuola, attraverso il
-------------------------	---



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	coinvolgimento degli Istituti comprensivi e delle associazioni del terzo settore.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Anche per l'anno 2022, come già sperimentato per l'a.s. 21/22, il soggetto che offrirà, nell'anno scolastico 2022/23, l'attivazione del servizio di post-scuola in tutti i plessi scolastici del territorio comunale su richiesta dei genitori e in accordo con gli Istituti scolastici è quello individuato dall'Amministrazione Comunale attraverso un percorso di co-progettazione avviato nel 2021. L'offerta alle famiglie è stata mantenuta anche per l'avvio dell'a.s. 22/23 con la proposta denominata "Progetto Scuole Aperte". L'effettiva attivazione del servizio è in monitoraggio da parte dell'Ufficio Scuola, dato che la stessa dipende dal raggiungimento di interesse da parte di un numero minimo di bambini iscritti per plesso.</p> <p>Questa la sintesi che è possibile fare in riferimento al 2023: le attività di dopo scuola, che hanno subito una riduzione in concomitanza con la fase emergenziale del COVID-19 in conseguenza di quanto previsto normativamente per la sanificazione e l'accesso ai plessi scolastici, sono state gestite attraverso un percorso di co-progettazione che ha individuato il soggetto che offre il servizio di post-scuola potenzialmente presso tutti i plessi scolastici del territorio comunale su richiesta dei genitori e in accordo con gli Istituti scolastici. L'effettiva attivazione della proposta "Progetto Scuole Aperte" è in monitoraggio da parte dell'Ufficio Scuola, dato che la stessa dipende dal raggiungimento di interesse da parte di un numero minimo di bambini iscritti per plesso, e che questo tipo di domanda sta incontrando una flessione rispetto al periodo pre-Covid. Parallelamente si è proceduto stato rinnovato il protocollo di intesa con gli Istituti scolastici interessati.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni e famiglie
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Sostegno alle famiglie e supporto alla sperimentazione di modalità educative e di esperienze di crescita e di stare insieme diversificate e di qualità per i/le bambini/e.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Richiesta accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica presso le scuole dello stato del servizio

<b>Quale obiettivo?</b>	Proseguire e sviluppare il progetto di Investire in Democrazia e i relativi percorsi nelle scuole empolesi.
-------------------------	---



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Il progetto è stato pienamente realizzato anche nel 2022. Sono stati sottoposti alle scuole primarie, secondarie di primo livello e secondarie di secondo livello i percorsi individuati per l'a.s. 21/22 tramite avviso pubblico. Sono stati predisposti questionari anonimi di gradimento per studenti delle scuole secondarie di secondo grado e insegnanti da compilare on line. A fine agosto 2022 è stato pubblicato nuovo avviso di ricerca di progetti da sottoporre all'attenzione delle scuole, in modo da partire potenzialmente già a dicembre con i percorsi nelle scuole.</p> <p>Il protocollo è stato rinnovato con aspetti nuovi e nuove adesioni nel 2020 e l'adesione delle classi ai percorsi proposti, individuati annualmente attraverso una chiamata pubblica, si è mantenuta forte. Nel 2023, oltre a mantenere l'offerta dei percorsi didattici realizzata tramite chiamata pubblica, è stato possibile inoltre riprendere il viaggio di istruzione ai campi di sterminio, interrottosi con il COVID, che ha visto un maggiore impegno economico dell'Amministrazione comunale a fronte di costi di mercato aumentati, pur di non avere un decremento nel numero storico degli studenti empolesi partecipanti.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni e insegnanti
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Prosecuzione attività nelle scuole

<b>Quale obiettivo?</b>	Sviluppare le attività collegate alla Giornata della Memoria, all'anniversario della deportazione da Empoli e agli appuntamenti affini, sia locali che internazionali, in collaborazione con gli istituti scolastici
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	In occasione della Giornata della Memoria è stata avviata la messa in opera della prima pietra d'inciampo ed è stato sviluppato un calendario condiviso con le



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	associazioni del territorio collegando il tema della giornata alla socialità, allo sport e al volontariato
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni e insegnanti
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Prosecuzione attività nelle scuole

<b>Quale obiettivo?</b>	Sostenere l'impegno per la ricerca scientifica in merito a fatti e vicende legate alla storia locale recente
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Relativamente alla ricerca sui Volontari per la libertà essa è conclusa e si sono ricevuti i documenti relativi. Nel corso del 2022 il Comune di Empoli, insieme ai soggetti che hanno collaborato al Convegno sui "fatti del 1921", svoltosi nel settembre 2021, ha sostenuto la realizzazione degli atti conclusivi del Convegno che sono stati pubblicati nel corso del 2023
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento per possibili sviluppi di ricerca ulteriori.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento del sostegno economico

<b>Quale obiettivo?</b>	Sostenere iniziative che coinvolgano la creatività, l'arte e ogni forma di sensibilizzazione alla promozione della cultura della memoria
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel corso del 2022 è stata installata presso la Casa della Memoria l'opera pittorica raffigurante tre volti di



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>partigiani donata dall'artista Andrea Meini. Sono state altresì realizzate mostre espositive ed è stata sostenuta dal Comune la co-progettazione con il Centro Busoni di un percorso di educazione alla memoria attraverso la musica per le scuole medie e superiori. In occasione della messa in opera delle "pietre d'inciampo" è stata sviluppata altresì una collaborazione con il CAM di Empoli per utilizzare la musica come elemento di divulgazione della memoria.</p> <p>Anche nel 2023 la Casa della Memoria è stata al centro di interessanti iniziative (spunti/incontri/ iniziative) progetti per tutte le età organizzati per raccontare e riflettere sulla storia e sul valore del "ricordo" e sui temi della legalità e del rispetto.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento del sostegno economico

<b>Quale obiettivo?</b>	Sostenere e promuovere eventi, percorsi e iniziative che vedano la Casa della Memoria come punto di riferimento per associazioni, studenti e per tutta la cittadinanza
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>La casa della Memoria nel corso del 2022 è stata al centro di numerose iniziative, tra cui presentazioni di libri. La Biblioteca comunale ha creato un nuovo format per la presentazione di libri presso la Casa della memoria dal nome "La biblioteca della memoria", oltre ad aver organizzato diversi appuntamenti del format per autori amatoriali "Empoli che scrive". Programmati inoltre eventi insieme alle associazioni ANPI, ANED e ARCI. La Biblioteca ha altresì attivato un punto prestito presso la casa della memoria e allestito una sala studio e lettura aperta due volte alla settimana.</p> <p>Anche nel 2023 la Casa della Memoria è stata sede di numerosi eventi. Si è giunti anche alla stipula di una convenzione con ARCI Empolese Valdelsa, ANPI e ANED per la gestione dello spazio e l'organizzazione di iniziative.</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento del sostegno economico

<b>Quale obiettivo?</b>	Promuovere, anche in rete con altri comuni dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Val d'Elsa, la realizzazione di pietre d'inciampo o comunque di installazioni che contribuiscano alla diffusione sul territorio di elementi per il ricordo e la memoria di fatti storici
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Sono state installate a Empoli e nei comuni aderenti all'iniziativa le prime pietre di inciampo. L'attività proseguirà con l'acquisto di ulteriori pietre di inciampo e con l'organizzazione di un evento convegnistico.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento del sostegno economico

<b>Quale obiettivo?</b>	Potenziare e riorganizzare le attività relative al gemellaggio con la città di Sankt Georgen un der Gusen
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	E' stato portato avanti il progetto della Via dei Diritti Umani. I luoghi della memoria individuati sul territorio empolese sono stati mappati e i fatti accaduti in tali luoghi sono stati oggetto di un'approfondita ricerca storica e archivistica che ha portato alla stesura di testi approfonditi e consentito di reperire immagini e video per popolare la sezione online dedicata all'itinerario sul sito istituzionale dell'Ente. Parallelamente sono stati realizzati 15 cartelli per ognuna delle tappe individuate. Il



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>Comune di Empoli e quello di Sankt Georgen hanno inoltre partecipato ad un ulteriore bando europeo ottenendo un finanziamento per un progetto sul tema dello sfruttamento lavorativo che coinvolge anche l'Istituto scolastico Pontormo. IL comune di Empoli ha partecipato con un suo rappresentante al viaggio della memoria con la partecipazione limitata agli adulti a causa della pandemia Covid. n quell'occasione è avvenuta la conoscenza del nuovo Sindaco della città gemellata con il quale sono stati rinnovati tutti gli impegni.</p> <p>Nell'ambito del programma Erasmus Plus in conclusione ad agosto 2023, il Comune di Empoli ha predisposto i materiali necessari al completamento dell'itinerario della Via dei Diritti Umani e i luoghi del percorso sono adesso identificati da apposita cartellonistica in doppia lingua italiano/inglese e collegata al sito web per ulteriori approfondimenti.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Progetti europei sviluppati

#### Obiettivo Strategico 4.4 – Mantenere la qualità dei servizi per il diritto allo studio

<b>Quale obiettivo?</b>	Confermare il sostegno all'inclusione degli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso una implementazione di risorse da destinarvi
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	L'inclusione scolastica rimane al centro delle politiche pubbliche del Comune di Empoli anche per l'anno 2023. Nel corso dell'anno si sta applicando il progetto innovativo denominato "classe+": introdotto nel nuovo appalto dei servizi scolastici vari - agosto 2021 - il progetto prevede - in collaborazione con dirigenti scolastici ed Asl - una banca ore - per progetti di inclusione con le classi frequentare da bambini con disabilità. Nell'autunno 2022 sono stati condotti dall'Ufficio incontro con i dirigenti scolastici e figure obiettivo per l'inclusione per monitorare il progetto. Sono stati mantenuti i progetti di assistenza socio-educativa a domicilio per alunni impossibilitati,



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>temporaneamente ed eccezionalmente, introdotti a ottobre 2021. Gli utenti seguiti dal servizio socio-educativo comunale nell'anno scolastico 21/22 sono stati 148. Il totale medio delle ore di servizio erogate per settimana per l'assistenza di studenti e bambini residenti dal nido alle scuole secondarie superiori ammonta a 1.562.</p> <p>Nell' a.s. 2022/23 gli studenti seguiti sono stati 154 con un totale medio delle ore di servizio erogate per settimana pari a 1.673,50.</p> <p>Nell'a.s. 2023/24 gli studenti seguiti sono 172 con un totale medio delle ore di servizio erogate per settimana pari a ore settimanali pari a 1.901,50.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni e famiglie
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento sostegni

<b>Quale obiettivo?</b>	Garantire il trasporto scolastico con servizio comunale anche per le scuole medie inferiori per gli studenti residenti nelle frazioni che frequentano le scuole secondarie pubbliche di primo grado presenti sul territorio.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Il servizio è stato garantito anche per l'annualità 2022 tramite il contratto aggiudicato nell'anno 2021. Nella primavera 2022 è stato introdotto come nuovo servizio all'utenza, come previsto dall'appalto, il servizio di geolocalizzazione dei mezzi tramite app messo a disposizione delle famiglie richiedenti. Non è venuta meno l'attenzione alla sanificazione dei mezzi, attuata tramite un sistema di ozonizzazione automatizzata dei mezzi come previsto in sede di offerta di gara dall'appaltatore.</p> <p>Il 2023 è stato l'anno della nuova gara sul trasporto scolastico. Garantiti servizi analoghi a favore delle famiglie con tariffe invariate Sindaco Scuola DUP - Documento Unico di Programmazione 2024/2026 pag. 170 di 338 per le famiglie. Il Comune si è fatto invero carico dell'aumento esponenziale di molti servizi e prodotti sul mercato (dal carburante ai prodotti per igienizzazione e pulizie). Con gli istituti comprensivi sono</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	stati realizzati incontri di confronto per conciliare le esigenze delle scuole (orari di ingresso e uscite, nuove esigenze legate all'aumento delle ore per l'attività motoria promosso dal Ministero per l'istruzione) con le esigenze del Comune (impiego degli autisti, capienza dei mezzi e definizione delle tratte). Il Comune continua a garantire - grazie anche a fondi della Città metropolitana - il trasporto per gli utenti con disabilità delle scuole superiori.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anno 2024-2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento del servizio

<b>Quale obiettivo?</b>	Impegnarsi a mantenere invariate le tariffe per la mensa scolastica
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere economico
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Anche nel 2022 le tariffe relative alla refezione scolastica sono rimaste invariate. Lo Sportello della Nutrizionista ha continuato ad operare in supporto degli utenti del servizio e degli operatori con pubblicazioni e approfondimenti. In accordo con gli Istituti Comprensivi, la nutrizionista e il coordinamento della mensa hanno effettuato nel corso del 2022 sopralluoghi conoscitivi nelle scuole per sondare il gradimento dei bambini (oltre che del personale docente e non docente) tramite brevi incontri diretti, in modo da avere un riscontro sul gradimento più diretto e comunicativo. E' stata fatta una restituzione grafica del menù scolastico di più facile lettura. Si segnala che per l'anno 2022, nonostante la criticità crescente nelle forniture, in seguito agli effetti lunghi del COVID sulle catene di approvvigionamento e sulle produzioni, e la crisi in Ucraina, con ripercussioni importanti sui costi e sulle filiere, l'Amministrazione Comunale ha scelto di potenziare nel corso dell'anno le risorse per la ristorazione scolastica, senza aumentare le tariffe applicate che si confermano tra le più contenute a livello regionale.</p> <p>Nel corso del 2023 sono stati rinnovati i fornitori per gran parte dei prodotti impiegati nella mensa scolastica. Confermato (e sotto alcuni aspetti potenziato) l'utilizzo dei CAM nella mensa scolastica. Da segnalare la scelta</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	dell'Amministrazione - in un periodo nel quale i prezzi al consumo per prodotti alimentari ha fatto registrata una impennata senza precedenti (aumenti che oscillano dal 20 al 30%) - di mantenere invariate le proprie tariffe.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alunni e famiglie
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024-2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento delle tariffe

#### Obiettivo Strategico 4.5 - Mantenere e far crescere i festival

<b>Quale obiettivo?</b>	Realizzazione annuale del Beat Festival al parco di Serravalle e della manifestazione Ludicomix in centro
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	La nona edizione del Beat Festival, si è tenuta dal 24 agosto al 2 settembre, come di consueto presso l'area del Parco di Serravalle, La manifestazione promossa dall'Associazione Beat 15 con il patrocinio del Comune di Empoli ed il sostegno anche della Città Metropolitana, si è chiusa anche quest'anno registrando una grandissima partecipazione. Nei giorni 27 e 28 maggio 2023 si è tenuta la diciottesima edizione di Ludicomix, la manifestazione empolese dedicata alla cultura pop del fumetto e gioco. L'iniziativa promossa dalla Associazione Ludicomix Aps si è svolta con il sostegno ed il patrocinio del Comune.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento dell'orientamento
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mantenimento del sostegno economico



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Quale obiettivo?	Prosecuzione Premio Letterale Pozzale Luigi Russo
Quale valore pubblico?	Benessere sociale
Da dove partiamo?	Edizioni del Premio sviluppate nel corso delle annualità precedenti
A chi è rivolto?	Tutta la cittadinanza
Quale è il traguardo atteso?	Riproposizione della manifestazione
Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?	Anno 2024
Dove sono verificabili i dati?	Sito web comunale
Come misuriamo il raggiungimento della strategia?	Monitoraggio sull'effettivo svolgimento del Premio

Quale obiettivo?	Progetto cinema all'aperto durante il periodo estivo attraverso la riqualificazione di un'area della città
Quale valore pubblico?	Benessere sociale
Da dove partiamo?	Nel 2022 la programmazione ha visto la proiezione di 10 film d'autore ad ingresso gratuito. La rassegna è stata inserita nel calendario dell'estate Empolese 2022, il cui programma è stato stampato e distribuito in 3000 brochure.  Anche il 2023 si è caratterizzato per una buona programmazione cinematografica nel centro della città e soprattutto nelle frazioni.
A chi è rivolto?	Tutta la cittadinanza
Quale è il traguardo atteso?	Riproposizione della manifestazione
Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?	Anno 2024
Dove sono verificabili i dati?	Sito web comunale
Come misuriamo il raggiungimento della strategia?	Monitoraggio sull'effettivo svolgimento della manifestazione

#### Obiettivo Strategico 4.6 – Rafforzare il sistema museale

Quale obiettivo?	Attività di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico cittadino
Quale valore pubblico?	Benessere sociale
Da dove partiamo?	Nel 2023 i Musei cittadini sono stati interessati dal PNRR relativo all'accessibilità fisica e cognitiva. Tutto quanto previsto nei due bandi presentati al MIC è stato realizzato e oggi il Museo del Vetro e quello della Collegiata sono



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	completamente accessibili dal punto di vista cognitivo; nel Museo della Collegiata sono in corso i lavori di adeguamento alla accessibilità fisica. Sono proseguite le attività di educazione museali rivolte a tutte le fasce di età e a tutte le categorie di cittadini. Il numero di presenze ai musei è sensibilmente migliorato.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Si rende necessario portare avanti, attraverso azioni mirate come restauri, pubblicazioni a carattere scientifico, attività di catalogazione e di ricognizione fotografica, rafforzamento della presenza sul web (solo per fare alcuni esempi) l'attività di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico cittadino. Sviluppare la potenzialità attrattiva e turistica del Museo della Collegiata aumentando l'orario di apertura; incentivare la promozione di tutti i musei cittadini, anche attraverso il circuito turistico dell'Empolese Valdelsa (MUDEV); maggior coinvolgimento da parte delle scuole, attraverso percorsi didattici, alla scoperta del patrimonio storico ed artistico.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale e <a href="http://www.empolimusei.it">www.empolimusei.it</a>
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica attività di promozione del patrimonio e verifica allungamento orario apertura siti museali

<b>Quale obiettivo?</b>	MUSEO ACCESSIBILE
<b>Quale valore pubblico?</b>	Rimuovere ogni tipo di barriera – fisica, sensoriale, cognitiva – all'interno del Museo del Vetro, in un'ottica di design for all.
<b>Da dove partiamo?</b>	Il Museo del Vetro richiede urgenti interventi per quanto riguarda l'accessibilità sensoriale e cognitiva, in un quadro perfettamente accessibile dal punto di vista delle barriere architettoniche. Negli anni sono state progettate varie attività accessibili per persone con vari tipi di disabilità (psichiche e cognitive) mediate da guide. Oggi il museo si vuole dotare di tutti quei supporti che permettano a tutti di fruire delle collezioni in autonomia, partendo dalla revisione in chiave accessibile delle didascalie e dei pannelli di sala. Tra i 6 Musei cittadini quello del Vetro è il più visitato perchè meglio incarna la



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	storia recente della città, la cui collezione permanente è frutto delle donazioni di molti empolesi, elemento che conferma l'importanza del luogo per il territorio e sottolinea quanto quel patrimonio culturale ne costituisca il carattere identitario. Il MuVE rappresenta la memoria storica della città e aiuta la propria comunità a mantenere viva la tradizione manifatturiera locale, che altrimenti scomparirebbe con l'invecchiamento di chi, in passato, a quella attività si era dedicato. Intervenire concretamente, abbattendo le barriere cognitive e sensoriali ancora esistenti, e garantire l'accesso percettivo ed intellettuale ai contenuti del MuVE rappresentano due capisaldi della strategia che l'amministrazione sta sviluppando per valorizzare l'effettiva partecipazione di tutti alla vita sociale e culturale della città.
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutti i cittadini ma in modo particolare alle persone con disabilità fisica e cognitiva
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Obiettivo del progetto è realizzare soluzioni efficienti, efficaci e sostenibili, coinvolgendo attivamente i destinatari e consentendo così lo sviluppo del senso di appartenenza e di responsabilità verso il patrimonio culturale, materiale e immateriale, conservato nel museo.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Entro il 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Atti pubblici – sito web dei musei – accesso generalizzato.
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di presenze di persone con disabilità all'interno del museo; feedback dai questionari di gradimento.

#### Obiettivo Strategico 4.7 - Investire in un sistema diffuso di eventi sostenendo le associazioni che operano sul territorio

<b>Quale obiettivo?</b>	Dare vita al nuovo recuperato spazio nell'edificio dell'ex Casa del Fascio di Santa Maria attraverso il nuovo allestimento dello spazio e l'attivazione di servizi e proposte culturali, laboratoriali, espositive etc. sulla linea della memoria contemporanea, della comprensione e della conoscenza del periodo della Resistenza e della cittadinanza attiva.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Il Comune ha sottoscritto la Convenzione con ANED, ARCI e ANPI.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	Da gennaio 2023 sono state almeno 10 le iniziative (presentazioni di libri, mostre e conferenze) che so state attuate presso la casa della memoria
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Costante utilizzo degli spazi
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennialità. Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Programmazione eventi-

<b>Quale obiettivo?</b>	Consolidare il lavoro svolto in collaborazione con le tante associazioni cittadine durante le rassegne estive e invernali (centro Busoni, CAM, Empoli Jazz, ecc) e proseguire nella promozione della storia della città, attraverso le tradizioni popolari o gli eventi delle frazioni (associazioni Borgo Pontormese, il Torrino, Compagnia di S.Andrea, ecc.)
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Come nel 2022, anche il 2023 si è caratterizzato per una fitta rete di eventi culturali e di intrattenimento Le rassegne estive, come i tanti eventi nelle frazioni, sono tornati alla normalità. Le rassegne sono state inserite nel calendario dell'estate Empolese 2023, il cui programma è stato stampato e distribuito in 3000 brochure
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione delle manifestazioni
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica attivazione manifestazioni

**Obiettivo Strategico 4.8 - La sfida di un teatro cittadino e il completamento della rigenerazione urbana HOPE) nella Biblioteca e nel vecchio ospedale**

<b>Quale obiettivo?</b>	Realizzazione del Teatro cittadino "Il Ferruccio" continuando attraverso l'attivazione di un percorso partecipativo già attivato negli anni passati (2020-2021-2022-2023)
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Si è concluso anche il secondo modulo di alta formazione in tecniche di fundraising per la P.A. del personale



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>facente parte il gruppo di lavoro. Sta proseguendo la campagna di raccolta fondi denominata "Adotta una zolla", presente anche sul portale "Art bonus" del Ministero dei beni culturali. L'importo finora raccolto ha permesso di contribuire in parte alla stipula dell'appalto integrato, che prevede la realizzazione del progetto esecutivo e dei lavori per la realizzazione del nuovo Teatro cittadino, che inizieranno a giugno 2024.</p> <p>Grazie al ricavato della raccolta fondi si contribuirà ai lavori per lo scavo dei terreni e per il posizionamento delle fondamenta della struttura. Dal punto di vista urbanistico è stata adottata la variante urbanistica che consentirà la realizzazione del parco culturale che ingloberà il teatro.</p> <p>Il prossimo giugno inizieranno i lavori.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Intera cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Realizzazione del progetto esecutivo definitivo e inizio dei lavori per la costruzione del Teatro. Realizzazione degli scavi e prosecuzione delle iniziative partecipative e di promozione per realizzare l'opera.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, Anno 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito del Comune di Empoli
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Avanzamento dell'iter amministrativo

<b>Quale obiettivo?</b>	Gestione spazio espositivo Piazza del Popolo nel contesto del progetto smart library
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Obiettivo in corso di realizzazione a causa del protrarsi dei lavori edili di ristrutturazione dell'edificio
<b>A chi è rivolto?</b>	Intera cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Riqualificazione dello spazio espositivo
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comune
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Conclusione lavori

<b>Quale obiettivo?</b>	Il Servizio Biblioteca ha un naturale ampliamento negli spazi dell'Ex-convitto infermieri, dove dal progetto HOPE
-------------------------	---



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	è prevista la collocazione di servizi multimediali e di attività ludiche (Smartlibrary).
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	A seguito di un dettagliato lavoro istruttorio svolto principalmente nell'anno 2023, rivolto alla redazione di strumenti gestionali e biblioteconomici adeguati al nuovo servizio, nel mese di gennaio dell'anno 2024 è stata inaugurata la nuova sede bibliotecaria denominata Palazzo Leggenda, interamente dedicata alle bambine e ai bambini e alle ragazze e ragazzi. L'elaborazione del Piano di gestione è stata elaborata sulla base della disposizione logistica del servizio raccordandosi con il progetto di ristrutturazione dell'edificio e la definitiva indicazione di destinazione dei locali. Il piano di gestione o piano biblioteconomico è stato condiviso anche con la società appaltatrice dei servizi per una massimizzazione e efficienza ottimale del lavoro. La nuova biblioteca è stata arredata a seguito di gara di appalto seguendo le indicazioni strutturali fornite dal Settore LL.PP. e attraverso indicazioni sulla finalità del servizio contenute nel Capitolato speciale di gara.
<b>A chi è rivolto?</b>	Intera cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Realizzazione del piano di gestione
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Atti di approvazione del piano di gestione

#### Obiettivo Strategico 4.9 - Far crescere il numero di arrivi e di presenze turistiche

<b>Quale obiettivo?</b>	Aumentare le attività di promozione turistica della città, attraverso la realizzazione di materiale informativo cartaceo e l'aggiornamento del sito turistico "In Empoli"
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel corso del 2022 è stato progettato il nuovo portale turistico dedicato alla città di Empoli. Il nuovo sito web, responsive, mobile friendly e completamente tradotto in lingua inglese, è interlacciato con tutti gli strumenti promozionali del portale regionale VisitTuscany. La sua gestione tramite CMS consente un costante e completo aggiornamento da remoto mentre, attraverso il collegamento con il database MAKE della Regione Toscana sono sempre presentati gli eventi e le offerte commerciali degli operatori turistici.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	Ad aprile 2023 è stato messo online il sito <a href="http://www.visitempoli.it">www.visitempoli.it</a> , sono stati attivati i relativi profili social media. Il sito nei primi mesi di presenza online ha registrato numerosi contatti (circa 3000 utenti singoli nel primo trimestre). Il sito è aggiornato settimanalmente da personale interno all'ente e presenta eventi e iniziative legate al territorio comunale.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Mantenimento e potenziamento del sito
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web "In Empoli"
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica mantenimento ed aggiornamento del sito

#### **Obiettivo Strategico 4.10 - Promuovere e sostenere le attività sportive e investire negli impianti/ Masterplan dello Sport**

<b>Quale obiettivo?</b>	Mantenimento del sostegno alle realtà associative sportive del territorio con ripartizione degli spazi sportivi a disposizione delle società utilizzatrici
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Assegnati nel 2023 spazi pomeridiani delle palestre scolastiche alle associazioni sportive attraverso la predisposizione di un nuovo bando. Particolare attenzione ha mantenuto la stesura di protocolli "d'uso" degli ambienti interessati con le dirigenze scolastiche. Nei nuovi protocolli si è puntato soprattutto alla responsabilizzazione dei ragazzi e delle associazioni nella cura dei beni ottenuti in uso. Il 2023 vede la ri-edizione del voucher sullo sport (per il terzo anno) a sostegno della ripresa delle attività sportive da parte dei bambini e ragazzi, dopo le difficoltà collegate all'emergenza COVID-19.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione del sostegno alle realtà sportive del territorio
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024-2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica buon andamento distribuzione impianti



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## 5-PARTECIPAZIONE INNOVAZIONE E ALTRI LIVELLI ISTITUZIONALI: EMPOLI CITTÀ CAPOLUOGO

### Obiettivo Strategico 5.1 - Mantenere ed ampliare i canali di comunicazione diretta con i cittadini

<b>Quale obiettivo?</b>	Attivazione del progetto "Consiglio dei genitori", che coinvolge i rappresentanti dei genitori di tutte le scuole, dall'infanzia alle scuole medie, e prosecuzione della "Consulta degli studenti" delle scuole superiori
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Il 10/3/2022 è stato sottoscritto il Patto Educativo di Comunità tra le scuole e le associazioni del territorio che si riconoscono come "comunità educante" insieme ai genitori. Tra gli obiettivi del Patto si prevedono anche iniziative rivolte ai genitori e la promozione della partecipazione attiva delle famiglie ai percorsi di co-progettazione. Il Patto educativo si configura quindi come un livello di partecipazione superiore a quello di un semplice consiglio dei genitori risultando maggiormente integrato con la comunità educante del territorio.</p> <p>La Consulta degli studenti è un organismo rappresentativo, consultivo e partecipativo istituito nel 2021, volto a rappresentare le istanze del mondo studentesco e a creare un dialogo con le Istituzioni. Per le attività del 2023 si è insediata a dicembre 2022 e si sono svolte 3 sedute plenarie, in occasione delle quali sono state trattate le seguenti tematiche: organizzazione dei tornei sportivi tra le scuole del territorio; individuazione dei problemi infrastrutturali degli edifici scolastici da portare all'attenzione della Città Metropolitana; proposte per ottimizzare la fruibilità della Biblioteca Comunale da parte degli studenti; organizzazione di attività di sensibilizzazione alla lotta contro la violenza e all'anti fascismo; prosecuzione del progetto "Investire in democrazia", nato sul tema della memoria storica ed aggiornato nel 2020 con gli obiettivi dell'Educazione Civica; promuovere concorsi di scrittura; creare ponti e scambi di competenze tra studenti, anche istituendo tutor e workshop tra le scuole; incentivare i viaggi studio in Europa, in aggiunta ai programmi di scambio culturale "Erasmus"; organizzare incontri con la Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Comune di Empoli e individuazione di proposte da sottoporre al Consiglio Comunale</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>A chi è rivolto?</b>	Per il Consiglio dei genitori: scuole dall'infanzia alle medie e relativi genitori. Per la Consulta degli studenti: studenti scuole superiori
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	La Consulta è volta a promuovere e a ottimizzare le politiche del Comune nei confronti degli studenti. Vuole essere uno strumento consultivo e di concertazione, utile nel rapporto tra il mondo scolastico studentesco e le Istituzioni. Tale obiettivo può passare anche da pareri non vincolanti, se richiesti, sugli atti comunali di programmazione e di pianificazione che fanno riferimento alle politiche che riguardano la vita dello studente a Empoli, oltre che da progetti, iniziative, ricerche, incontri e dibattiti sui temi attinenti la realtà scolastica, universitaria e giovanile.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web dell'ente e documenti ufficiali delle consulte
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Per la Consulta degli studenti: partecipazione alle consulte e prosecuzione del dialogo e della collaborazione tra studenti e Istituzioni.

<b>Quale obiettivo?</b>	Potenziare la comunicazione con i cittadini attivando strumenti sempre più facili all'uso come il canale whatsURP, con l'intento di raccogliere le segnalazioni e fornire informazioni in tempo reale.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Il servizio whatsURP ha continuato anche per il 2023 ad essere considerato dalla cittadinanza come un valido strumento per segnalare, in tempo reale, problematiche legate alla gestione del territorio. Infatti le segnalazioni ricevute sono state n 1303 nell'intero anno e rappresentano ben il 61,23% del totale delle segnalazioni.
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutti i cittadini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Le finalità sono non solo di garantire e sostenere un dialogo più diretto, razionale e trasparente possibile tra cittadini e amministrazione comunale, ma anche di favorire una più puntuale programmazione degli interventi da effettuare sul territorio anche in base alle priorità che emergono dalle segnalazioni ricevute
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito web Comunale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di segnalazioni ricevute con lo strumento whatsURP



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## Obiettivo Strategico 5.2- Implementare tutti gli strumenti previsti dallo Statuto per la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini

Quale obiettivo?	Garantire l'informazione della cittadinanza rispetto alle attività degli organi istituzionale
Quale valore pubblico?	Buon andamento della PA
Da dove partiamo?	Anche nel corso dell'esercizio 2023 si è provveduto al costante aggiornamento del sito istituzionale sia per quanto concerne le sezioni dedicate al Consiglio comunale che quelle dedicate alle Commissioni consiliari. Analogamente sono stati costantemente aggiornati i portali attraverso i quali vengono messi a disposizione dei consiglieri atti e documenti.
A chi è rivolto?	A tutti i residenti
Quale è il traguardo atteso?	Garantire il puntuale aggiornamento delle sezioni internet del sito istituzionale riguardanti il Consiglio Comunale e le sue Commissioni per una costante informazione sulle attività degli stessi in un'ottica di trasparenza e partecipazione dei cittadini.
Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?	Si prevede una pluriennalità. Anni 2024 e 2025
Dove sono verificabili i dati?	Sito web istituzionale dell'ente
Come misuriamo il raggiungimento della strategia?	Aggiornamento delle attività degli organi sul sito web istituzionale

Quale obiettivo?	Favorire e stimolare la cura, la manutenzione, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni da parte dei cittadini attivi attraverso la stipula dei Patti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale.
Quale valore pubblico?	Benessere sociale
Da dove partiamo?	Dal " <i>Regolamento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni</i> " che è stato approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 21 del 29/03/2022. Nell'anno 2023 sono stati proposti 2 Patti di collaborazione.
A chi è rivolto?	Possono proporre un "Patto di collaborazione" con l'Amministrazione Comunale tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali anche



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	informali, anche esercitanti attività economiche, che in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, si attivano per periodi di tempo anche limitati per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni ai sensi del Regolamento.
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Obiettivo 2024 è la stipula di almeno 2 Patti di collaborazione con Associazioni e almeno 10 Patti di collaborazione individuale con cittadini attivi.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Presso l'Ufficio Beni Comuni/Segreteria del Sindaco
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- numero Patti proposti dai cittadini attivi</li><li>- numero Patti stipulati</li><li>- verifica e valutazione delle attività previste da ciascun Patto in termini di:<ul style="list-style-type: none"><li>- azioni e servizi svolti,</li><li>- risorse utilizzate,</li><li>- risultati raggiunti per il benessere della comunità.</li></ul></li></ul>

#### **Obiettivo Strategico 5.4-Proseguire nel percorso di digitalizzazione, ampliare il numero di servizi online e le applicazioni dedicate**

<b>Quale obiettivo?</b>	Proseguire nel processo di digitalizzazione delle procedure per la gestione dei procedimenti dei servizi demografici.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere economico
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Nell'anno 2023 il servizio ha proseguito nel percorso previsto dall'obiettivo, svolgendo le seguenti attività: Data la necessità di implementare la consultazione in via telematica della banca dati del Servizio Demografico da parte delle forze dell'ordine e degli enti erogatori di pubblici servizi, si è provveduto alla stesura di un nuovo schema di convenzione aggiornato con la normativa in vigore ed in particolare con il Regolamento (UE) 2016/979. Il nuovo schema di convenzione è stato approvato con delibera di Giunta n. 17 del 8/02/2023 e viene utilizzato per la stipula delle convenzioni con gli enti richiedenti.</p> <p>Prosecuzione con la procedura di verifica dei requisiti per l'accesso al Reddito di Cittadinanza mediante piattaforma digitale di gestione dei patti per l'inclusione sociale (GePI), effettuata dal personale dotato di SPID accreditato nella piattaforma. Data la scadenza della precedente convenzione, con delibera di Giunta n. 15 del 01/02/2023 è stato approvato il nuovo schema di convenzione con il</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'utilizzo della piattaforma digitale GePi.</p> <p>Subentro di tutti i dati relativi alle liste elettorali nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) effettuato a novembre 2023. La digitalizzazione dei dati elettorali consente ad ogni cittadino, con la propria identità digitale, di verificare la propria posizione elettorale, di effettuare una richiesta di rettifica in caso di errore, di ottenere il rilascio del proprio certificato di iscrizione nelle liste elettorali ed il certificato di godimento dei diritti politici. I comuni possono consultare direttamente i dati elettorali ai fini di ogni procedimento di competenza e possono rilasciare la certificazione direttamente su base nazionale.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Alla cittadinanza utilizzatrice dei servizi demografici
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Aumento livello di digitalizzazione dei servizi
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Mediante area amministrazione trasparente ed accesso allo sportello telematico del comune
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Aumento del livello di digitalizzazione dei servizi

**Obiettivo Strategico 5.5-- Assicurare l'efficienza della struttura organizzativa del Comune di Empoli e dell'Unione dei Comuni per garantire la qualità delle risposte ai cittadini**

<b>Quale obiettivo?</b>	Attuazione della programmazione inserita nel Piano Triennale del Fabbisogno di personale.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	In conformità al quadro normativo introdotto dal DPCM 17 marzo 2020, nel corso del 2023 è stato adottato il Piano Triennale del Fabbisogno di personale aggiornato in base allo stato dei fabbisogni. La copertura dei posti vacanti in dotazione organica è tuttora in corso, in parte conclusa, ed è realizzata attraverso procedure di mobilità, con scorrimento di graduatorie vigenti dell'ente, attraverso l'utilizzo di graduatorie vigenti di altri enti, attraverso procedure riservate al personale interno e mediante procedure concorsuali.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alla PA ed a tutta la cittadinanza che beneficia dell'efficientamento della struttura organizzativa comunale.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Attuazione della programmazione inserita nel Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2024/2026.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anni 2024, 2025, 2026
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Dai dati relativi alla struttura organizzativa dell'Ente (sito istituzionale)
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Copertura dei posti vacanti in organico.

<b>Quale obiettivo?</b>	Programmazione di interventi di formazione e sviluppo professionale
<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	Con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 31/05/2023 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 all'interno del quale è incluso il Piano della Formazione 2023-2025 contenente le scelte in materia di formazione e aggiornamento del personale, redatto sulla base dei bisogni formativi enucleati dalla Conferenza dei dirigenti e dell'analisi del report delle attività formative svolte nel corso del 2022. L'ente ha aderito al Programma "Valore PA 2023", che ha consentito ai dipendenti della Pubblica Amministrazione di partecipare a iniziative formative, proposte da atenei italiani in collaborazione con soggetti pubblici o privati, interamente finanziate dall'INPS. L'ente ha altresì aderito al programma Syllabus sulla base della Direttiva sulla formazione a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica al fine di dare concreta attuazione agli obiettivi di innovazione individuati dal PNRR e consentire lo sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa. In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente sono periodicamente attivati corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e anticorruzione.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alla PA ed a tutta la cittadinanza che beneficia dell'efficientamento della struttura organizzativa comunale.
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Redazione ed attuazione del piano della formazione al fine di rafforzare ed aggiornare le competenze esistenti e migliorare la qualità della performance lavorativa.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Atti amministrativi relativi al piano della formazione ed alla organizzazione singoli corsi.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Corretta organizzazione e partecipazione da parte dei dipendenti ai corsi previsti in programmazione.
--	---

<b>Quale obiettivo?</b>	Attuazione di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali stipulato in data 16/11/2022 per il triennio 2019 - 2021
<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	La sottoscrizione del nuovo CCNL ha comportato rilevanti innovazioni in materia di relazioni sindacali. Il modello relazionale della partecipazione, articolata in informazione e confronto, ha richiesto una valutazione attiva sulle principali questioni quali il lavoro agile, il piano formativo, i nuovi profili professionali. Il percorso in oggetto ha trovato piena attuazione con la sottoscrizione del CCDI e l'approvazione delle nuove discipline inerenti gli istituti giuridici ed economici previsti dal nuovo contratto.
<b>A chi è rivolto?</b>	Alla PA ed a tutta la cittadinanza che beneficia dell'efficiamento della struttura organizzativa comunale.
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Attuazione dei nuovi istituti previsti dal CCNL del 16/11/2022.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Si prevede una pluriennalità. Anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Atti amministrativi (sito istituzionale)
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Mediante la verifica della corretta e puntuale adozione dei nuovi istituti previsti dal CCNL del 16/11/2022.

## 6 - SICUREZZA, MANUTENZIONI E DECORO URBANO: EMPOLI CITTÀ VIVIBILE

**Obiettivo Strategico 6.2 - Promuovere la cultura della legalità, la sottoscrizione di protocolli con le istituzioni e le forze dell'ordine**

<b>Quale obiettivo?</b>	Garantire i controlli antimafia nel rispetto del Protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di Firenze.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	In riferimento ai contratti stipulati, il Servizio ha richiesto le informazioni antimafia relativamente agli appalti di opere e lavori pubblici di valore pari o superiore a euro 1.000.000 e alle prestazioni di servizi e forniture di importo pari o superiore a euro 150.000. Sono stati, pertanto, rafforzati i controlli antimafia sugli appalti, in ottemperanza a quanto previsto dalla



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	"Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici", stipulata con la Prefettura di Firenze il 10/10/2019, allo scopo di rendere più efficace il contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti.
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutti i cittadini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Garantire i controlli antimafia nel rispetto del Protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di Firenze.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Si prevede una pluriennalità. Anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Area amministrazione trasparente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Aggiornamento delle attività sul sito web istituzionale.

<b>Quale obiettivo?</b>	<p>Presidiare la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli interni di regolarità amministrativa e gli strumenti di trasparenza e anticorruzione a garanzia della legalità, economicità e buon andamento dell'ente.</p> <p>Il controllo è svolto nel rispetto del principio di autotutela, che impone all'Amministrazione il potere - dovere di riesaminare la propria attività e i propri atti, con lo scopo di cancellare eventuali errori o rivedere le scelte fatte, al fine di prevenire o porre fine a conflitti, potenziali o in atto, nel pieno e continuo perseguimento dell'interesse pubblico.</p> <p>Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato oltre che in fase preventiva e concomitante, anche in fase successiva all'adozione dell'atto.</p> <p>Secondo quanto previsto dal Regolamento controlli interni, sono sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva le determinazioni di impegno, i contratti stipulati in forma di scrittura privata e gli altri atti amministrativi (determinazioni senza impegno di spesa, concessioni, autorizzazioni ecc..).</p>
<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	I servizi competenti hanno svolto l'istruttoria preordinata ai controlli sugli atti, deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale e determinazioni dirigenziali, rilasciando i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile ed i visti di copertura finanziaria. Come previsto dal Regolamento controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/02/2013, le determinazioni dirigenziali e gli ulteriori atti amministrativi, quali decreti, ordinanze



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>ecc., sono state oggetto di controllo di regolarità amministrativa in fase successiva.</p> <p>Inoltre con decreto dirigenziale n. 95 dell'11 ottobre 2019 "Art. 147 bis Dlgs. 267/2000 - controllo di regolarità amministrativa in fase successiva-designazione componenti struttura a supporto del Segretario Generale" è stato costituito il gruppo di supporto al Segretario generale nello svolgimento dei suddetti controlli ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Regolamento, il quale è stato modificato nella sua composizione con decreto dirigenziale n. 95 del 13 dicembre 2023, in coerenza con la nuova organizzazione dell'ente e in conseguenza degli adempimenti richiesti dal nuovo strumento di programmazione "PIAO" nell'intento di garantire la rappresentatività di ogni settore dell'ente e quindi un maggior coinvolgimento di tutta la struttura.</p> <p>Infine è stata fatta una nuova assunzione al fine di costituire l'ufficio controlli interni e partecipate, avente lo scopo di coordinare il gruppo di supporto ex art. 7, comma 6 del Regolamento suindicato e portare a sistema l'attività dei controlli interni.</p>
<b>A chi è rivolto?</b>	Agli uffici dell'Ente e agli organismi partecipati
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	<p>Sistematizzare l'attività del gruppo operativo di supporto ex art. 7, comma 6 del Regolamento sui controlli, attraverso l'attività dell'ufficio controlli e partecipate adottando una nuova metodologia di indagine che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- un nuovo piano degli indicatori per l'esame dell'atto, anche in considerazione degli atti adottati in attuazione di finanziamenti PNRR;</li><li>- l'adozione di un criterio di rotazione nell'assegnazione ai vari componenti del gruppo degli atti da controllare;</li><li>- l'intensificazione della cadenza con la quale vengono effettuate le estrazioni degli atti da sottoporre a controllo onde consentire, ove fosse necessaria, la riduzione dei tempi per una più tempestiva adozione di provvedimenti correttivi e in autotutela.</li></ul> <p>Inoltre l'attività del gruppo operativo deve essere integrata con le operazioni di controllo sugli atti relativi ai progetti afferenti ai bandi PNRR, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lett. o), art. 9 del D.L. n. 77/2021 e circolari MEF-RGS 9/2022, 28/2022, 29/2022. Il monitoraggio verrà eseguito attraverso la predisposizione di una scheda, da diffondere e riottenere compilata da parte dei vari settori dell'Ente,</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	volta ad ottenere informazioni circa gli elementi di interesse ai fini dei controlli PNRR.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Si prevede una pluriennalità. Anni 2024-2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito istituzionale dell'Ente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Piena entrata in funzione dell'Ufficio controlli e partecipate e del gruppo di supporto, cadenzandoli trimestralmente, salvo la semestralità dei controlli sugli atti afferenti ai progetti PNRR. Gli esiti delle verifiche saranno riportati in schede e verbali, trasmessi successivamente ai dirigenti.

<b>Quale obiettivo?</b>	Progetto BATTITI
<b>Quale valore pubblico?</b>	Lotta alla corruzione
<b>Da dove partiamo?</b>	Collaborazione con l'associazione "Avviso Pubblico" Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, con cui si è organizzata l'edizione 2022
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutta la cittadinanza, agli amministratori, dirigenti e dipendenti del comune di Empoli
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Promuovere la cultura della legalità in tutta la popolazione
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Si prevede una pluriennalità. Anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Atti pubblici – sito web
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Numero di iniziative formative realizzate

### Obiettivo Strategico 6.3-Completare il progetto di rigenerazione urbana HOPE e interventi di riqualificazione del centro storico

<b>Quale obiettivo?</b>	Realizzazione della progettazione e dell'esecuzione dei lavori per il restauro e ristrutturazione di Palazzo Ghibellino
<b>Quale valore pubblico?</b>	Buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	Affidata la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di consolidamento e riqualificazione del Palazzo Ghibellino. Consegnato il progetto definitivo in fase di verifica e successiva approvazione. E' in fase di progettazione l'intervento di restauro e ristrutturazione di Palazzo Ghibellino.
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutti i cittadini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Approvazione progetto esecutivo
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024- 2025



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sul sito istituzionale dell'Ente
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Adozione degli atti relativi alla progettazione esecutiva e definizione del contratto di appalto

<b>Quale obiettivo?</b>	Predisporre l'attività di progettazione e successivamente di esecuzione dei lavori per il restauro, consolidamento strutturale e ristrutturazione della porzione dell'Ex Ospedale S. Giuseppe, che si affaccia su Via Roma e che è esclusa dal progetto Hope
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale e buon andamento della PA
<b>Da dove partiamo?</b>	Avvio dell'attività di progettazione
<b>A chi è rivolto?</b>	Ai cittadini utenti del Comune e ai dipendenti dell'Ente
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Approvazione del progetto esecutivo e avvio dei lavori. La Rigenerazione urbana Complesso San Giuseppe ala su via Roma vede l'avvio dei lavori. E' stata completata la progettazione e la gara d'appalto con individuazione della ditta esecutrice delle opere.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Apertura del cantiere

#### **Obiettivo Strategico 6.4-Interventi di riqualificazione delle frazioni per il mantenimento della loro identità**

<b>Quale obiettivo?</b>	Prevedere la fattibilità e le modalità di riqualificazione dell'area presente in Via Gobetti nella zona di Ponte a Elsa
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	<p>Approvato il progetto definitivo di riqualificazione dell'immobile con contestuale variante urbanistica che ha modificato le destinazioni di uso dei locali. E' stato inoltre svolta tutta la procedura che ha portato all'acquisto della parte residua dell'immobile.</p> <p>Completata la fase di acquisizione dell'immobile e di progettazione dell'intervento, è stata eseguita la demolizione dei fabbricati esistenti. Ad oggi è in fase di realizzazione, in particolare sono quasi ultimate le lavorazioni relative alle opere strutturali e nei prossimi mesi inizieranno quelle relative agli impianti e alle opere di finitura. La fine lavori è prevista entro l'anno 2024. L'intervento è inserito nel progetto più ampio di</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	riqualificazione della frazione di Ponte a Elsa e rientra nei fondi PNRR M5C2 assegnati con il bando ministeriale PINQUA. L'importo complessivo dell'opera ammonta ad € 5.6000.000,00.
<b>A chi è rivolto?</b>	A tutti i cittadini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Avvio lavori di demolizione e avvio realizzazione nuova edificazione
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Mediante richiesta di accesso agli atti
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Apertura del cantiere e stati di avanzamento dei lavori

<b>Quale obiettivo?</b>	Studiare la fattibilità del recupero di Casa Cioni con spazi destinati al coworking e aggregazione giovanile.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere sociale
<b>Da dove partiamo?</b>	Nel corso del 2023 è stato affidato il servizio di progettazione esterna. Redatto il progetto definitivo in stretta collaborazione e sinergia con la Soprintendenza, il tutto finalizzato all'acquisizione dei pareri necessari per l'approvazione
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutti i cittadini
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Dopo un primo intervento di consolidamento della struttura avvenuto tra il 2009 e il 2012, prenderà il via un nuovo intervento che riguarderà il completamento dei lavori, dalla realizzazione degli impianti e delle opere edili di finitura nonché la sistemazione degli spazi che si trovano all'esterno, nel rispetto del vincolo secondo le indicazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze. E' stato affidato nel 2023 il servizio di progettazione preliminare ed esecutiva dell'intervento.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Anno 2024
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Verifica redazione del progetto definitivo ed esecutivo

<b>Quale obiettivo?</b>	Proseguire l'attività di progettazione e realizzazione di nuove aree sosta nelle frazioni della città, al fine di rispondere alle necessità ravvisate, oltreché a consentire una riorganizzazione degli spazi
-------------------------	---



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	infrastrutturali tesi all'incentivazione dell'uso della mobilità dolce e nuove piste ciclabili.
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere ambientale
<b>Da dove partiamo?</b>	Iter amministrativo di progettazione avviato. Sono stati già consegnati alla collettività il parcheggio di Via Vico e due parcheggi in loc. Corniola.
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso</b>	Prosecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva di altre aree di sosta
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso agli atti e sito istituzionale
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Pubblicazione atti di approvazione dei progetti

#### **Obiettivo Strategico 6.6-Creare un nuovo modello di gestione delle manutenzioni**

<b>Quale obiettivo?</b>	Manutenzione ordinaria e straordinaria strade
<b>Quale valore pubblico?</b>	Benessere economico
<b>Da dove partiamo?</b>	Attività sempre in essere
<b>A chi è rivolto?</b>	Tutta la cittadinanza
<b>Quale è il traguardo atteso?</b>	Prosecuzione dell'attività secondo la programmazione degli interventi.
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia?</b>	Pluriennalità, anni 2024 e 2025
<b>Dove sono verificabili i dati?</b>	Accesso generalizzato
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia?</b>	Rilevazione stato di manutenzione strade



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## **2.2 Performance**

### **Premessa**

All'interno della presente sezione vengono unificati organicamente il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano della Performance e il Piano Dettagliato degli Obiettivi, così come previsto dall'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g-bis, della Legge n. 213/2012), originando in tal modo un unico documento programmatico che esplicita - in coerenza con le risorse assegnate – tutti gli obiettivi, gli indicatori ed i target dell'Amministrazione, dando avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del D.Lgs. 150/2009). I documenti di tale sezione sono inoltre stati armonizzati per rispondere alle prescrizioni del Ministero della Funzione Pubblica volte ad inquadrare le modalità per integrare gli aspetti di performance nel contesto del PIAO. La presentesezione è redatta con lo scopo di assicurare *“la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”* e contiene le informazioni necessarie affinché i cittadini e tutti i soggetti interessati possano verificare la quantità e la qualità delle attività svolte e dei servizi garantiti o offerti.

I contenuti di cui alla presente sezione sono legati al programma di mandato del Sindaco e alle linee programmatiche che sono uno strumento teso a dare risposte alle richieste del cittadino, da attuarsi tramite successive, precise scelte per far fronte ad una serie di richieste, alla cui soluzione saranno convogliati progetti e risorse in un arco temporale pari alla durata del mandato elettorale, nel rispetto:

- dei vincoli economico-finanziari definiti con il bilancio di previsione e successive modifiche e integrazioni, ivi compreso il rispetto degli equilibri e del pareggio di bilancio;
- delle priorità che l'Amministrazione, anche in corso d'opera, intende darsi.

In coerenza con le linee guida indicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la presente sezione, quale documento che formalizza i risultati attesi dallo svolgimento del ciclo della *performance*, tende a rappresentare:

- i miglioramenti realizzati nello sviluppo del ciclo della *performance* dell'Ente, in particolare in termini di coerenza ed integrazione con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, di associazione delle risorse agli obiettivi e di gestione del processo e dei soggetti coinvolti;
- l'integrazione nel perimetro della *performance* di Ente dei risultati relativi agli ambiti di prevenzione e contrasto della corruzione, trasparenza e integrità nonché alla qualità dei servizi erogati, al fine di consentire una complessiva ed effettiva valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività volta ad



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

erogare servizi idonei a soddisfare le esigenze degli *stakeholders*;

- il processo di *programmazione* strategica ed i contenuti dei documenti economico – finanziari che formalizzano le azioni finalizzate alla realizzazione delle politiche dell’Ente.
- gli obiettivi gestionali e gli indicatori di risultato attribuiti ai centri di responsabilità dirigenziale, al fine di evidenziare lo stretto nesso che essi presentano con il raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici dell’amministrazione;
- l’impiego delle risultanze del sistema dei controlli interni ai fini della misurazione della *performance* organizzativa ed individuale. Il documento rende conto, infine, delle modalità con cui si procede, a valle della rendicontazione dei risultati conseguiti e dei riscontri forniti dalle strutture di controllo, alla misurazione e valutazione della *performance*.

L’architettura delle linee guida per la realizzazione delle azioni e dei progetti dovrà declinarsi in ambiti prefissati e assegnati attraverso le previsioni di bilancio e le sue relazioni programmatiche e, in particolar modo, dal piano esecutivo di gestione affidato per la sua realizzazione ai Dirigenti dell’Ente sotto la direzione e il controllo degli Assessori di riferimento.

### **Organi istituzionali**

Per quanto concerne la descrizione e la composizione degli organi istituzionali dell’ente si rimanda alle informazioni contenute nella sezione 3.1.

### **Struttura organizzativa**

Per quanto concerne la descrizione e la composizione degli organi istituzionali dell’ente si rimanda alle informazioni contenute nella sezione 3.1

### **Dotazione organica**

Per quanto concerne la descrizione e la composizione degli organi istituzionali dell’ente si rimanda alle informazioni contenute nella sezione 3.1

### **Gli obiettivi**

L’Amministrazione intende dare evidenza agli obiettivi immediatamente attuativi desunti dalle Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025.



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

Tra questi sono individuati, come fondamentali, gli obiettivi di performance, ovvero obiettivi specifici su base annuale e/o triennale, definiti dagli organi di indirizzo politico amministrativo sentiti il Segretario Generale e i Dirigenti, che dovranno essere predisposti in coerenza con Obiettivi Strategici ed Obiettivi Operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e declinati nel PEG – Piano degli obiettivi - Piano delle performance

Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

L'articolazione degli obiettivi specifici ai fini della valutazione del personale dipendente può essere definita nel seguente modo: obiettivi di Ente, obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza ed eventuali obiettivi individuali.

Per ciascuno di questi obiettivi sono indicati:

- L'area, l'ambito e gli obiettivi strategici come declinati nel D.U.P.;
- Il titolo e la descrizione dell'obiettivo;
- La classificazione e la tipologia;
- gli indicatori di risultato (che devono essere significativi, misurabili e rendicontabili, sia periodicamente che a consuntivo finale) per ciascuna annualità;
- la data entro cui l'obiettivo deve essere realizzato;
- il Dirigente a cui l'obiettivo è assegnato;
- l'Attività (unità organizzativa) interessata alla realizzazione;
- il programma operativo (centro di costo) e la missione di riferimento come indicati nel DUP.

Gli obiettivi sono definiti in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio definita in applicazione delle disposizioni sulla contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011. E', infatti assicurata la coerenza con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.

Il Piano è stato predisposto secondo le indicazioni del Segretario Generale. L'individuazione degli obiettivi è avvenuta sulla base di confronti con tutti i Dirigenti dell'Ente finalizzati, da un lato, all'individuazione, area per area, servizio per servizio, degli obiettivi più significativi e, dall'altro, ad omogeneizzare i criteri di elaborazione e l'esposizione dei dati.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione anno 2024-2026 – Assegnazione risorse ai Dirigenti" si è proceduto - al fine di assicurare continuità e speditezza



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

alla gestione - alla tempestiva assegnazione delle risorse finanziarie risultanti dal bilancio di previsione 2024-2026 ai Dirigenti, in coerenza con il Dup 2024-2026 e con gli obiettivi strategici ed operativi nello stesso esposti, nelle more della definizione del piano dettagliato degli obiettivi.

Con il presente documento vengono approvati gli obiettivi di performance. Al fine di rendere più agevole la lettura del presente piano, le schede afferenti agli obiettivi di performance ed agli indicatori necessari a valutare i medesimi vengono allegati al presente documento nell'Allegato A. Si precisa che gli obiettivi di performance sono trasmessi al Nucleo di Valutazione dell'Ente.

## **RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

### **Premessa**

Il presente documento definisce la strategia in materia di prevenzione della corruzione del Comune di Empoli, costituendo apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). La pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è, infatti parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario dell'ente. Il coordinamento con il Piano della performance è funzionale ad una verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso ed evidenzia la rilevanza dell'integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni.

Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, sono disciplinati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione.

In base alla normativa vigente, gli adempimenti a carico degli Enti Locali sono ancora quelli definiti dalla Legge n. 190/2012 e dal **Piano Nazionale Anticorruzione 2022** (PNA), approvato da ANAC con deliberazione n. 7 del 17/01/2023.

Il Piano è stato aggiornato con la Delibera ANAC n 605 del 19/12/2023 con importanti e radicali novità in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione a seguito della completa digitalizzazione degli appalti prevista dal **il D.Lgs. 36/2023** Nuovo codice appalti.

L'intera digitalizzazione del ciclo di vita dell'appalto, infatti, ha delle significative ripercussioni sulla trasparenza amministrativa, i cui adempimenti devono essere aggiornati alla luce delle nuove interoperabilità tra piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) e banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) di ANAC.



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

Nel corso del 2023 si è dato inizio anche alla reingegnerizzazione del procedimento finalizzato alla composizione e monitoraggio del PIAO, che sarà gradualmente portato a regime nel corso del triennio 2024 – 2026.

L'intento è quello di ottenere un'effettiva integrazione tra strumenti di programmazione e misure anticorruzione, per individuare sia le criticità insistenti sui diversi livelli organizzativo/funzionali nonché l'attuazione di processi di cambiamento tesi a superarle. Tutto questo con lo scopo di implementare il Valore Pubblico.

Nella presente sezione anticorruzione 2024 – 2026 si sottolineano due importanti novità che riguardano la disciplina in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici e la disciplina in materia di Whistleblowing in quanto le due discipline sono stati oggetto di significative riforme normative nel corso del 2023.

In sintesi la presente sezione anticorruzione e trasparenza 2024 – 2026:

- Offre continuità alle misure anticorruzione già previste, in quanto ancora attuali ed adeguate alla macchina amministrativo-gestionale del Comune di Empoli;
- Recepisce e coordina le novità normative più incidenti sul sistema dell'anticorruzione e della trasparenza come il Nuovo codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. 36/2023 con ricodifica dei rischi corruttivi e delle misure anticorruzione;
- Attua la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e le nuove modalità di gestione della trasparenza amministrativa relativa ai bandi di gara e contratti;
- Riforma il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Riforma la disciplina Whistleblowing con attenzione agli aspetti sostanziali e procedurali;
- Attua l'ottica del PIAO dando continuità al processo progressivo di integrazione tra diversi strumenti di programmazione per la generazione di valore pubblico.

Il presente documento è approvato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Comune di Empoli è stato costante nella definizione annuale delle strategie di prevenzione della corruzione elaborando i vari PTPCT, nei tempi e modalità previste dalla legge, ed in ottemperanza dei piani nazionali anticorruzione elaborati annualmente da ANAC.

## **OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

L'elaborazione del presente documento non può inoltre prescindere dal diretto coinvolgimento del vertice delle Amministrazioni al fine dell'individuazione degli **obiettivi strategici** per il contrasto alla corruzione.

Nel documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026 l'obiettivo strategico "**Promuovere la cultura della legalità, la sottoscrizione di protocolli con le istituzioni e le forze dell'ordine**" è declinato nei seguenti obiettivi operativi:

- 1. Gestire l'attività di Prevenzione della Corruzione attraverso l'attuazione di misure sempre più puntuali ed efficaci e procedere all'implementazione delle stesse con misure suggerite direttamente dai dirigenti competenti ognuno per il proprio settore.**
- 2. Garantire i controlli antimafia nel rispetto del Protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di Firenze.**
- 3. Presidiare la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli interni di regolarità amministrativa e gli strumenti di trasparenza e anticorruzione a garanzia della legalità, economicità e buon andamento dell'ente.**
- 4. Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".**

Il livello di trasparenza raggiunto, deve essere mantenuto, migliorato, ed aggiornato alle nuove normative riguardanti soprattutto l'ecosistema digitale dei contratti pubblici, non solo per il rispetto delle normative ma come modo di essere e di rapportarsi con la propria comunità per la produzione di Valore pubblico

È proprio in questo ambito che si rafforza la sinergia fra performance e misure di prevenzione della corruzione e trasparenza nella logica di integrazione che ispira il PIAO.

## **CONTESTO ESTERNO E INTERNO**

Si riportano di seguito alcuni dati, estratti dalla nota di aggiornamento al Dup 24/26, rilevanti al fine di individuare il contesto socio-economico del territorio del Comune di Empoli.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## L'economia empolesse

(dati a cura di L. Piccini - IRPET)

### Indicatori sul lavoro

Fino al 2019 il quadro dell'economia empolesse risultava positivo e finalmente fuori dalla recessione economica che aveva caratterizzato l'ultimo decennio. Il biennio 2020/2021, con lo scoppio dell'emergenza legata alla pandemia di COVID 19, vede invece una netta flessione verso il basso della maggior parte degli indicatori, mentre la dinamica inflattiva derivante dall'incertezza sul fronte energetico rende critiche anche le prospettive per l'immediato futuro. Gli indicatori relativi al lavoro aiutano a capire le dinamiche su occupazione e disoccupazione. La disaggregazione fatta da ISTAT si riferisce ai Sistemi Locali del Lavoro (SLL), ovvero ad aggregazioni di comuni sulla base delle loro affinità in termini produttivi ed economici. Tale dimensione risulta anche essere la più piccola disponibile e si colloca a metà strada tra quella comunale e quella provinciale. Il SLL di Empoli oltre al capoluogo, comprende i comuni di Montelupo F.no, Capraia e Limite, Vinci, Cerreto Guidi e Montespertoli.

Nel predetto SLL nel 2021 (anno più recente a disposizione) il tasso di occupazione è stato fra i più alti dei 48 SLL della Toscana e pari al 50,3%, sebbene in leggera diminuzione rispetto al 2019 (51,6%). Anche il tasso di attività (pari al 53,8%) risulta in calo rispetto al 2019 (54,8%). Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, pari nel 2021 al 6,5%, si registra un aumento rispetto al valore del 2019 (5,8%).

Nel confronto con i SLL più vicini e affini, i principali indicatori presentati si rivelano essere o il migliore o il secondo miglior valore (Tab. 1).

**Tabella 1 - Indicatori riguardanti il lavoro 2021.** (valori in migliaia e percentuali)

Sistemi Locali del Lavoro	Numero di comuni 2011	Occupati (migliaia)	In cerca di occupazione (migliaia)	Forze di lavoro (migliaia)	Non forze di lavoro in età 15 anni e più (migliaia)	Popolazione di 15 anni o più (migliaia)	Tasso di attività (%)	Tasso di occupazione (%)	Tasso di disoccupazione (%)
BORGO SAN LORENZO	7	24,4	1,7	26,1	22,0	48,1	54,3	50,8	6,5
CASTELFIORENTINO*	4	17,7	1,4	19,1	17,0	36,0	52,9	49,0	7,2
EMPOLI**	6	47,7	3,3	51,0	43,8	94,8	53,8	50,3	6,5
FIRENZE	18	296,4	22,3	318,7	291,8	610,5	52,2	48,6	7,0



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

PONTERERA	15	49,2	4,1	53,3	50,1	103,4	51,6	47,6	7,6
SAN MINIATO***	6	44,1	3,6	47,8	40,5	88,2	54,1	50,0	7,6
PRATO	9	119,5	9,5	128,9	118,3	247,3	52,2	48,3	7,3

Fonte: ISTAT

Nel dettaglio, i Comuni del SLL di Empoli hanno visto diminuire i propri occupati negli ultimi due anni (2021 su 2019) da 48.800 mila circa del 2019 a 47.600 mila circa del 2021, un calo pari al 2,4% in linea con il -2,2% dei restanti SLL dell'area.

## Bilancio demografico del Comune di Empoli

Tab.1 - Popolazione del Comune di Empoli al 1° Gennaio. Anni 2007-2023

	Popolazione Empoli al 1°gennaio
2007	45.640
2008	46.178
2009	46.447
2010	46.774
2011	47.271
2012	47.525
2013	47.835
2014	48.201
2015	48.250
2016	48.416
2017	48.628
2018	48.675
2019	48.783
2020	48.611
2021	48.674
2022	48.397
2023	48.844

Fonte: ISTAT – giugno 2023/anno 2023 - dati provvisori

### Popolazione straniera residente nel comune di Empoli al 31/12/2023

UNIONE EUROPEA			
Paese	Maschi	Femmine	Totale
AUSTRIA	2	2	4



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

BELGIO	5	3	8
BULGARIA	3	24	27
CROAZIA	1	3	4
DANIMARCA	0	1	1
ESTONIA	1	1	2
FINLANDIA	0	1	1
FRANCIA	8	17	25
GERMANIA	1	12	13
GRECIA	6	5	11
IRLANDA	0	2	2
LETTONIA	1	1	2
LITUANIA	0	4	4
PAESI BASSI	6	4	10
POLONIA	19	61	80
PORTOGALLO	6	2	8
REPUBBLICA CECA	0	3	3
ROMANIA	366	535	901
SLOVACCHIA	0	6	6
SLOVENIA	4	2	6
SPAGNA	7	22	29
SVEZIA	2	4	6
UNGHERIA	5	5	10
<b>TOTALE</b>	<b>443</b>	<b>720</b>	<b>1163</b>

EUROPA			
Paese	Maschi	Femmine	Totale
DESCRIZIONE	416	378	794
ALBANIA	2	3	5
BIELORUSSIA	1	1	2
BOSNIA-ERZEGOVINA	9	36	45
FEDERAZIONE RUSSA	123	427	550
GEORGIA	4	10	14
In corso di definizione			
KOSOVO	10	7	17
MACEDONIA DEL NORD	6	5	11
MOLDOVA	11	28	39
REGNO UNITO	7	13	20
SERBIA	4	6	10
SVIZZERA	1	1	2
TURCHIA	4	2	6
UCRAINA	31	95	126
<b>TOTALE</b>	<b>629</b>	<b>1012</b>	<b>1641</b>

AFRICA			
Paese	Maschi	Femmine	Totale
ALGERIA	4	5	9
ANGOLA	0	1	1
BENIN	1	4	5



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

BURKINA FASO	6	0	6
BURUNDI	0	1	1
CAMERUN	16	10	26
CAPO VERDE	1	1	2
COSTA D'AVORIO	51	24	75
EGITTO	24	21	45
ERITREA	1	0	1
ETIOPIA	1	1	2
GABON	0	2	2
GAMBIA	32	1	33
GHANA	24	2	26
GUINEA	11	0	11
GUINEA BISSAU	5	0	5
KENYA	3	3	6
LIBERIA	1	0	1
MALI	18	0	18
MAROCCO	199	167	366
MAURITIUS	6	9	15
NIGER	1	0	1
NIGERIA	199	149	348
REPUBBLICA CENTRAFRICANA	1	0	1
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL	0	2	2
RUANDA	1	0	1
SENEGAL	164	71	235
SIERRA LEONE	2	0	2
SOMALIA	19	9	28
SUD AFRICA	1	3	4
SUDAN	2	0	2
TANZANIA	2	0	2
TOGO	6	3	9
TUNISIA	37	19	56
UGANDA	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>839</b>	<b>509</b>	<b>1348</b>

AMERICA DEL NORD			
Paese	Maschi	Femmine	Totale
CANADA	0	3	3
COSTA RICA	0	2	2
CUBA	18	31	49
EL SALVADOR	1	3	4
GUATEMALA	2	1	3
HONDURAS	4	5	9
MESSICO	0	4	4
NICARAGUA	5	5	10
REPUBBLICA DOMINICANA	15	12	27
STATI UNITI D'AMERICA	4	4	8
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>70</b>	<b>119</b>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

AMERICA DEL SUD			
Paese	Maschi	Femmine	Totale
ARGENTINA	2	1	3
BOLIVIA	3	2	5
BRASILE	6	38	44
CILE	0	1	1
COLOMBIA	1	4	5
ECUADOR	1	4	5
PERU'	64	79	143
VENEZUELA	5	10	15
TOTALE	82	139	221

ASIA			
Paese	Maschi	Femmine	Totale
AFGHANISTAN	17	13	30
BANGLADESH	78	18	96
FILIPPINE	356	409	765
GIAPPONE	0	5	5
INDIA	43	44	87
INDONESIA	5	4	9
IRAN	0	2	2
IRAQ	3	1	4
ISRAELE	1	1	2
KAZAKHSTAN	1	5	6
LIBANO	1	0	1
NEPAL	1	0	1
PAKISTAN	186	22	208
REPUBBLICA DI COREA	0	1	1
REPUBBLICA POPOLARE CINESE	1622	1500	3122
SIRIA	1	0	1
SRI LANKA	16	16	32
TAIWAN	0	1	1
THAILANDIA	0	1	1
UZBEKISTAN	0	2	2
VIETNAM	3	2	5
TOTALE	2334	2047	4381

OCEANIA			
Paese	Maschi	Femmine	Totale
AUSTRALIA	0	2	2
TOTALE	0	2	2

AREA INTERNAZIONALE NON SPECIFICATA			
Paese	Maschi	Femmine	Totale
NON ATTRIBUIBILE	2	0	2
TOTALE	2	0	2

**TOTALE STRANIERI RESIDENTI**



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Maschi	Femmine	Totale
4378	4499	8877

**Il Comune di Empoli negli ultimi anni ha messo in campo diverse opere di riqualificazione urbana. Con il progetto Hope, acronimo di Home of People and Equality, avviato nel 2016 nell'ambito dei Progetti di innovazione urbana (Più), la regione Toscana ha messo a disposizione di una serie di comuni 46 milioni di euro di fondi di coesione.**

Il Comune di Empoli ha iniziato così a programmare una serie di usi per edifici di proprietà pubblica rimasti senza funzione quali:

1. Ex ospedale San Giuseppe, cantiere in corso dove troveranno posto uffici istituzionali, un coworking, una sala conferenze
2. l'ex convitto degli infermieri, con l'annessa Torre dei Righi, l'ultimo bastione rimasto della seconda cinta muraria di Empoli, quella costruita nel trecento, all'interno del quale sono stati ricavati spazi pronti a ospitare una serie di servizi, tra i quali una sezione della biblioteca dedicata ai ragazzi.
3. l'ex Sert, gestito dalla Asl Toscana ospita i 14 appartamenti del progetto Condominio solidale: uno di questi è stato trasformato dall'associazione Vorrei Prendere il Treno, impegnata in progetti di abbattimento delle barriere architettoniche, in una *smart home* che con un sistema di domotica avanzata garantisce autonomia a una ragazza con disabilità; altri tre a un'associazione che si occupa di fornire servizi socio-sanitari e altri dieci sono stati assegnati ad anziani soli e famiglie in disagio abitativo.
4. Risistemazione delle strade e delle piazze circostanti, con l'obiettivo di renderle sempre più fruibili.

Per quanto riguarda l'analisi del contesto esterno riferita alla sicurezza ed alla presenza di ambiti favorevoli alla corruzione si inseriscono dati della provincia di Firenze

(fonte Lab24)



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## Giustizia e sicurezza

Posizione  
classifica generale  
indice della  
criminalità 2023

**5°**  
SU 107 PROVINCE

L'indice peggiore

4° in classifica

Furti

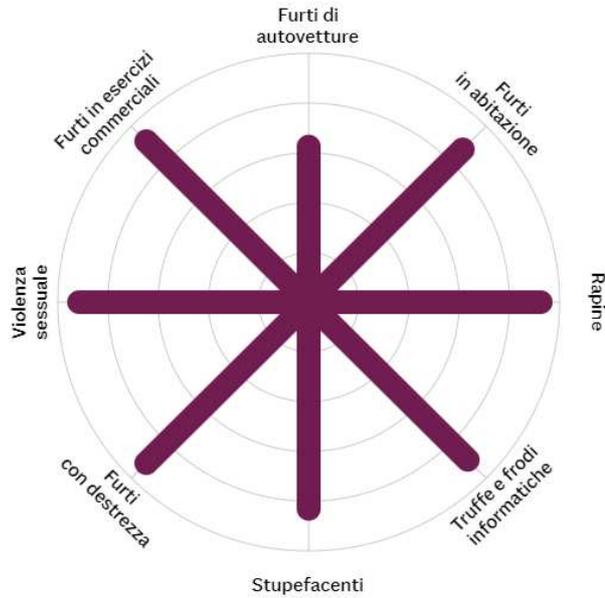
**2.516,0**

Denunce ogni 100mila  
abitanti



- Media 1.229,1

• Milano 3.871,3



REATI, FURTI E RAPINE: SCOPRI  
QUANTO È SICURA LA TUA PROVINCIA

[Indice della criminalità](#) →

[Condividi](#)



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

RANK

Classifica finale

DENUNCE/100MILA AB.

DENUNCE TOTALI

**5° Firenze**

**5.272,3**

**51.932**

Scegli la provincia per visualizzare i suoi piazzamenti (rank e var. annua) nelle classifiche (finale sul totale dei delitti e per tipologia di reato). Dati ogni 100mila abitanti e totale denunce, relativi all'anno precedent

RANK	INDICATORE	DENUNCE SU 100MILA AB.	TOTALE DENUNCE
> 33° ▼	Omicidi volontari consumati	0,6	6
> 100° ▲	Omicidi colposi	1,5	15
> 47° ▼	Tentati omicidi	1,6	16
> 5° ▼	Violenze sessuali	18,2	179
14° ▲	Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	4,5	44
64° ▼	Minacce	109,1	1.075
42° ▲	Percosse	28,7	283
8° ▼	Lesioni dolose	143,5	1.413
6° =	Danneggiamenti	661,1	6.512
49° ▲	Incendi	11,2	110
44° =	Incendi boschivi	7,5	74
> 4° ▼	Furti	2.516,0	24.782
> 4° ▼	Rapine	86,9	856
> 14° =	Stupefacenti	70,9	698
7° ▼	Truffe e frodi informatiche	616,6	6.073
23° =	Associazione per produzione o traffico di stupefacenti	0,1	1
10° ▼	Delitti informatici	91,5	901
70° ▲	Associazione per delinquere	0,2	2
46° ▲	Associazione di tipo mafioso	0,0	0
11° ▼	Estorsioni	26,3	259
67° ▼	Riciclaggio e impiego di denaro	1,3	13
45° ▼	Danneggiamento seguito da incendio	8,9	88
36° ▼	Contraffazione di marchi e prodotti industriali	5,2	51
45° =	Contrabbando	0,0	0
60° ▲	Usura	0,1	1



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## Gli indicatori

Classifica finale 2023

RANK  
6°

VAR.2022/2021  
-3▼

MEDAGLIE  
1 0 1

INDICATORE	107°	1°	RANK	VAR.'23/'22	MEDAGLIE
> Ricchezza e consumi			21°	+10▲	0 0 0
> Affari e lavoro			9°	0=	0 0 0
> Giustizia e sicurezza			102°	-16▼	0 0 0
> Demografia e società			8°	-2▼	0 0 0
> Ambiente e servizi			6°	0=	0 0 0
> Cultura e tempo libero			4°	-3▼	8 14 1

SCOPRI I RISULTATI DELLA QUALITÀ DELLA VITA DAL 1990 AL 2023

Tutte le classifiche →

Condividi

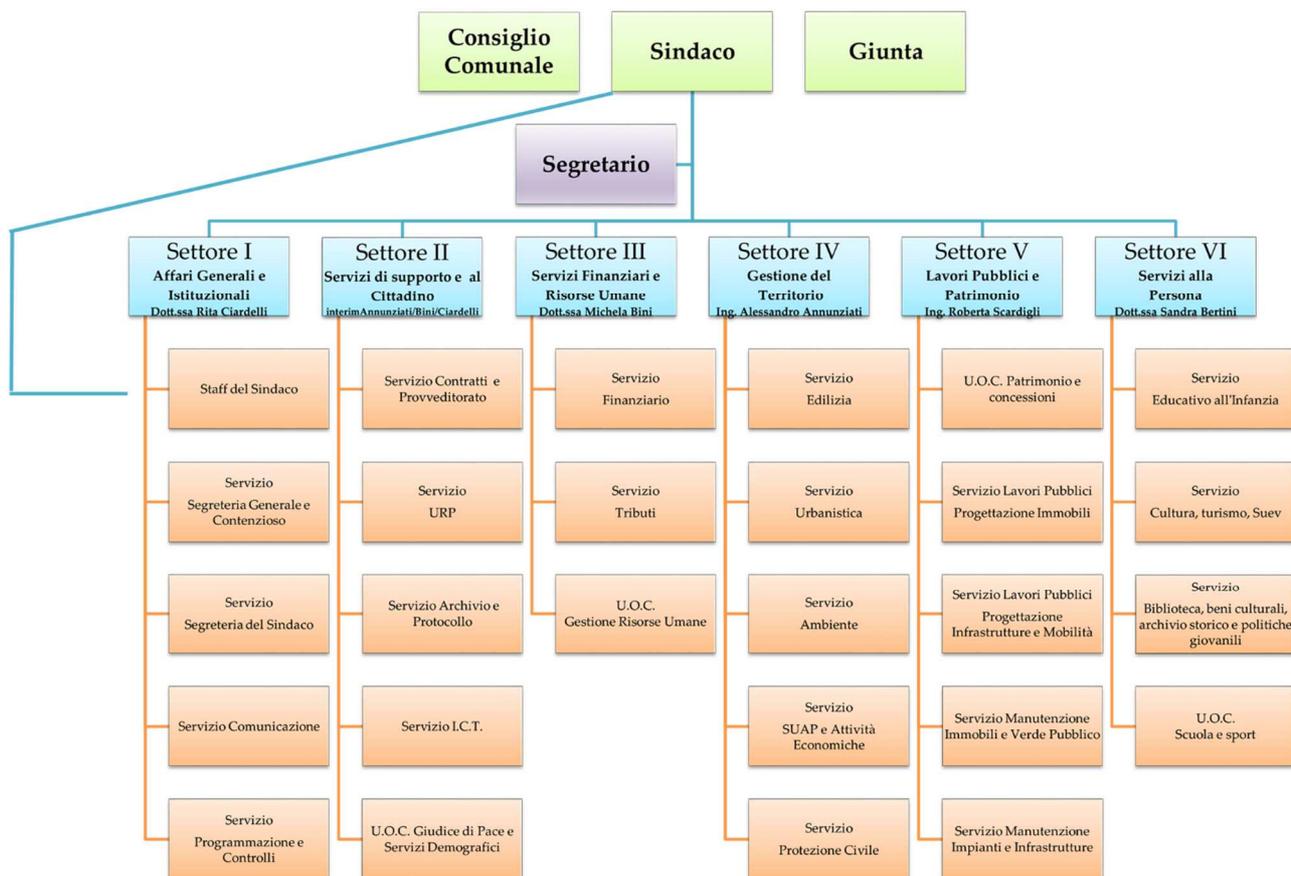


COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## Struttura organizzativa dell'Ente

L'Ente con la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 06/10/2023 ha disposto la nuova macro struttura subordinandone l'entrata in vigore alla data del 01/01/2024, previa approvazione delle nuove pesature dirigenziali. Successivamente con la deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 11/10/2023 è stata disposta la cessione, a favore della Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, di capacità assunzionale (quota 557 ex L 296/1996 e capacità di spesa) per l'assunzione da parte dell'Unione di n. 1 unità di personale con profilo di "Dirigente Amministrativo" per il "Settore Coordinamento Gestionale ed Amministrativo. Nelle more della definizione delle nuove pesature delle posizioni dirigenziali è stata ulteriormente prorogata l'entrata in vigore della nuova dotazione organica. Pertanto, attualmente è in vigore la struttura organizzativa approvata con le deliberazioni n 131e n. 181 del 2022 che si articola come segue:



La struttura organizzativa è stata modificata nel corso della legislatura per rendere la stessa sempre più efficiente per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente. Di prossima entrata in vigore la nuova organizzazione prevede la presenza di n 5 settori. Le figure dirigenziali presenti attualmente sono n 5 e, in conseguenza di quanto sopra specificato, sono stati



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

loro conferiti al Segretario Generale, al dirigente del settore Servizi alla Persona e al dirigente della Gestione del Territorio  
ulteriori incarichi ad interim relativamente ad alcuni servizi afferenti al settore II "Servizi di supporto al cittadino"

### Modalità di gestione dei principali servizi comunali

Servizio	Modalità svolgimento
Biblioteca	DIRETTA+APPALTO
Servizi informativi per la città e biblioteca	APPALTO
Servizi di informazione e comunicazione per l'URP e la Rete Civica	DIRETTA+APPALTO
Nido d'infanzia "Stacciaburatta"	DIRETTA+APPALTO
Centro "Zerosei"	DIRETTA+APPALTO
Nido d'infanzia "Piccolo Mondo"	APPALTO
Nido d'infanzia "La casa dei canguri"	APPALTO
Nido d'infanzia "Il Melograno"	APPALTO
Nido d'infanzia "Trovamici"	APPALTO
Tesoreria comunale	Appalto
TARI riscossione accertamento e contenzioso	CONCESSIONE
Pubbliche affissioni e supporto imposta pubblicità	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Pozzale	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico S. Maria	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Avane	APPALTO
Campo di calcio periferico Pagnana	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Villanova	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Monterappoli	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Ponte a Elsa	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Fontanella	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Ponzano	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Cortenuova	CONCESSIONE
Pista atletica - palestre centro sportivo	CONCESSIONE
Stadio comunale	CONCESSIONE
Palazzetto Sport - campi tennis	CONCESSIONE
Palestra Lazzeri	aAPPALTO
Palestra Ponte a Elsa	(in ristrutturazione)
Trasporto scolastico: n.6 linee primarie/infanzia + n.5 linee medie inf.	APPALTO
Trasporto scolastico: n.3 linee primarie/infanzia	DIRETTA
Refezione scolastica: Preparazione pasti Centro cottura + n. 2 Nidi	DIRETTA+APPALTO
Refezione scolastica: Preparazione pasti micro-cucine scolastiche + n. 4 Nidi, Trasporto pasti e Sporzionamento/pulizia	APPALTO
Servizio di pre-scuola	APPALTO
Sostegno educativo-scolastico per l'handicap	APPALTO
Servizi extrascolastici "Trovamici"	APPALTO



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Disinfestazione e derattizzazione	APPALTO
Gestione canile municipale	APPALTO
Piano di telefonia mobile	APPALTO
Servizio Sicurezza Prevenzione e Protezione	APPALTO
Area Naturale Protetta Arnovecchio	APPALTO
Cura e tutela colonie feline	APPALTO
Cattura cani vaganti	APPALTO
Pronto soccorso veterinario 24 h	APPALTO

### Funzioni comunali trasferite e servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente Capofila	Modalità svolgimento
Turismo	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	GESTIONE ASSOCIATA
Procedura di valutazione impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri per procedimenti in materia paesaggistica	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Servizio di Polizia Municipale	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del Piano Assistenziale Individuale	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia (compresa tutela minori) - disagio adulti - anziani - immigrati	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Servizio di protezione civile	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Gestione Associata Formazione dipendenti	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	GESTIONE ASSOCIATA
Statistica	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Catasto Boschi	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	GESTIONE ASSOCIATA
Ufficio Associato Giudice di Pace di Empoli	Comune di Empoli	GESTIONE ASSOCIATA

## Le Società partecipate

### Il quadro delle Società partecipate

Il Comune di Empoli detiene un limitato numero di partecipazioni in società, collegate all'erogazione o alla gestione di servizi strumentali o fondamentali dell'ente.

Sono società in house con affidamento diretto di servizi:

**Farmacie Comunali Empoli srl** società interamente partecipata dall'ente, alla quale si è provveduto a rinnovare l'affidamento della gestione del servizio farmaceutico fino al 31/12/2025, in ragione della economicità ed efficienza cui è improntata la conduzione della società che ha sempre operato ottimizzando l'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione, con un'azione proiettata al mantenimento di risultati positivi. Il servizio svolto



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

riveste carattere essenziale del servizio pubblico, indispensabile per garantire alla cittadinanza un equilibrato accesso ai farmaci e alle cure farmacologiche.

Al fine di potenziare il servizio offerto ai cittadini, con deliberazione n. 80 del 22/05/2023 la Giunta comunale, aderendo all'offerta della Regione Toscana, ha deliberato di esercitare il diritto di prelazione relativamente all'assunzione della gestione pubblica della sede farmaceutica 14 -Villanuova.

È stato pertanto attivato il percorso amministrativo volto a valutare condizioni ed ipotesi progettuali per un nuovo investimento che vada a recuperare il vecchio immobile della scuola di Villanuova e consenta l'apertura della terza farmacia comunale a Villanuova in aggiunta alla "Comunale 1" di via dei Cappuccini e alla "Comunale 2" nel centro commerciale.

A seguito delle suddette valutazioni, con le deliberazioni G.C. n.129/2023 e n.178/2023 sono stati approvati rispettivamente il progetto per la realizzazione del nuovo parcheggio e della sistemazione dell'area esterna ed il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Società Farmacie Comunali Empoli Srl per la realizzazione di lavori di ristrutturazione dell'immobile sede della nuova farmacia. Il percorso è stato completato e nel corso del prossimo mese di Marzo è prevista l'inaugurazione.

**Publicasa SpA** società attraverso la quale viene gestito il patrimonio ERP dell'ente e attraverso la quale il Comune di Empoli e gli altri comuni soci costruiscono le politiche strategiche in materia abitativa con l'obiettivo di mantenere gli immobili esistenti ed ampliarne la dotazione, nel rispetto del livello ottimale di esercizio individuato dall'art. 6 c. IV della LR 3/11/1998 n. 77.

**Aquatempa S.S.D. a R.L.**, con deliberazione CC n. 52 del 29/06/2023 è stata prorogata a Aquatempa S.S.D.a R.L. dell'affidamento della gestione della piscina comunale di Empoli in regime di in house providing, fino al 31/12/2024. L'ente ha ricevuto una proposta di Partenariato Pubblico Privato mediante lo strumento di locazione finanziaria di opera pubblica, concernente la progettazione esecutiva, la realizzazione dei lavori di riqualificazione, il finanziamento, nonché la manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la gestione per 20 anni dell'impianto natatorio, che è in corso di valutazione.

**Multiutility.** A seguito della fusione per incorporazione di Publiservizi S.P.A., Consiag S.P.A. e Acqua Toscana S.P.A. in Alia, approvata con la deliberazione del CC n. 93 del 18/10/2022 nell'ambito della più ampia e complessa operazione volta alla costituzione di una società multiservizi toscana per la gestione dei servizi pubblici, il Comune detiene direttamente una partecipazione del 3,41% nella Multiutility.

Rilevata l'importanza di continuare a rappresentare anche nel nuovo contesto i rapporti di integrazione e collaborazione che le amministrazioni dell'empolese valdelsa hanno consolidato da anni, attraverso la partecipazione a Publiservizi S.p.a., con deliberazione CC n. 37 del 10/05/2023, è stato approvato un Patto Parasociale Territoriale tra



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

i Comuni Area ex Publiservizi.

### **Holding di partecipazioni**

Con deliberazione n 1 /CC del 2024 è stata inoltre prevista la costituzione di una nuova società **Holding di partecipazioni**, i cui atti sono all'esame della Corte dei Conti. Nell'ottica di partecipare con maggiore incisività nelle assemblee delle società partecipate e far valere gli interessi dell'area Empolese Valdelsa attraverso uno strumento di rappresentanza unitaria degli 11 comuni facenti parte dell'Unione del Circondario dell'empolese valdelsa, sarà attivata la costituzione di una Holding di partecipazioni alla quale conferire sia le partecipazioni detenute in Alia Servizi Ambientali S.p.A. che quelle detenute nell' Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa S.C.p.A..

**Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa Società consortile per Azioni (S.c.p.A.)**, partecipata principalmente dai Comuni dell'Empolese-Valdelsa e dalla C.C.I.A.A. di Firenze, finalizzata, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 175/2016, allo svolgimento delle attività di produzione di un servizio di interesse generale.

La società che da anni svolge servizi utili a promuovere lo sviluppo del territorio in campo economico, sociale, culturale e turistico, concentrati in particolare sulla formazione professionale e sui servizi alle imprese facenti parti della struttura produttiva dell'area Empolese Valdelsa.

Ha portato avanti un processo di rimodulazione e riorganizzazione che la ha portato ad una trasformazione da società commerciale e società consortile.

La mutata natura giuridica da Spa a non lucrativa, comporta una più ampia possibilità di partecipazione ai bandi pubblici, di accedere a finanziamenti, a contributi e a risorse finanziarie utilizzabili per lo svolgimento dei servizi a favore della collettività, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci pubblici.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 118 del 29.12.2022 si è provveduto all'approvazione della revisione periodica delle partecipate, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo del 19 Agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100.

Di seguito si riportano i risultati di bilancio 2022 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette:

### **PARTECIPAZIONI DIRETTE DATI AGGIORNATI AL 31/12/2023**

Si precisa che al momento della stesura del presente documento non sono ancora pervenuti i risultati di bilancio 2023 delle società.

DENOMINAZIONE SOCIALE	PATRIMONIO	% partecipazione	RISULTATO	DI
-----------------------	------------	------------------	-----------	----



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	NETTO		BILANCIO 2022
Farmacie Comunali Empoli srl	€ 1.135.613,00,00	100	€ 476.007,00
Aquatempa S.S.D. a r.l.	€ 103.833,00	16,67	39.187,00
Publicasa spa	€ 2.874.866,00	33,42	€ 53.091,00
Alia Servizi Ambientali spa	€ 360.556.971,00	3,41%	
Agenzia dello Sviluppo Empolese Valdelsa	€ 745.006,00	17,17	€ 9.654,00
Società Consortile Energia Toscana	€ 723.018,00	0,99	€ 51.450,00
Banca Popolare Etica	€ 149.742.391,00	0,0118	€ 11.588.910,00
Fidi Toscana spa	€ 103.225.386,00	0,0023	€ - 1544.137,00

### Il sistema dei controlli interni

L'Ente con deliberazione consiliare n. 6/2013 ha approvato il Regolamento per il sistema dei Controlli Interni. Tale tipologia di controllo era iniziata nell'anno 2013. Attualmente, si svolge semestralmente ed avviene nell'ottica della più ampia collaborazione con i Settori dell'Ente. L'attività è volta anche ad incentivare un'azione sinergica fra chi lo effettua ed i responsabili degli uffici interessati, nonché a far migliorare la qualità degli atti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il Segretario Generale, si avvale di un gruppo di lavoro intersettoriale che ha il compito di coadiuvarlo per tali specifiche attività. Al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di legge e la correttezza dell'atto viene utilizzata una griglia per il controllo successivo di regolarità amministrativa, condivisa da tutti i dirigenti.

Obiettivo strategico fondamentale è la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno che verrà attuata progressivamente nel corso del triennio considerato nella presente sotto sezione. In occasione di ogni controllo verrà verificata la dichiarazione relativa al conflitto di interessi ed eventuali altre azioni. Nell'anno 2023 con decreto dirigenziale n 95 la struttura operativa a supporto del Segretario Generale nell'attività di controllo amministrativo in fase successiva è stata modificata nella sua composizione con ulteriori specifiche professionalità in modo da ottenere un'azione integrata dell'intera struttura, sia alla luce delle modifiche organizzative avvenute nel corso dell'anno 2023, sia in conseguenza degli adempimenti richiesti dal nuovo strumento di programmazione "PIAO" previsto dall'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

## Il contenzioso

Nell'ambito dell'analisi del contesto interno si evidenzia la situazione del contenzioso che ha interessato l'Ente nell'ultimo triennio.

ANNO 2021	NUMERO PROCEDIMENTI	MATERIA
	n. 1	Ambiente risarcimento (KEU)
	n. 1	Illecito edilizio
	n. 1	Affidamenti servizi (asili nido)
	n. 1	Accesso documentale
	n. 1	Urbanistica
	n. 2	Telefonia
	n. 2	Edilizia
<b>TOTALE</b>	<b>n. 9</b>	
ANNO 2022	NUMERO PROCEDIMENTI	MATERIA
	n. 1	Edilizia
	n. 5	Ambiente
	n. 1	Appalti Lavori pubblici
	n. 1	Accesso Atti
	n. 1	Divisione ereditaria
	n. 1	Recupero crediti
<b>TOTALE</b>	<b>n. 10</b>	
ANNO 2023	NUMERO PROCEDIMENTI	MATERIA
	n. 2	Ambiente
	n. 2	Risarcimento danni
	n. 5	Recupero somme
	n. 1	Espropriazioni
	n. 1	Cessione crediti
	n. 2	Infrastrutture
<b>TOTALE</b>	<b>n. 13</b>	

In merito ai procedimenti disciplinari nell'anno 2023 è stato attivato n. 1 procedimento disciplinare

## Coordinamento con la performance, con gli altri strumenti di pianificazione dell'ente e con il sistema dei controlli

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono contenuto necessario degli atti di programmazione strategico-gestionale. La strategia di prevenzione della corruzione deve



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

infatti operare all'interno di un sistema integrato di strumenti per la prevenzione della corruzione, quali i documenti di programmazione, i codici di comportamento, la disciplina in materia di conferimento di incarichi dirigenziali ed extra-istituzionali (D.Lgs 39/2013), performance ed il monitoraggio costante della sezione "Amministrazione Trasparente". È in questo modo che si realizza un'efficace e trasversale politica di attuazione dell'anticorruzione.

Altri documenti strettamente collegati al presente documento, oltre al già citato codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Empoli, approvato con atto della Giunta Comunale n. 7/2014, sono il regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6/2013, il DUP 2024 – 2026 approvato con deliberazione di consiliare n. 106/2023 ed infine il già citato PIAO 2023 – 2025 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 92/2023.

Da sottolineare l'importanza di coordinare il sistema di gestione del rischio di corruzione con il ciclo della Performance, attraverso l'introduzione, sotto forma di obiettivi sia di performance individuale sia organizzativa, delle attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione delle misure anticorruzione.

In tal modo, le attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT vengono introdotte in forma di obiettivi nel Piano della *performance* sotto il profilo della:

- *performance organizzativa* (art. 8 del D.lgs. 150/2009) e, cioè, attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (art. 8, co. 1, lett. b), D.lgs. 150/2009); sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (art. 8, co. 1, lett. e), d.lgs. 150/2009), al fine di stabilire quale miglioramento in termini di *accountability* riceve il rapporto con i cittadini l'attuazione delle misure di prevenzione;
- *performance individuale* (art. 9 del D.lgs. 150/2009). Vanno inseriti gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.
- Il RPCT dovrà tenere conto dei risultati emersi nella Relazione delle performance al fine di:
- effettuare un'analisi per comprendere le ragioni/cause in base alle quali si sono verificati degli scostamenti rispetto ai risultati attesi;
- individuare le misure correttive, in coordinamento con i dirigenti, in base alle attività che svolgono ai sensi dell'art. 16, co.1, lett. l-bis), l-ter), l-quater), D.lgs. 165/2001 e con i referenti del responsabile della corruzione;



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- inserire le misure correttive tra quelle per implementare/migliorare la sezione "rischi corruttivi e trasparenza".

L'integrazione risponde alla logica PIAO e si fonda su una lettura incrociata dei vari strumenti della programmazione con le misure anticorruzione e la completa e funzionale attuazione del sistema della trasparenza.

Quanto sopra deve comunque essere coerente con il principio di sostenibilità e non aggravamento del procedimento e pertanto, sotto il profilo dinamico, sarà il frutto di un processo graduale da governare anche con strumenti di digitalizzazione.

Tale processo graduale ha visto nel corso del 2023 l'avvio della digitalizzazione del PIAO per la cui realizzazione l'amministrazione si è dotata di un apposito software che consentirà di mettere in relazione, tramite strumenti informatici, la sezione del piano dedicata all'anticorruzione con le altre sezioni. Nell'ambito del descritto processo sarà dato particolare rilievo alla relazione tra sezione anticorruzione e sezione dedicata alla performance.

Nel triennio 2024 – 2026, pertanto, sarà effettuata la reingegnerizzazione del procedimento di composizione del PIAO, quale fattore generativo di valore pubblico.

### **La sezione relativa alla trasparenza e la privacy**

Particolare rilevanza continua a rivestire la sezione dedicata alla **trasparenza**, parte integrante e sostanziale del presente documento: la trasparenza è la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione.

Nella sezione specifica sopra richiamata, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 33/2013, sono stati individuati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati con l'obiettivo di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare.

A seguito del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., occorre effettuare un coordinamento sostanziale di tale disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013.

L'art. 2-ter del D.Lgs. n. 196 del 2003, introdotto dal D.lgs. 101/2018, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, «è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento». Inoltre, il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che «La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

*altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1».*

Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, D.lgs. 33/2013), occorre che, prima di mettere a disposizione sul sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, venga verificato che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

Si precisa inoltre che l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Il Comune di Empoli ha nominato i responsabili di trattamento, ha predisposto il registro dei trattamenti e le informative necessarie.

Le funzioni di Responsabile della protezione dei dati (DPO) al Comune di Empoli è:

Etruria PA SRL

Avv.to Francesco Barchielli

Tel. 055 2381961

e-mail: [dpo@comune.empoli.fi.it](mailto:dpo@comune.empoli.fi.it)

## **SOGGETTI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO E LORO RESPONSABILITÀ**

L'Ente si è dotato, per esigenze di organicità, efficienza e efficacia dei lavori, di un unico gruppo di lavoro trasversale funzionale alle attività di predisposizione, approvazione e monitoraggio del PIAO e del supporto relativo agli adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione e trasparenza. Il gruppo di lavoro è coordinato dal Segretario Generale (per la nomina del Gruppo vedere decreto dirigenziale n. 4 del 13/01/2023).

Di seguito gli attori, con relative competenze, della strategia di prevenzione del rischio di corruzione.

<b>Ruolo</b>	<b>Compiti e funzioni</b>
<b>Sindaco e Giunta</b>	Organi di indirizzo politico, il quale definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
<b>Stakeholders esterni</b>	Portatori dell'interesse alla prevenzione della corruzione, con il compito di formulare proposte e osservazioni e di esercitare il controllo democratico sull'attuazione delle misure, con facoltà di effettuare segnalazioni di illeciti
<b>Stakeholders interni all'Ente</b>	Portatori dell'interesse alla prevenzione della corruzione, con il compito di formulare proposte e osservazioni, e con obbligo di effettuare segnalazioni di illeciti
<b>Società ed organismi partecipati dall'Ente</b>	Inquadrandosi nel "gruppo" dell'amministrazione locale sono tenuti ad uniformarsi alle regole di legalità, integrità ed etica adottate dall'Ente.
<b>Ufficio contenzioso sul lavoro</b>	L'Ufficio dei procedimenti disciplinari svolge anche le funzioni dell'Ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro di cui all'art. 12 D.lgs. 165/2001. Svolge i compiti e le funzioni di gestione stragiudiziale delle problematiche inerenti al rapporto di lavoro, alle misure di sicurezza della salute dei lavoratori incluse le misure relative al benessere organizzativo, anche in relazione al piano di miglioramento del benessere organizzativo
<b>Collaboratori e consulenti esterni a qualsiasi titolo</b>	Interagendo con l'amministrazione comunale sono tenuti ad uniformarsi alle regole di legalità, integrità ed etica adottate dall'Ente. Sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel P.T.P.C. e segnalano le situazioni di illecito (art. 8 Codice di comportamento).
<b>Dirigenti per il settore di rispettiva competenza</b>	I Dirigenti per il Settore di rispettiva competenza costituiscono la struttura stabile di supporto conoscitivo del RPCT. La struttura è coordinata dal RPCT e si avvale per le attività del Gruppo operativo I dirigenti: Collaborano svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); osservano le misure contenute nei P.T.P.C. T. e nella presente sottosezione del PIAO.
<b>Dipendenti</b>	I dipendenti sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel P.T.P.C. e segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente; segnalano casi di personale conflitto di interessi. Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio (ivi compresi anche gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) è decisivo per la qualità del PTPCT e delle relative misure, così come un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della lotta alla corruzione e dei valori che sono alla base del Codice di comportamento dell'amministrazione. Il coinvolgimento va assicurato: • in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi;



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;</li> <li>• in sede di attuazione delle misure.</li> </ul>
<p><b>Ufficio dei procedimenti disciplinari (UPD) -</b> Componenti:</p> <p>PRESIDENTE Segretario Generale</p> <p>DIRIGENTE Servizio Risorse Umane</p> <p>DIRIGENTE Settore Servizi alla Persona</p> <p>I componenti dell'ufficio devono essere sostituiti da altri dirigenti nel caso di procedimenti disciplinari che riguardino dipendenti del proprio settore.</p>	<p>Deputato a vigilare sulla corretta attuazione del codice di comportamento e a proporre eventuali modificazioni nonché a esercitare la funzione di diffusione di buone prassi.</p> <p>L'ufficio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55-bis d.lgs. n. 165 del 2001);</li> <li>• provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, legge n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);</li> <li>• cura l'aggiornamento del Codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del d.lgs. n. 165 del 2001;</li> <li>• vigila, ai sensi dell'art. 15 del d.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'ente, ed interviene, ai sensi dell'art. 15 citato, in caso di violazione.</li> </ul>
<p><b>Dirigente Ufficio del personale</b> Dr.ssa Bini Michela</p>	<p>Collabora all'attuazione e alle modifiche al codice di comportamento e a diffondere buone pratiche.</p>
<p><b>Servizio ICT</b></p>	<p>È competente per il supporto alla digitalizzazione dei processi e per le necessarie misure prevenzione di carattere informatico e tecnologico anche nell'ambito della transizione al digitale</p>
<p><b>Organi di controllo interno all'Ente (Nucleo di Valutazione)</b></p> <p>Presidente Dott.ssa Rita Ciardelli</p> <p>Componente Dr. Bianco Arturo</p> <p>Componente Dr. Del Bene Luca</p>	<p>Verificano la coerenza tra gli obiettivi di contrasto al rischio corruttivo e di trasparenza inseriti nella sezione anticorruzione e quella dedicata alla performance del PIAO valutando l'adeguatezza degli indicatori</p> <p>Verificano che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza</p> <p>Verificano i contenuti della Relazione Annuale del RPCT</p>
<p><b>Gruppo di lavoro trasversale</b> Decreto dirigenziale n 4 del 13/01/2023</p>	<p>Il gruppo è funzionale alle attività di predisposizione, approvazione e monitoraggio del PIAO, che si occuperà anche degli adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione e trasparenza.</p>
<p><b>Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette –</b> Dr.ssa RITA CIARDELLI</p>	<p>Svolge i compiti indicati dal D.lgs. 21 n. 231/2007 n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di</p>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.
<b>RASA - Responsabile Appalti Stazione Appaltante</b> Dr.ssa Rita Ciardelli	Responsabile dell'inserimento e aggiornamento dei dati dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) presso l'ANAC.

### Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT)

L'ente ha nominato, con decreto sindacale n 4/2019, il Segretario Generale dr.ssa Rita Ciardelli quale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Il RPCT svolge numerose competenze nel sistema di prevenzione della corruzione quali:

- predispone e propone all'organo di indirizzo politico, il sistema di prevenzione della corruzione per l'Ente;
- verifica la tenuta complessiva del sistema di prevenzione della corruzione;
- comunica agli uffici le misure anticorruzione e di trasparenza adottate con il PTPCT;
- definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori più esposti al rischio corruzione;
- d'intesa con il dirigente competente verifica l'effettiva rotazione degli incarichi;
- verifica, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; d'intesa con il dirigente/responsabile competente;
- verifica l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione in materia e pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo; nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività svolta;
- indica agli uffici della pubblica amministrazione competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- segnala all'organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione "le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza";
- trasmette al Nucleo di Valutazione informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo);
- segnala all'organo di indirizzo e al nucleo le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Al RPCT è garantita una posizione di indipendenza ed autonomia all'interno dell'Ente anche nei confronti degli organi di indirizzo.

### **Il processo e le modalità di predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.**

Il processo per la predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO presuppone l'attiva collaborazione della struttura con particolare riferimento all'organo di indirizzo, ai dirigenti, e ai referenti.

In particolare, sono definite:

- le modalità di interlocuzione, per la predisposizione delle misure di prevenzione, tra il RPCT ed i dirigenti: attraverso le "conferenze dei dirigenti", il RPCT, al fine di garantire che il ruolo di impulso e di coordinamento sia efficace, coinvolge questi ultimi nell'attività di gestione del rischio corruttivo; i dirigenti inoltre propongono le misure di prevenzione e anche attraverso i referenti del gruppo intersettoriale fanno giungere le proposte ai dirigenti di riferimento. L'attività di gestione del rischio altresì, coinvolge tutti coloro che operano nell'amministrazione, ossia principalmente organo di indirizzo, nucleo di valutazione e dipendenti: in particolare l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici individuati all'interno del DUP; in tal modo esso opera in funzione della adozione, dell'attuazione, della modificazione e, infine, della revisione del sistema di gestione del rischio.

Il nucleo di valutazione, nell'ambito delle proprie competenze specifiche offre un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;

I dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio, attuando le misure di prevenzione programmate nel presente documento.

- le modalità di coordinamento fra il RPCT ed i responsabili degli uffici dell'amministrazione che si occupano dell'elaborazione delle altre sezioni del PIAO.



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

- le modalità di collaborazione tra il RPCT ed i responsabili degli uffici dell'amministrazione che si occupano dell'elaborazione delle sezioni del PIAO che riguardano l'organizzazione e il capitale umano al fine di programmare la rotazione e la formazione del personale; in tal caso, il RPCT con il Dirigente del terzo settore denominato "Servizi finanziari, alla persona e organizzazione", individuerà i fabbisogni e le categorie di destinatari degli interventi formativi e programmerà le modalità di rotazione. Saranno inoltre definite procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.
- le modalità di collaborazione tra RPCT e gli altri soggetti della struttura per la fase di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle misure previste. In tal caso è previsto a carico dei dirigenti un'attività di auto valutazione circa lo stato di attuazione delle misure di prevenzione; successivamente trasmetteranno al R.P.C.T. le informazioni sull'andamento delle attività a rischio di corruzione, segnalando le eventuali criticità ed avanzando proposte operative. Delle stesse il R.P.C.T. dovrà tener conto nella adozione della propria relazione annuale; quest'ultimo dovrà effettuare una valutazione complessiva circa il funzionamento del sistema.

### **Risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie**

L'Ente garantisce la gestione informatica della redazione degli atti amministrativi, della pubblicazione di alcuni dati nella sezione "amministrazione Trasparente", del DUP del PIAO e del PEG al fine di efficientare i tempi di redazione e controllo.

### **ANALISI DELLA GESTIONE OPERATIVA DELL'ENTE**

L'ente ha già effettuato negli anni precedenti la mappatura **dei processi** e delle **attività** consistente nell'individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi. Nell'allegato 1 "Mappatura processi" sono riportati tutti i processi dell'Ente, mentre nell'allegato 2 sono stati mappati con la relativa suddivisione in fasi tutti i processi afferenti ai contratti pubblici.

Pertanto, per l'anno 2024 si prendono a riferimento i processi già mappati e aggiornati nell'anno 2023. Dato che l'ente si è dotato di un programma informatico per la stesura e gestione del PIAO, nel triennio procederemo ad revisione della mappatura dei processi più specifica e coerente con quanto indicato da ANAC nell'aggiornamento del PNA 2023

Come sottolineato da Anac nel PNA 2022 e successive modifiche è opportuno partire dalla mappatura dei processi già svolta al fine di integrare obiettivi e indicatori di performance con le misure di prevenzione della corruzione.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

La mappatura contenuta nel presente piano è stata integrata introducendo i processi in cui sono gestite le risorse del PNRR.

Una corretta mappatura dei processi, inoltre, rappresenta un adempimento di base anche in materia di antiriciclaggio.

La mappatura dei processi riportata nell'allegato 1 si è articolata in tre fasi:

### **1 - Identificazione e descrizione del processo**

Ogni settore ha provveduto, sotto il controllo del RPCT alla mappatura dei propri processi. Sono stati inoltre individuati una serie di processi trasversali enucleando da questi i processi relativi alle modalità di affidamento dei servizi, lavori e forniture ed ai processi PNRR

Tutti i processi sono stati inseriti nelle aree di rischio intese come raggruppamenti omogenei di processi.

Le aree di rischio sono state distinte in generali e specifiche come previsto da ANAC:

- a) quelle **generali** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale etc);
- b) quelle **specifiche** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Per il Comune di Empoli le aree di rischio, nel rispetto di quanto previsto da ANAC sono:

- 1. acquisizione e gestione del personale;**
- 2. affari legali e contenzioso;**
- 3. contratti pubblici;**
- 4. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;**
- 5. gestione dei rifiuti;**
- 6. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;**
- 7. governo del territorio;**
- 8. incarichi e nomine;**
- 9. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;**
- 10. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.**



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

Oltre alle suddette “Aree di rischio”, l’Ente ha previsto un’ulteriore area definita “**Altri servizi**”. Tale sottoinsieme riunisce processi tipici degli enti territoriali in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA.

Ci si riferisce, ad esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

Con l’apporto dei responsabili dei servizi i processi sono stati brevemente descritti nelle loro fasi ed è indicato il responsabile del processo stesso.

Tuttavia l’amministrazione comunale presidia i processi in presenza di determinati indicatori sentinella, quali:

- presenza di un ampio livello di discrezionalità di cui goda l’amministrazione;
- notevole impatto socio-economico rivestito anche in relazione alla gestione delle risorse finanziarie;
- aree di interesse su cui insistono i processi, soprattutto quelle dei contratti pubblici, erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici;
- presenza di fatti corruttivi pregressi;
- rilievi in sede di monitoraggio.

PNRR e Piano Integrato di organizzazione e attività (PIAO) hanno importanti ricadute sulla dimensione funzionale ed organizzativa delle misure di prevenzione della corruzione ed implementazione della trasparenza.

Sotto il profilo sostanziale, infatti, l’implementazione degli obiettivi PNRR richiede maggiori energie per il contrasto dei fenomeni corruttivi da concentrare su tutto l’arco dei processi amministrativi, a partire dalla prevenzione, mentre il passaggio al nuovo strumento del PIAO implica l’adozione di una nuova logica di integrazione degli strumenti di programmazione.

Su tutti i livelli organizzativi si intende procedere alla massimizzazione dell’uso delle risorse per realizzare gli obiettivi PNRR, identificando appunto nel PIAO (e nelle sue sezioni) un vero e proprio strumento di lavoro per l’adeguamento degli apparati amministrativi alle nuove esigenze di creazione e protezione del valore pubblico.

Sicuramente questa fase storica si caratterizza anche per le numerose deroghe e strumenti di semplificazione finalizzati a rendere celere l’azione amministrativa, con armonizzazione di fasi e tempi del procedimento amministrativo alle tempistiche del PNRR. Proprio in questo contesto è indispensabile programmare ed attuare efficaci presidi di prevenzione e contrasto della corruzione.

Pur conferendo le dovute attenzioni all’ambito del PNRR, comunque, la presente sezione del PIAO espressamente dedicata all’anticorruzione, non tralascia l’azione ordinaria e quotidiana dell’Amministrazione Comunale, improntandosi alla logica della perseveranza nella generazione di “valore pubblico”. Qui la prevenzione e il



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

contrasto della corruzione sono operazioni trasversali a tutte le attività delle missioni istituzionali, e costituiscono parte integrante dei programmi.

L'integrazione e l'armonizzazione tra le varie sezioni del PIAO deve essere considerata alla stregua di un vero e proprio processo, connotato da gradualità, nonché dall'implementazione di strumenti di supporto anche di tipo non normativo, come il monitoraggio e la formazione.

Nell'ottica integrata ed armonizzata ci si ripropone di dare adeguato spessore al bilanciamento delle misure anticorruzione con le esigenze di sostenibilità amministrativa.

Le indicazioni metodologiche seguite per la mappatura dei processi, così come precisato da Anac nel PNA 2022, continuano ad essere quelle contenute nel PNA 2019.

## **2 - Valutazione del rischio**

La valutazione del rischio prevede una identificazione degli eventi rischiosi (comportamenti o fatti, relativi ai processi dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo).

Tenuto conto della dimensione organizzativa del Comune di Pontedera, delle conoscenze che derivano anche dalle implementazioni dei precedenti piani anticorruzione e delle risorse disponibili, si intende dare continuità al processo di analisi per migliorare progressivamente la definizione dei livelli di analiticità.

Tecniche e fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi si propone un elenco di fonti informative utilizzabili:

- valutazione dei risultati dell'analisi del contesto interno e esterno;
- analisi delle risultanze della mappatura dei processi;
- l'analisi di eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato, anche in altre amministrazioni o enti simili;
- incontri con i responsabili e con il gruppo intersettoriale preposto che abbia conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità;
- gli esiti del monitoraggio svolto dal RPCT e delle attività di altri organi di controllo interno;
- le segnalazioni ricevute tramite il "whistleblowing" o attraverso altre modalità.

### Identificazione dei rischi:

una volta individuati gli eventi rischiosi, questi devono essere formalizzati e documentati.

- La formalizzazione avviene tramite una catalogazione dei rischi" e, per ogni oggetto di analisi, processo o attività che sia, è riportata la descrizione di "tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi". Per ciascun



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

processo deve essere individuato almeno un evento rischioso. L'attività di identificazione dei rischi viene svolta in maniera graduale tenuto conto della dimensione della struttura organizzativa e delle risorse disponibili.

Il RPCT con l'apporto dei responsabili di servizio ha prodotto il **Catalogo dei rischi principali indicato nella colonna n 2 dell'allegato 1 "Mappatura dei processi"**. Il catalogo è costantemente monitorato dai dirigenti di settore al fine di adeguare gli stessi ai risultati del monitoraggio e, soprattutto, tenendo conto di eventuali mutazioni del contesto esterno e interno.

Si confermano, inoltre, una serie comportamenti a rischio trasversale che qui si riportano

Comportamento a rischio "trasversale"		Descrizione
1	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Comportamento attuato mediante l'alterazione di una valutazione, delle evidenze di un'analisi o la ricostruzione infedele o parziale di una circostanza, al fine di distorcere le evidenze e rappresentare il generico evento non già sulla base di elementi oggettivi, ma piuttosto di dati volutamente falsati.
2	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Gestione impropria di informazioni, atti e documenti sia in termini di eventuali omissioni di allegati o parti integranti delle pratiche, sia dei contenuti e dell'importanza dei medesimi.
3	Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio	Divulgazione di informazioni riservate e/o, per loro natura, protette dal segreto d'Ufficio, per le quali la diffusione non autorizzata, la sottrazione o l'uso indebito costituisce un "incidente di sicurezza".
4	Alterazione dei tempi	Differimento dei tempi di realizzazione di un'attività al fine di posticiparne l'analisi al limite della deadline utile; per contro, velocizzazione dell'operato nel caso in cui l'obiettivo sia quello di facilitare/contrarre i termini di esecuzione.
5	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Omissione delle attività di verifica e controllo, in termini di monitoraggio sull'efficace ed efficiente realizzazione della specifica attività (rispetto dei Service Level Agreement, dell'aderenza a specifiche tecniche preventivamente definite, della rendicontazione sull'andamento di applicazioni e servizi in generale, dei documenti di liquidazione, etc.).
6	Pilotamento di procedure/ attività ai fini della concessione di privilegi/favori	Alterazione delle procedure di valutazione (sia in fase di pianificazione che di affidamento) al fine di privilegiare un determinato soggetto ovvero assicurare il conseguimento indiscriminato di accessi (a dati ed informazioni) e privilegi.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

7	Conflitto di interessi	Situazione in cui la responsabilità decisionale è affidata ad un soggetto che ha interessi personali o professionali in conflitto con il principio di imparzialità richiesto, contravvenendo quindi a quanto previsto dall'art. 6 bis nella l. 241/1990 secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".
---	------------------------	---

**La valutazione del rischio** ha perseguito due obiettivi:

- a) comprendere gli eventi rischiosi, identificati nella fase precedente, attraverso l'esame dei cosiddetti *fattori abilitanti* della corruzione. I fattori abilitanti sono fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione.
- b) stimare il livello di esposizione al rischio dei processi e delle attività.

**Misurare il grado di rischio** consente di individuare i processi e le attività sui quali concentrare le misure di trattamento e il successivo monitoraggio.

I referenti dei servizi coordinati dal RPCT hanno ritenuto di procedere con la metodologia dell'**"autovalutazione"** proposta dall'ANAC.

Si precisa che, al termine del processo di autovalutazione" svolto dai referenti, il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della "prudenza".

L'analisi dei "fattori abilitanti", ovvero dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, riveste particolare interesse ai fini della redazione del presente documento, poiché consentirà di individuare misure specifiche di prevenzione più efficaci.

Relativamente ai fattori abilitanti del rischio corruttivo, alcuni possibili esempi sono:

- a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli), o mancata attuazione di quelle previste;
- b) mancanza di trasparenza;
- c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- e) scarsa responsabilizzazione interna;



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi e delle attività è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT. ANAC, sostanzialmente in coerenza con le precedenti indicazioni, invita le amministrazioni ad implementare metodologie di tipo qualitativo, basate su valori di giudizio soggettivo, sulla conoscenza effettiva dei fatti e delle situazioni che influiscono sul rischio.

L'ANAC ritiene che "i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possano essere tradotti operativamente in **indicatori di rischio** (*key risk indicators*) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti". Per stimare il rischio, quindi, è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione.

In forza del principio di "gradualità", tenendo conto della dimensione organizzativa, delle conoscenze e delle risorse, gli indicatori possono avere livelli di qualità e di complessità progressivamente crescenti.

L'Autorità ha proposto indicatori comunemente accettati.

Gli indicatori sono:

Per stimare il rischio sono stati usati gli indicatori definiti da ANAC (PNA 2019, Allegato n. 1). Gli indicatori sono:

- **livello di interesse esterno:** la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
- **grado di discrezionalità del decisore interno:** un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- **manifestazione di eventi corruttivi in passato:** se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;
- **trasparenza/opacità del processo decisionale:** l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;
- **livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano:** la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- **grado di attuazione delle misure di trattamento:** l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

Con l'applicazione di tale metodologia si è pervenuti ad una valutazione globale del livello di rischio di ogni singolo processo con l'espressione di un giudizio sintetico secondo la seguente scala di misurazione:

**BASSO – ALTO – MOLTO ALTO.** L'allegato 1 esplicita chiaramente il giudizio e le modalità di definizione dello stesso.

Tutti gli indicatori sopra menzionati suggeriti dall'ANAC sono stati utilizzati per valutare il rischio nella presente sezione anticorruzione.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si è pervenuti ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

### **3 - Ponderazione del rischio**

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione del rischio. In questa fase l'ente ha stabilito le **azioni** da intraprendere per ridurre il livello di rischio.

Un concetto essenziale per decidere se attuare nuove azioni è quello di "rischio residuo" che consiste nel rischio che permane una volta che le misure di prevenzione siano state correttamente attuate. L'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero. Ma il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la probabilità che si verifichino fenomeni di malaffare non potrà mai essere del tutto annullata.

Anche per il 2024, al fine di applicare misure sostenibili per l'Ente, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha ritenuto, di procedere in maniera graduale con l'applicazione delle misure dando priorità ai processi che hanno ottenuto una valutazione di rischio "molto alto" e "alto" per raggiungere, nel triennio, il trattamento di tutti i processi.

## **TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**La fase relativa al trattamento del rischio** altresì è finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Il trattamento del rischio è finalizzato ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Le misure sono individuate contemperando la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle misure stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili.

Le misure sono "generali" o "specifiche".

Le **misure generali** previste intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione.

Le **misure specifiche** agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici.

Le **misure generali** confermate da ANAC sono:

1. **La Trasparenza**
2. **Il Codice di comportamento**
3. **La rotazione straordinaria**
4. **La rotazione del personale**
5. **Il conflitto di interessi**
6. **Le inconferibilità /incompatibilità di incarichi**
7. **La prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione degli uffici**
8. **Gli incarichi extraistituzionali**
9. **Il divieto di pantouflage**
10. **La formazione**
11. **Il Whistleblowing**
12. **Patti d'integrità**

In questa fase, pertanto, si sono previste le misure generali e le "misure specifiche" per ciascun processo individuato (allegato 1).

**Inoltre**, per quanto riguarda le **misure specifiche**, le stesse sono state vagliate dal Gruppo operativo di supporto coordinato dal RPCT al fine di verificare la loro effettiva utilità, ma anche la loro sostenibilità amministrativa con riferimento al contesto del Comune di Empoli.

Nell'allegato 1 "Mappatura dei processi", rispetto alle le misure di prevenzione, sono indicate anche:

- la tempistica;
- i responsabili;
- gli indicatori.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Di seguito si riporta la descrizione delle misure obbligatorie.

### Trasparenza

Per il modello di gestione della misura si rinvia a quanto contenuto nell'ultima parte della presente sezione, fermo restando che il raggiungimento di livelli di trasparenza ulteriori rispetto a quelli obbligatori costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione. Particolare attenzione, anche in riferimento a quanto contemplato nell'aggiornamento del PNA 2022, sarà rivolta all'individuazione delle modalità operative in riferimento alla trasparenza dei contratti pubblici e per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei dati correlati ai restanti obblighi di pubblicazione non trasmessi a mezzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
TRASPARENZA	Tutte le aree di rischio misura trasversale	In fase di costante attuazione	Annualità 2024	Dirigente e responsabili della pubblicazione	INFORMATIZZAZIONE della sezione Amministrazione trasparente INDICATORE VISITE alla sezione AT ACCESSO CIVICO SEMPLICE ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO REGISTRO ACCESSI: indicazione esito istanze MONITORAGGIO Attestazioni obblighi di pubblicazione

### Codice di comportamento - Diffusione di buone pratiche e valori

il codice di comportamento costituisce elemento complementare della sezione "Rischi corruttivi" del PIAO. L'obiettivo è quello di tradurre gli obiettivi di riduzione del rischio corruttivo perseguiti con le misure di contenimento in doveri di comportamento dei dipendenti, in applicazione del comma 5 dell'art. 54 del D.lgs 165/2001, che obbliga ciascuna amministrazione a definire un proprio codice di comportamento, sulla base del codice nazionale, approvato con D.P.R. 62/2013.

Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente è stato adottato, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs.165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della legge 6 novembre 2012, n.190 con deliberazione di



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

G.C. n. 7/2014.

Il nuovo Codice di comportamento, secondo le indicazioni di ANAC, dovrà essere definito con procedura aperta che consenta alla società civile di esprimere le proprie considerazioni e proposte per l'elaborazione.

La violazione del predetto Codice comporta responsabilità penali, civili, amministrative e disciplinari del pubblico dipendente.

ANAC ha approvato, con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, le "Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" in sostituzione delle prime Linee guida generali adottate con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013. Alla luce di tale documento, **del D.P.R. 13/06/2023 n. 81 e del PNA 2022** si è provveduto alla predisposizione delle modifiche del Codice di comportamento in vigore **introducendo alcune novità** con riguardo:

#### **Strumenti informatici:**

- l'account di posta istituzionale deve essere utilizzato solo per finalità connesse all'attività lavorativa;
- le caselle di posta personali del pubblico dipendente non possono essere usate per finalità connesse all'attività lavorativa, salvo i casi di oggettivo impedimento all'uso della posta istituzionale;
- è possibile l'utilizzo dei mezzi informatici forniti dall'amministrazione per assolvere alle incombenze personali senza allontanamento dalla sede di servizio e per tempi assai ristretti e tali da non arrecare pregiudizio alcuno ai compiti istituzionali;
- in ogni caso è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica oltraggiosi, discriminatori e che possano, in qualunque modo, coinvolgere la responsabilità dell'amministrazione.

#### **Utilizzo dei social:**

- Nell'utilizzo dei propri account social il pubblico dipendente è tenuto, sempre e comunque, ad astenersi da commenti o interventi che possano nuocere al prestigio e al decoro dell'amministrazione di appartenenza e dell'amministrazione in generale o ad essa riconducibili;
- le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio, non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale;



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

- possibilità di dotarsi di “social media policy” (o codice di condotta) che deve individuare, graduandole in base al livello gerarchico e di responsabilità del dipendente, le condotte che possono danneggiare la reputazione delle amministrazioni.

#### **Rapporti con il pubblico:**

- Il dipendente pubblico opera nella maniera più completa e accurata possibile e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell’utente;
- Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell’amministrazione o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all’immagine dell’amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.

#### **Disposizioni per i dirigenti pubblici. In particolare il dirigente:**

- Adotta un comportamento esemplare in termini di integrità imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza;
- cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile;
- cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l’instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all’inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo.

#### **Formazione**

Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità che includono anche cicli formativi sui temi dell’etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità.

Nell’ottica PIAO sussiste uno stretto collegamento tra il codice di comportamento e la presente sezione.

In particolare il codice di comportamento può essere considerato alla stregua di misura soggettiva di contrasto della corruzione.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

L'Ente, con riferimento ai collaboratori esterni a qualsiasi titolo, ai titolari di organi, al personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, ai collaboratori delle ditte che forniscono beni o servizi o eseguono opere a favore dell'amministrazione, ha modificato gli schemi di incarico, contratto, bando, inserendo sia l'obbligo di osservare il codice di comportamento sia disposizioni o clausole di risoluzione o di decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice.

Per quanto concerne i meccanismi di denuncia delle violazioni del Codice di Comportamento, trova applicazione l'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. 165/2001 in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
CODICE DI COMPORTAMENTO (creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione):	Tutte le aree misura trasversale	In costante attuazione	2024	RPCT e Dirigente del Servizio risorse umane	ADOZIONE: attuata Consegna a tutti i dipendenti: attuata ADEGUAMENTO INCARICHI E CONTRATTI: attuata SEGNALAZIONI VIOLAZIONE: nessun dato rilevato PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ORIGINATI DA SEGNALAZIONI: nessun dato rilevato

### La rotazione "straordinaria"

L'istituto della rotazione "straordinaria è previsto dall'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione "del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva".

In assenza di apposito regolamento l'istituto è disciplinato secondo le indicazioni della deliberazione ANAC n. 215/2019.

I reati sono quelli indicati dall'art. 7 della Legge n. 69/2015, ovvero gli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale. Il momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento motivato di eventuale applicazione della misura, è quello in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p. Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

I dipendenti, qualora fossero interessati da procedimenti penali, devono segnalare immediatamente all'amministrazione l'avvio di tali procedimenti.

Resta ferma la necessità, da parte dell'Amministrazione, prima dell'avvio del procedimento di rotazione, dell'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente e l'effettiva necessità dell'adozione della misura.

La misura non è stata attuata nell'anno 2023 in quanto non si è verificata la necessità.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
ROTAZIONE STRAORDINARIA	Tutte le aree misura trasversale	Da attuarsi in caso di necessità	Annualità 2024	Dirigente	Indicazione in caso di necessaria adozione nel Report RPCT

### La rotazione del personale

La misura della rotazione del personale deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti. Deve essere vista prioritariamente come strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane e va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale.

L'ente è dotato di cinque dirigenti e di un segretario generale con funzioni dirigenziali e, come evidenziato nell'analisi del contesto interno, nell'anno 2023 è stata operata una integrale modifica della struttura organizzativa con responsabilità diverse per i dirigenti. Ciò consente di ritenere attuata, quasi interamente, la rotazione per le figure dirigenziali.

La presente sezione contiene i criteri di rotazione come sotto indicati, mentre la disciplina più puntuale della rotazione stessa e degli ulteriori atti organizzativi è demandata a una revisione del regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi.

Attraverso la puntuale regolamentazione potranno essere implementati i criteri di rotazione quali:



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- Al fine di evitare rallentamenti dell'attività amministrativa e inefficienze, la rotazione dovrà essere operata gradualmente, seguendo il principio di attivazione della stessa, ove possibile, negli uffici che trattano processi di più elevato rischio corruttivo.
- La rotazione del personale non può essere simultanea a quella del dirigente dello stesso servizio.
- La rotazione potrà essere sia funzionale che territoriale, in ragione delle caratteristiche delle attività espletate. La rotazione funzionale si opera anche con l'alternanza nello stesso ufficio tra chi espleta funzioni di front office e chi espleta funzioni di back office o con il cambiamento nell'ufficio del responsabile del procedimento.
- La periodicità della misura deve riguardare un arco temporale congruo, al fine di consentire al soggetto al quale è applicata la rotazione di acquisire le professionalità e le competenze utili ai fini di una efficace ed efficiente gestione del servizio.

Nel caso di professionalità altamente infungibili che non consentono la rotazione dovranno essere adottati provvedimenti di firma congiunta con il responsabile del procedimento.

Una scelta organizzativa che supporta le misure di prevenzione è la partecipazione dell'Ente alla Centrale Unica di Committenza costituita all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa. Tale scelta amplia e muta i protagonisti dell'iter procedimentale relativo agli affidamenti di lavori e forniture di maggior rilievo economico. Ove, tuttavia, non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, vengono operate scelte organizzative, nonché adottate altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni".

L'RPTC effettua il monitoraggio nella misura secondo le modalità previste per il monitoraggio della presente sezione.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
-----------------------------------	-----------------	---------------------	----------------------------	-------------------------	--------------------------



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

ROTAZIONE (creare un contesto sfavorevole alla corruzione)	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione quando sarà portata a compimento la nuova organizzazione dell'Ente	2024	RPCT e Dirigenti	Report sull'attuazione
---	--	---	------	---------------------	---------------------------

### Gestione del conflitto di interesse - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

Il conflitto di interessi è una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria.

Il tema della gestione dei conflitti di interessi è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost.

Si ricorda che tale tema in primo luogo è stato affrontato dalla l. 190/2012, mediante norme che attengono a diversi profili quali:

- l'astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi;
- le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, disciplinate dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (cfr. *infra* § 1.5. "Le inconferibilità/incompatibilità di incarichi");
- l'adozione dei codici di comportamento (art. 54, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001);
- il divieto di *pantouflage* (art. 53, co. 16 -ter, del d.lgs. 165/2001);
- l'autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali (art. 53 del d.lgs. 165/2001);
- l'affidamento di incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti (art. 53 del d.lgs. n. 165/2001).
- La disciplina specifica relativa al conflitto di interessi, e la relativa procedura di rilevazione e analisi della stessa, è rinvenibile altresì all'art. 4 e 5 del Codice di comportamento vigente.

Di seguito alcune indicazioni operative.

- aggiornamento, con cadenza periodica anche in relazione alla durata dell'incarico di consulenza, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- previsione di un dovere dell'interessato di comunicare tempestivamente la situazione di conflitto di interessi insorta successivamente al conferimento dell'incarico;



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

- individuazione nel servizio “risorse umane” il soggetto competente ad effettuare la verifica delle suddette dichiarazioni
- consultazione di banche dati liberamente accessibili ai fini della verifica;
- acquisizione di informazioni da parte dei soggetti (pubblici o privati) indicati nelle dichiarazioni presso i quali gli interessati hanno svolto o stanno svolgendo incarichi/attività professionali o abbiano ricoperto o ricoprono cariche, previa informativa all’interessato;
- audizione degli interessati, anche su richiesta di questi ultimi, per chiarimenti sulle informazioni contenute nelle dichiarazioni o acquisite nell’ambito delle verifiche;

Si rileva che le situazioni relative al conflitto di interessi, dovrà essere inserita prioritariamente nel programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa anni 24/25.

Tale azione rappresenta la fondamentale misura di integrazione fra strumenti di controllo e misure anticorruzione in una logica di programmazione di politiche integrata e unitaria.

#### **Procedura per la rilevazione del conflitto d’interesse**

Il dipendente ha l'obbligo di astenersi e di dichiarare la propria situazione al dirigente del proprio ufficio, a cui compete di valutare la sussistenza delle eventuali condizioni che integrino ipotesi di conflitto di interesse.

Le dichiarazioni vanno rese seguendo la procedura di seguito indicata, e sono assoggettate ai controlli previsti per ciascuna tipologia di dichiarazione.

Per la predisposizione di tutti gli atti amministrativi la dichiarazione è inserita nel programma di gestione delle determinazioni o delibere di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i controlli delle dichiarazioni sostitutive sono effettuati a campione.

Il controllo viene avviato anche in ogni caso in cui insorga il sospetto della non veridicità delle informazioni ivi riportate, o in caso di segnalazione da parte di terzi.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

La competenza a decidere sulle dichiarazioni è dei soggetti sotto indicati:

- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto dei dipendenti è competente a decidere il dirigente/responsabile P.O.;
- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto dei dirigenti/responsabili P.O. è competente a decidere il Segretario;
- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto del Segretario decide l'organo di indirizzo politico.

In tutti i casi predetti, l'omissione della dichiarazione integra un comportamento contrario ai doveri d'ufficio, sanzionabile ai sensi dell'articolo 16 DPR 16 n. 62/2013.

L'Ufficio Personale provvede alla registrazione delle dichiarazioni all'atto della assunzione ed al monitoraggio dei casi di conflitto segnalati, alla raccolta e alla conservazione, all'interno del fascicolo personale, delle dichiarazioni acquisite nonché al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
CONFLITTO DI INTERESSE- OBBLIGO DI ASTENSIONE Obbligo dell'interessato di comunicare tempestivamente la situazione del conflitto di interesse insorta successivamente al conferimento dell'incarico	Tutte le aree misura trasversale	Costantemente attuata	2024	Dirigente	Acquisizione e conservazione da parte dell'Ufficio personale delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse da parte dei Dirigenti al momento dell'assegnazione dell'incarico al momento dell'assegnazione all'Ufficio Obbligo di inserimento della dichiarazione all'atto della redazione di



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

					provvedimenti di competenza. Per le attività effettuate in seno ai procedimenti PNRR si rinvia alla più puntuale disciplina prevista dalle norme di settore.
--	--	--	--	--	---

### Conferimento di incarichi dirigenziali

#### ***Inconferibilità posizioni dirigenziali***

Il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconferibilità di incarichi dirigenziali che in tema di incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali (Capi V e VI).

Ha sancito, in particolare, ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali:

- ai soggetti che siano destinatari di sentenze di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
- ai soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;
- ai componenti di organi di indirizzo politico.

Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D.lgs. n.39 del 2013, deve essere verificata la sussistenza di eventuali condizioni ostative all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D.Lgs. n. 39 del 2013.

L'accertamento è effettuato mediante dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445 del 2000 pubblicata sul sito (art. 20 D.lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione non può conferire l'incarico.

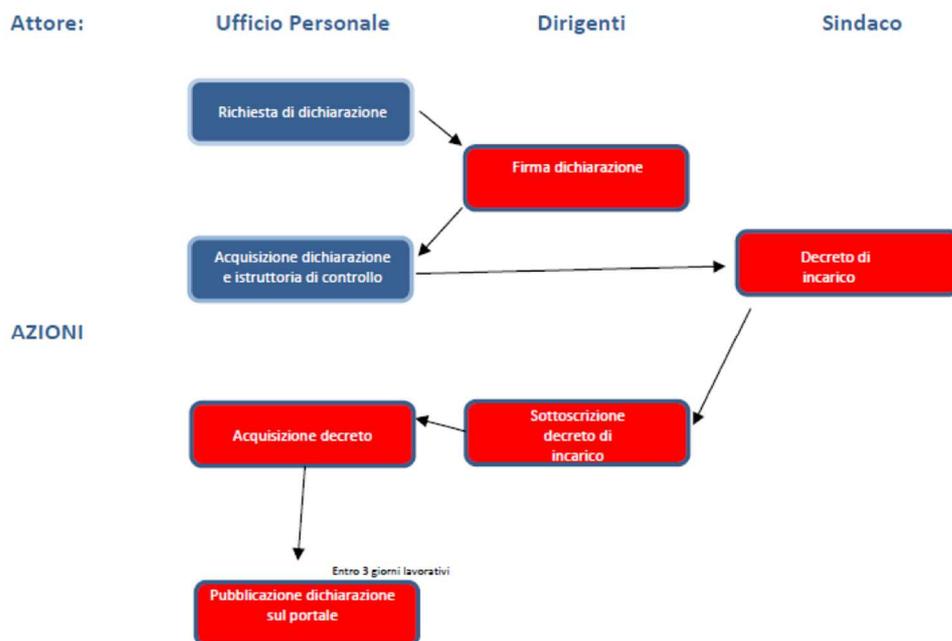
Il Comune di Empoli ha stabilito che tutti i dirigenti:

- Rilasciano apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità impegnandosi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni successivamente intervenute;
- La dichiarazione viene pubblicata nel sito Internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente - Personale - Dirigenti".
- Nei bandi per l'attribuzione degli incarichi dovranno essere inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento.

Ai fini del rilascio delle dichiarazioni per nuovi incarichi di dirigente o rilevazione annuale in merito ai dirigenti in

servizio l'iter procedimentale è quello della tabella di cui sotto:

### Procedura per l'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità in caso di nuovo incarico - Dirigenti



### Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali

In relazione alle ipotesi di incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali dagli artt. 15, 19 e 20 del D.lgs. 39/2013, emergono le seguenti ipotesi di incompatibilità quali:

- incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni, nonché lo svolgimento di attività professionale;
- incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico.

A differenza delle cause di inconferibilità che comportano una preclusione all'assunzione dell'incarico dirigenziale, le cause di incompatibilità possono essere rimosse mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge considera incompatibili tra loro.

Ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 39 del 2013, tutti i dirigenti/responsabili P.O. del Comune di Empoli, subito dopo il conferimento degli incarichi, hanno rilasciato apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità previste dal medesimo decreto, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute. La dichiarazione è pubblicata nel sito Internet nella sezione "Amministrazione trasparente - Personale - Dirigenti".

La procedura viene reiterata di anno in anno, **con rinnovo annuale della dichiarazione.**



COMUNE di EMPOLI

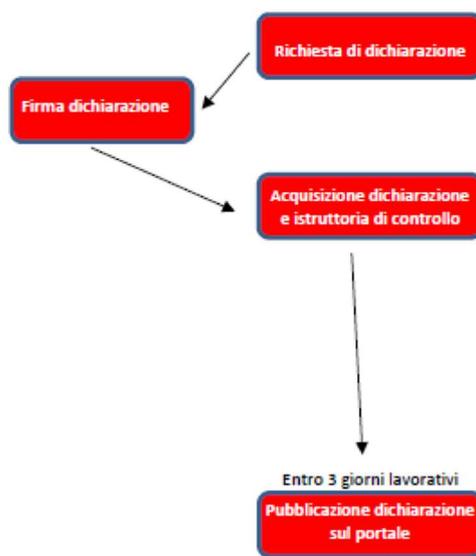
Città metropolitana di Firenze

### Procedura per l'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità – Dirigenti. Rinnovo annuale

Attore:

Dirigenti

Ufficio Personale



AZIONI

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
Inconferibilità e Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	TUTTE le aree misura trasversale	In fase di costante attuazione	2024	Dirigente ufficio personale	Presenza delle dichiarazioni

### Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Ai sensi del nuovo articolo 35 bis nel D.lgs. 165/2001 è vietato a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione di assumere i seguenti incarichi:

- far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego;
- essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o delle concessioni dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione	Tutte le aree misura trasversale	In fase di costante attuazione	2024	Dirigenti RUP	Presenza delle dichiarazioni

### **Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali**

Al fine di agevolare la puntuale osservanza della disciplina prevista dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" si individua il seguente iter per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali.

La richiesta per il rilascio dell'autorizzazione dovrà essere presentata dal dipendente interessato al Dirigente del settore di appartenenza competente.

Una volta acquisita l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico, il dipendente interessato dovrà inviare l'autorizzazione alla U.O.C. Gestione Risorse Umane, a mezzo protocollo, per l'inserimento dei relativi dati sul portale Anagrafe delle Prestazioni Unificate.

Entro 15 gg dalla percezione del compenso, eventualmente previsto, il dipendente dovrà dare comunicazione al Servizio Gestione Risorse Umane, che provvederà alla registrazione sul portale Anagrafe delle Prestazioni Unificate.

Infatti lo svolgimento di incarichi retribuiti non compresi nei compiti e doveri di ufficio, può essere effettuato solo previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, subordinata alla verifica della insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente

Lo svolgimento delle seguenti attività non è soggetto ad autorizzazioni:

- collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- partecipazione a convegni e seminari;
- incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;

Per lo svolgimento dei seguenti incarichi il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;

- incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.
- attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
AUTORIZZAZIONI SVOLGIMENTI INCARICHI D'UFFICIO - ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI (aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione): ADOZIONE PROCEDURA	Tutte le aree misura trasversale	In fase di costante attuazione	2024	Dirigente/Responsabile P.O. di ciascuna struttura organizzativa e Dirigente dell'Ufficio personale	Presenza delle autorizzazioni rilasciate

#### **Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)**

Il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato dall'ANAC ha dedicato un approfondimento al pantouflage.

Per pantouflage si intende il passaggio di dipendenti pubblici al settore privato.

Il pantouflage potrebbe rivelarsi rischioso per l'imparzialità delle pubbliche amministrazioni. Il nuovo PNA, infatti, prevede che le verifiche sul rispetto del divieto di pantouflage siano svolte dal RPCT, in base ai compiti attribuiti allo stesso dall'art. 15 del d.lgs. 39/2013.

Il comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 (comma aggiunto dalla legge 190/2012) prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possano svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati che siano destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i suddetti poteri.

Sono, infatti, considerati nulli gli eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto ed i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti hanno il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e sono obbligati a restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati, ad essi riferiti.

Il divieto di pantouflage ha lo scopo di assicurare l'imparzialità delle decisioni pubbliche e, in particolare, di scoraggiare comportamenti impropri, non imparziali, fonti di possibili fenomeni corruttivi, da parte del



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

dipendente che, nell'esercizio di poteri autoritativi e negoziali, potrebbe preconstituersi situazioni lavorative vantaggiose presso un soggetto privato con il quale è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro.

Allo stesso modo, il divieto riduce il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni sullo svolgimento di compiti istituzionali, prospettando al dipendente pubblico l'opportunità di una assunzione o l'attribuzione di incarichi vantaggiosi una volta cessato dal pubblico servizio.

L'istituto, quindi, mira ad evitare che determinate posizioni lavorative, subordinate o autonome, possano essere anche solo astrattamente fonti di possibili fenomeni corruttivi, limitando, per un tempo ragionevole (tre anni), l'autonomia negoziale del lavoratore dopo la cessazione del rapporto di lavoro pubblico (CDS, Sezione V, n. 7411/2019).

### ***I destinatari del divieto***

Il divieto è espressamente riferimento ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni elencate all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 che siano cessati dal servizio.

La norma utilizza i termini "servizio" e "cessazione del pubblico impiego", quasi a riferirsi esclusivamente ai dipendenti a tempo indeterminato. Tuttavia, secondo l'ANAC, in coerenza con la finalità di anticorruzione dell'istituto, la nozione di dipendenti pubblici deve ricomprendere anche lavoratori che abbiano un rapporto a tempo determinato o autonomo con la pubblica amministrazione, come previsto dall'art. 21 del d.lgs. 39/2013. Inoltre, sono assimilati ai dipendenti pubblici anche i soggetti titolari di uno degli incarichi previsti dal d.lgs. 39/2013 quali gli incarichi amministrativi di vertice, gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, degli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

### ***I poteri autoritativi o negoziali***

Il presupposto del divieto di pantouflage è l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali da parte del dipendente. L'ANAC ha spiegato che l'esercizio del potere autoritativo implica l'adozione di provvedimenti amministrativi in grado di incidere unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari.

Sono da considerare tutte le situazioni in cui il dipendente abbia avuto il potere di incidere in maniera determinante su un procedimento e sul provvedimento finale, esercitando un potere caratterizzato da discrezionalità. Quindi, si deve comprendere anche l'emanazione di provvedimenti ampliativi capaci di produrre effetti favorevoli per il beneficiario, come, ad esempio, atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, elargizione sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

I dipendenti con poteri autoritativi e negoziali sono i soggetti che emanano provvedimenti per conto dell'amministrazione e che perfezionano negozi giuridici stipulando contratti in rappresentanza dell'ente. La



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

norma, pertanto, si applica ai titolari di incarichi dirigenziali, anche conferiti ai sensi dell'art. 110 del TUEL, nonché a coloro esercitano funzioni apicali, o ai quali siano stati conferite specifiche deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente.

Nelle amministrazioni locali, il divieto si applica anche ai funzionari titolari di posizione organizzativa. Il divieto di pantouflage si configura anche in capo al dipendente che abbia avuto il potere di incidere in misura determinante, collaborando all'istruttoria, sul provvedimento finale; ad esempio, attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni).

### ***I soggetti privati***

Secondo il PNA, oltre ai soggetti interamente privati, rientrano nell'ambito di applicazione del divieto i soggetti con struttura privatistica che operano in condizioni di concorrenza, sebbene siano partecipati da un soggetto pubblico, se l'interesse della società destinataria dell'atto o provvedimento favorevole sia divergente da quello dell'ente di appartenenza.

Sono esclusi i soggetti in house dell'amministrazione di provenienza del dipendente pubblico cessato. In tale ipotesi, l'assegnazione dell'incarico nella società controllata avviene nell'interesse della stessa amministrazione controllante.

Infine il PNA rileva una insussistenza di pantouflage anche quando l'ente privato di destinazione sia stato costituito solo successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

### ***L'attività lavorativa o professionale***

Per attività lavorativa o professionale devono intendersi tutti i rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato, tutti gli incarichi o le consulenze in favore dei soggetti privati. Al contrario il divieto di pantouflage non si applica agli incarichi di natura occasionale, privi del carattere della stabilità.

### ***Attuazione della misura***

Per il Comune di Empoli la procedura per l'attuazione della misura prevede:

- 1) inserimento di apposite clausole di divieto del pantouflage negli atti di assunzione di personale dirigenziale e per i dipendenti che hanno avuto responsabilità di procedimenti complessi e potere di influenza sul provvedimento finale.
- 2) sottoscrizione di una dichiarazione da parte del dipendente nei mesi precedenti la cessazione del servizio o dell'incarico con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage. Qualora all'atto della cessazione il dipendente si rifiuti di sottoscrivere una dichiarazione *anti-pantouflage*, occorre acquisire una dichiarazione del dipendente di essere stato informato del divieto con l'inserimento, nella medesima dichiarazione, del riferimento ad una possibile azione risarcitoria nei confronti di coloro che non osservino il divieto



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- 3) la trasmissione annuale, nei tre anni successivi alla cessazione dal servizio, di una dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 con la quale l'ex dipendente attesti il rispetto del divieto, con l'impegno ad aggiornarla in caso di variazioni intervenute nel corso dell'anno;
- 4) in caso di incarico di consulenza e di rapporto di lavoro a termine, la previsione di una dichiarazione, una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto;
- 5) la previsione, nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti, dell'obbligo per il concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto in conformità a quanto previsto nei bandi tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016.
- 6) l'inserimento nei bandi, nonché negli atti di autorizzazione, concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi o vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle convenzioni stipulate dall'amministrazione, di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti che violino il divieto;
- 7) l'inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, comma 17, legge 190/2012;
- 8) la promozione, da parte del RPCT, di specifiche attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema.

#### ***Il modello operativo delle verifiche***

Sempre per l'attuazione della misura devono essere effettuate apposite verifiche. Per il comune di Empoli il RPCT effettua le verifiche avvalendosi del servizio Risorse Umane.

Il modello operativo per la verifica della misura prevede:

- 1) verifiche in caso di omessa dichiarazione d'impegno o di omessa trasmissione di dichiarazione ex DPR 445/2000 sull'assenza di pantouflage;
- 2) verifiche in caso di segnalazione/notizia circostanziata di violazione del divieto.

Nel primo caso il RPCT può chiedere all'Agenzia delle Entrate l'eventuale sussistenza di redditi da lavoro dell'ex dipendente, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 2016/679. In caso di risposta affermativa da parte dell'Agenzia, o nel caso in cui dalla consultazione delle banche dati emergano dubbi circa il rispetto del divieto di pantouflage, il RPCT, previa interlocuzione con l'ex dipendente, trasmetterà all'ANAC una segnalazione qualificata.

Nell'ipotesi in cui l'ex dipendente non abbia reso la dichiarazione, il RPCT in primo luogo sentirà l'interessato e, laddove fosse necessario, svolgerà approfondimenti verificando le banche dati o rivolgendosi all'Agenzia delle Entrate.

Nel caso in cui l'Ente riceva segnalazioni circa la violazione del divieto di pantouflage, "per scoraggiare segnalazioni fondate su meri sospetti o voci o contenenti informazioni del tutto generiche", il RPCT dovrà prendere in esame solo quelle ben circostanziate.

Qualora la segnalazione riguardi un ex dipendente che abbia reso la dichiarazione annuale, il RPCT, ferma la possibilità di consultare le banche dati, potrà chiedere all'Agenzia delle Entrate l'eventuale sussistenza di redditi da lavoro, ovvero l'identificazione dello stesso datore di lavoro. In caso di risposta affermativa, il RPCT, svolta la

preventiva interlocuzione con l'ex dipendente, trasmetterà una segnalazione qualificata all'Autorità.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE AL RAPPORTO DI LAVORO - PANTOUFLAG E	Tutte le aree misura trasversale	In fase di costante attuazione	2024	RPCT e Dirigente Ufficio Personale	Presenza/assenza delle dichiarazioni

### La formazione

Un efficace piano di misure orientate al contrasto della corruzione non può prescindere dalla formazione. Nell'ottica del PIAO, peraltro, la formazione rappresenta una delle dimensioni più trasversali, dalla quale ricavare anche gli indici rappresentativi del livello di integrazione della programmazione.

È necessario partire dai bisogni formativi, considerando il loro andamento essenzialmente dinamico, soprattutto in quest'ultimo periodo caratterizzato dalla forte spinta verso la digitalizzazione.

Verranno programmati i necessari interventi formativi strutturando la formazione in due ambiti:

- a) uno generale, rivolto a tutti i dipendenti, mirato all'aggiornamento delle competenze e alle tematiche dell'etica e della legalità;
- b) uno specifico rivolto al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Si dà atto che, in occasione delle riunioni del gruppo intersettoriale, anche in relazione ad argomenti di particolare rilevanza, vengono fornite precise istruzioni ai dipendenti, apprendendo problematiche e aggiornando gli stessi in merito ai più recenti interventi di ANAC. Tali attività costituiscono a tutti gli effetti "percorsi formativi in house" così come raccomandato dalla stessa autorità. In questo modo si valorizza il ruolo più attivo dei discenti, valorizzando le loro esperienze, con un lavoro su casi concreti che tengano conto delle specificità di ciascun servizio.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
FORMAZIONE (creare un contesto sfavorevole alla corruzione):	Tutte le aree misura trasversale	Attuazione annuale attraverso apposito programma.	2024	RPCT	Corsi attivati

### Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)

Qualora un dipendente sia a conoscenza di fatti valutabili ai fini della prevenzione della corruzione, fatti salvi i casi in cui la legge preveda uno specifico obbligo, ha la facoltà, a seconda delle circostanze, di procedere con:

- la denuncia diretta all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti;
- la denuncia diretta al proprio superiore gerarchico;
- la denuncia diretta al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il dipendente che denuncia l'illecito è tutelato nei modi previsti dall'art. 54 bis del D.lgs. n.165/2001 così come modificato dalla L. 30 novembre 2017, n. 179.

I soggetti che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione di illecito e coloro che successivamente venissero coinvolti nel processo di gestione della segnalazione devono rispettare gli obblighi di riservatezza.

Si evidenzia che:

- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale;
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa;
- qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità;
- la segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- per le medesime ragioni protettive, la segnalazione deve ritenersi sottratta anche all'accesso civico generalizzato, regolato dal D.lgs. n. 33 del 2013.

La violazione degli obblighi di riservatezza comporta responsabilità disciplinare e l'irrogazione di sanzioni disciplinari, salva l'eventuale responsabilità civile e penale dell'agente.

Nella nozione di dipendente pubblico sono incluse le seguenti tipologie di lavoratori - i dipendenti delle



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001 ivi compreso il dipendente di cui all'art. 3:

- i dipendenti degli enti pubblici economici;
- i dipendenti di enti diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
- i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Perché al segnalante possa accordarsi la tutela prevista dall'art. 54-bis i presupposti sono i seguenti:

- il segnalante deve rivestire la qualifica di "dipendente pubblico" o equiparato (cfr. infra, § 1.2);
- la segnalazione deve avere ad oggetto "condotte illecite";
- il dipendente deve essere venuto a conoscenza di tali "condotte illecite" "in ragione del proprio rapporto di lavoro";
- la segnalazione deve essere effettuata "nell'interesse all'integrità della pubblica amministrazione";
- la segnalazione deve essere inoltrata ad almeno uno delle quattro tipologie di destinatari indicati nell'art. 54-bis, co. 1 (RPCT, ANAC, Autorità giudiziaria ordinaria o contabile).

Il sistema di tutela del *whistleblower* previsto dalla Legge 179 si sostanzia in tre tipi di tutela:

- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante
- la tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie eventualmente adottate dall'ente a causa della segnalazione effettuata
- l'esclusione dalla responsabilità nel caso in cui il *whistleblower*, sia in ambito pubblico che privato, riveli – per giusta causa – notizie coperte dall'obbligo del segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale, ovvero violi l'obbligo di fedeltà.

Il d.lgs 10 marzo 2023, n. 24 recante «L'attuazione della direttiva n. 2019/1937 del parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali», pubblicato in G.U. n. 63 del 15/3/2023 e in vigore dal 30/3/2023 disciplina la protezione dei cosiddetti [whistleblower](#), le persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

La Direttiva europea nasce con l'obiettivo di uniformare le normative nazionali in materia di [whistleblowing](#) e quindi di rendere omogeneo ed efficace il sistema di tutela nei confronti di chi segnala violazioni (i whistleblower) di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo, in qualità di:

- dipendenti o collaboratori;
- lavoratori subordinati e autonomi;
- liberi professionisti;
- tirocinanti anche non retribuiti;



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Inoltre, le misure di protezione si applicano anche ai cosiddetti “facilitatori”, colleghi, parenti o affetti stabili di chi ha segnalato. In concreto i segnalanti non possono subire ritorsioni tra cui:

- il licenziamento;
- la sospensione;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni;
- il cambiamento del luogo di lavoro;
- la riduzione dello stipendio;
- la modifica dell’orario di lavoro;
- la sospensione della formazione;
- le note di merito negative;
- l’adozione di misure disciplinari o di altra sanzione anche pecuniaria;
- la coercizione;
- l’intimidazione;
- le molestie o l’ostracismo;
- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l’annullamento di una licenza o di un permesso;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici

Nel corso dell’esercizio 2023 ed in conseguenza della direttiva europea citata sono state approvate le nuove linee guida ANAC (delibera n 311/2023). L’Ente ha rivisto alla luce delle nuove norme l’intera procedura per il whistleblowing con approvazione della DPIA per tale trattamento validata dal DPO del Comune di Empoli

### ***Procedura relativa alla tutela della riservatezza dell’identità del dipendente del Comune di Empoli***

L’amministrazione ha adottato la nuova procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni con delibera di Giunta Comunale n 197/2023.

Il programma informatico predisposto è raggiungibile dalla homepage istituzionale - amministrazione trasparente / altri contenuti / prevenzione della corruzione.

Sinteticamente, il denunciante può scegliere se:

- inviare una nuova segnalazione;
- verificare lo stato di una vecchia segnalazione.

Nel caso di nuova segnalazione il denunciante può dare indicazione anonima o sottoscritta purché indichi la mail dove ricevere il codice tramite il quale potrà verificare lo stato della sua segnalazione sulla medesima pagina



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

web. Qualora infatti non desse indicazione corretta di mail non sarebbe in grado di ricevere tale codice.

Nel caso di verifica stato di una vecchia segnalazione il denunciante deve indicare il codice attribuito dal sistema alla denuncia.

Il RPCT riceverà (sottocartella Whistleblowing) nella casella [segretariogenerale@comune.empoli.fi.it](mailto:segretariogenerale@comune.empoli.fi.it) dal sistema un avviso della presenza di una nuova segnalazione senza nessuna altra indicazione.

Il RPCT si collegherà alla pagina <https://wb.comune.empoli.fi.it/admin/login.php> con credenziali [segretariogenerale@comune.empoli.fi.it](mailto:segretariogenerale@comune.empoli.fi.it) e password xxxxxxxxxxxxxx per la verifica e l'eventuale interazione con il denunciante del quale conosce solo l'id sempre e solo tramite il portale.

Pertanto, sulla posta elettronica transitano solo avvisi di presenza di comunicazioni sul portale <https://wb.comune.empoli.fi.it> garantendo di fatto massima riservatezza.

Dall'ultima Relazione annuale RPCT emerge che nell'esercizio 2023 non sono pervenute segnalazioni.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWER)	Tutte le aree misura trasversale	In fase di costante attuazione	2024	RPCT	Presenza di segnalazioni

#### Patti integrità

Per l'affidamento di commesse, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 deve essere inserita negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito:

- la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

La TABELLA seguente indica l'area di rischio, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Misura di prevenzione e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione
Patti integrità	contratti	In costante attuazione	2024	dirigenti	Presenza delle clausole

### Misure ulteriori

Una misura importante per la prevenzione della corruzione è il monitoraggio dei tempi procedurali che deve essere gestito con ricorso, ove possibile, a modalità informatizzate e digitalizzate per automatizzare il processo. Nell'esercizio si prevede la programmazione di un sistema informatizzato in grado di gestire la verifica dei principali provvedimenti come attualmente avviene per la procedura di liquidazione fatture. Nelle more della predisposizione del programma informatico, la verifica deve comunque essere operata.

Dall'ultima Relazione annuale del RPCT si ricavano i dati e le informazioni sull'attuazione di misure ulteriori quali:

- iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione;
- attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001.

## PREVENZIONE della CORRUZIONE nei CONTRATTI PUBBLICI

### Misure di prevenzione in materia di contratti pubblici.

Il Nuovo Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 è entrato in vigore il 01/04/2023 con efficacia dal 01/07/2023, inoltre alla data del 01/01/2024 è terminata la fase transitoria con il passaggio alla integrale digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, che comporta importanti innovazioni in tutte le fasi dell'appalto, compresi gli adempimenti in materia di trasparenza.

L'efficacia del nuovo codice ha determinato una tripartizione della disciplina applicabile:

Procedure di affidamento avviate entro il 30/06/2023	Continuano ad essere disciplinate dal vecchio codice dei contratti
Procedure di affidamento avviate dal 01/07/2023	Si applica il nuovo codice
Procedure di affidamento relative a interventi PNRR/PNC avviate anche dopo il 01/07/2023	Si applicano le norme speciali contenute nel D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. e si applica il nuovo codice per quanto non regolato dalla disciplina speciale

Stante l'entrata in vigore della nuova disciplina ANAC, con l'approvazione dell'aggiornamento al PNA 2023, focalizzato sulla prevenzione della corruzione nei contratti pubblici e nei progetti PNRR, ha ridisegnato la mappatura dei rischi corruttivi e delle collegate misure di contrasto.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Sulla base del predetto aggiornamento sono identificati i rischi e conseguenti misure di contenimento che si possono configurare a seconda delle diverse fasi della procedura di affidamento come dettagliato nell'Allegato 2 alla presente sezione.

### **Misure di prevenzione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici:**

1) La principale misura per la gestione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici è costituita dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, in particolare quella del RUP per ogni gara.

Per i contratti che non utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali, è prevista una dichiarazione solamente al momento dell'attribuzione dell'incarico secondo quanto previsto nelle LL.GG. n.15/2019 di Anac.

In generale per qualsiasi procedura, si ribadisce l'obbligo di rendere la dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP e dei commissari di gara.

Le dichiarazioni sono rese per quanto a conoscenza del soggetto interessato e riguardano ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialità e indipendenza.

La stazione appaltante acquisisce le dichiarazioni, raccoglie e conserva le stesse.

Gli uffici competenti della stazione appaltante possono effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni, ivi comprese quelle del RUP. Tali controlli devono però essere avviati ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate.

Le verifiche sono svolte in contraddittorio con il soggetto interessato e mediante, ad esempio, l'utilizzo di banche dati, liberamente accessibili relative a partecipazioni societarie o a gare pubbliche alle quali le stazioni appaltanti abbiano abilitazione (ad es. Telemaco, BDNCP), informazioni note o altri elementi a disposizione della stazione appaltante, nel rispetto della normativa sulla tutela della *privacy*.

In caso di omissione delle dichiarazioni, da rendere secondo quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 6, d.P.R. n. 62/2013), o di mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente non si astenga dal partecipare ad una procedura di gara, si configurerebbe per i dipendenti pubblici "*un comportamento contrario ai doveri d'ufficio*", sanzionabile disciplinarmente.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

La dichiarazione iniziale avrà ad oggetto i rapporti conosciuti e sarà aggiornata puntualmente a seguito della conoscenza dei partecipanti alla gara.

Anac ha individuato quattro macroaree da sottoporre ad attenzione:

1. *Attività professionale e lavorativa pregressa*
2. *Interessi finanziari*
3. *Rapporti e relazioni personali*
4. *Altro*

Di seguito si riportano le indicazioni di Anac per ciascuna macroarea.

#### **1. Attività professionale e lavorativa pregressa**

Elencazione degli impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, precisando se sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione delle partecipazioni ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito, precisando se sono svolte attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione delle partecipazioni a società di persone e/o di capitali, con o senza incarico di amministrazione, precisando se sono detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione degli accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con taluna delle imprese partecipanti alla procedura ovvero, personalmente, con i suoi soci/representanti legali/amministratori, precisando se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Quanto alla validità dell'autodichiarazione, questa è da intendersi per la durata della singola procedura di gara e



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

fino alla conclusione del contratto, essendo necessario produrre e acquisire una nuova dichiarazione in presenza di una nuova gara.

## **2. Interessi finanziari**

Elencazione delle partecipazioni, in atto ovvero possedute nei tre anni antecedenti, in società di capitali pubbliche o private, riferita alla singola gara e per quanto di conoscenza.

## **3. Rapporti e relazioni personali**

*Indicare:*

Se, attualmente o nei tre anni antecedenti, un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale rivesta o abbia rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito delle società partecipanti alla procedura ovvero abbia prestato per esse attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso.

Se e quali cariche o incarichi, comunque denominati, a titolo gratuito o oneroso, rivesta o abbia rivestito nei tre anni antecedenti nell'ambito di una qualsiasi società privata un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale

Se, in prima persona, ovvero un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale, abbia un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, nei tre anni antecedenti, con l'amministrazione o con le società partecipanti alla procedura.

## **4. Altro**

Circostanze ulteriori a quelle sopraelencate che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'amministrazione in quanto ritenute significative nell'ottica della categoria delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013/109.

Se e quali delle ipotesi sopra contemplate si siano verificate più di tre anni prima del rilascio della dichiarazione.

## **MISURE ANTICORRUZIONE E PNRR**

Il nuovo PNA 2022 e successive modifiche ha dedicato una specifica sezione ai contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR, ciò al fine di evitare ritardi nell'attuazione degli obiettivi del piano causati da fenomeni corruttivi.

Le disposizioni di cui al precedente periodo restano ferme unitamente alla disciplina speciale dettata dal MEF per quanto concerne la trasmissione dei dati al sistema informativo ReGIS, si rinvia in particolare alle Linee guida per



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR adottate con la Circolare RGS 11/08/2022 n. 3, e successivi aggiornamenti (Circolare RGS 14/04/2023 n. 16; Circolare RGS 15/09/2023 n. 27).

Relativamente ai processi PNRR si presterà particolare attenzione alle misure generali anticorruptive con opportuni adeguamenti, se necessario, anche al rispetto delle condizionalità previste dal piano.

In particolare tra le misure di prevenzione si ritiene opportuno riconoscere particolare rilievo:

- all'esigenza di separazione delle funzioni;
- ai meccanismi di rotazione del personale;
- al conflitto di interessi;
- alla pubblicità e trasparenza;
- alla segnalazione degli illeciti;
- allo sviluppo di strumenti collegati all'integrità e alla promozione dei valori etici della pubblica amministrazione;
- al pantouflage;
- alla vigilanza e corretta applicazione del codice di comportamento.

Nel corso del 2023 con determinazione del Segretario Generale del 05/04/2023 n. 385 è stato adottato il Disciplinare per le misure operative rivolte all'attuazione dei progetti PNRR e rinforzo della fase di controllo.

Il citato Disciplinare, da leggere alla luce dei successivi aggiornamenti adottati dal MEF (in particolare Circolare RGS 14/04/2023 n. 16; Circolare RGS 15/09/2023 n. 27), costituisce ancora una misura anticorruzione per l'ambito dei progetti PNRR e prevede il coinvolgimento del RPCT per:

- la mappatura dei processi;
- il monitoraggio degli interventi del PNRR;
- l'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- la gestione dei flussi informativi (ad esempio mediante la trasmissione di relazioni, report, atti e provvedimenti).

In riferimento alle forme di cooperazione devono essere richiamati anche i necessari collegamenti tra RPCT e Dirigenti di settore che si reputano finalizzati a garantire:

- **il** coinvolgimento del RPCT nella verifica delle disfunzioni riscontrate nell'attività di attuazione dei progetti PNRR e gestione delle risorse collegate. In particolare ogni dirigente, ove riscontri eventuali disfunzioni o voglia



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

proporre apposite misure per prevenirle, si rivolge al Segretario Generale/RPCT per la tempestiva convocazione di apposita conferenza dei dirigenti (Cfr. Disciplinare p.7 paragrafo "Ruolo della conferenza dei dirigenti").

- *l'*approfondimento in sede di conferenza di dirigenti di tematiche di maggiore rilevanza anche nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione in materia di anticorruzione e trasparenza;
- *la* partecipazione dei dirigenti a incontri di coordinamento convocati dal RPCT per la revisione e aggiornamento della mappatura dei processi a rischio e delle misure di prevenzione nell'ambito degli interventi PNRR.
- *gli* incontri tra il RPCT e dirigenti responsabili dell'attuazione progetti PNRR per verificare l'attuazione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza eventualmente anche previa predisposizione congiuntamente di una check list di controllo.

Per i processi mappati nelle specifiche aree di rischio, è data attuazione alla Deliberazione n.122 del 16 marzo 2022 dell'ANAC, in relazione a tutti i contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

A tal fine si elencano le misure di prevenzione di natura specifica, ad integrazione e maggior presidio di quanto individuato nell'ambito dell'area di rischio contratti pubblici, con particolare riferimento ai contratti PNRR e PNC.

Pubblicazioni specifiche procedure PNRR nella sottosezione "bandi di gara e contratti"		norma di riferimento	aggiornamento
Contratti	Per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013	Tempestivo
Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al	Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Tempestivo



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

europea	PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea		
Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti) (art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021	Successivamente e alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021	Tempestivo
Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021	Tempestivo

#### DI SEGUITO ULTERIORI MISURE SPECIFICHE:

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	CATALOGO DEI RISCHI	MISURE
contratti pubblici -	affidamenti di lavori	Selezione pilotata con	<b>misure di trasparenza: vedi Tab Y</b>



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

area PNRR	servizi forniture finanziati con risorse PNRR	conseguente violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP  Mancata rotazione  Mancanza di un livello qualitativo coerente con l'esigenza manifestata  Esecuzione dell'appalto	
contratti pubblici - area PNRR	attività di subappalto	Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice	Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto. Ciò per consentire all'ente di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.
contratti pubblici - area PNRR	varianti in corso d'opera	Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	Tracciamento per ogni appalto delle varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2) proroghe con incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale. In tale modo sono individuati gli indicatori di anomalia
contratti pubblici -	esecuzione dei lavori	Mancata attivazione del	<a href="#">Link</a> alla pubblicazione, ai sensi



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

area PNRR		potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari.	dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endoprocedimentali.
contratti pubblici - area PNRR	esecuzione dei lavori	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	Dichiarazione – da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016
contratti pubblici- area PNRR	Procedura di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, per i settori ordinari, e di cui all'art. 125, per i settori speciali, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati. Il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi.
contratti pubblici - area PNRR	Procedura di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, per i settori ordinari, e di cui all'art. 125, per i settori speciali, quando, per ragioni di estrema	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da	Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.	urgenza.	incidere sui tempi di attuazione dei programmi. Verifica a campione dei casi di anomalia.
contratti pubblici	acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR	Carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici	attenta verifica coerenza con i documenti di programmazione  verifica rispetto principio di rotazione. o adeguata motivazione su mancato rispetto del principio di rotazione

#### MISURA CONFLITTO DI INTERESSI PNRR

Relativamente ai contratti che utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, devono rilasciare una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità.

Tale soluzione è in linea con l'orientamento delle LLGG MEF adottate con la circolare n. 30/2022 "*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*".

I dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP.

Per quanto riguarda il RUP, lo stesso rende la dichiarazione al soggetto che lo ha nominato e al proprio superiore gerarchico.

Anche i soggetti esterni, cui sono affidati incarichi in relazione a uno specifico contratto, sono tenuti a rendere la dichiarazione per la verifica dell'insussistenza di conflitti di interessi; in tal caso le dichiarazioni sono rese al



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

responsabile dell'ufficio competente alla nomina e al RUP.

## TRASPARENZA ED INTEGRITÀ

La trasparenza è una delle misure generali più importanti dell'intero impianto delineato dalla legge 190/2012. In questa sezione sono indicate le misure e gli strumenti per l'attuazione della Trasparenza già attivi al Comune di Empoli.

La trasparenza è attuata attraverso:

1. la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
2. l'istituto dell'accesso civico, classificato in semplice e generalizzato.
3. Si specifica che, laddove si parla di aggiornamento tempestivo l'Ente ha indicato in n 15 gg la tempistica di cui tenere conto.

Il PNA 2022 ha innovato lo schema relativo agli "**Obblighi di pubblicazione**" dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente prevedendo due ulteriori colonne una con l'indicazione del termine di scadenza per la pubblicazione e una con la previsione dei tempi del monitoraggio.

L'ente adempie totalmente alla disciplina dell'accesso civico semplice e generalizzato. Sul sito istituzionale <https://www.comune.empoli.fi.it/procedimento-accesso-civico> e

<https://www.comune.empoli.fi.it/procedimenti-accesso-generalizzato> sono presenti appositi modulo di richiesta con la procedura da seguire per l'inoltro sia dell'una che dell'altra istanza

L'amministrazione ha individuato il Servizio URP come servizio competente per la gestione delle richieste di accesso civico semplice. Del Regolamento in materia di accesso civico, generalizzato e documentale. Per l'anno 2024 si prevede l'adozione.

### **Registro degli accessi**

L'ente pubblica regolarmente il Registro degli accessi che viene aggiornato trimestralmente e che riporta l'elenco delle richieste di accesso con l'oggetto, la data dell'istanza e della decisione con il relativo esito.

Il Servizio URP è il gestore del registro degli accessi

### **Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione**

L'ente gestisce la sezione "Amministrazione Trasparente" in una logica decentrata al fine di valorizzare una

responsabilità diffusa.

Nell'allegato n 3 **"Elenco obblighi di pubblicazione"** sono previsti gli obblighi di trasparenza, identificati gli uffici responsabili e le tempistiche per la pubblicazione, l'aggiornamento ed il monitoraggio. Il dirigente è il responsabile del dato da pubblicare, mentre i responsabili di servizio e le PO sono sia responsabili della trasmissione che della pubblicazione dei dati.

L'incarico viene formalizzato mediante l'approvazione del PIAO, dandone comunicazione ai destinatari.

Per tutti i Responsabili è obbligatoria la formazione e l'aggiornamento in materia di trasparenza e open data.

I RTP pubblicano i dati nel formato previsto dalla norma, oscurando, laddove necessario, i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza e pubblicazione (art. 4, comma 4, D.lgs. 33/2013).

La pubblicazione deve essere effettuata in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, che consentano la riutilizzabilità ai sensi del Decreto Legislativo 24 gennaio 2006 n. 36, Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

La pubblicazione deve avvenire con riferimento a tutti i documenti, i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione e, sotto il profilo temporale, deve essere effettuata tempestivamente e, comunque, entro limiti temporali utili per consentire ai Responsabili della pubblicazione di adempiere integralmente agli obblighi di pubblicazione.

Gli obblighi di pubblicazione rientrano nei doveri d'ufficio e la relativa omissione o parziale attuazione è rilevante sotto il profilo disciplinare, fatte salve le misure sanzionatorie previste dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

**L'inadempimento degli obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno** all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti. Le sanzioni pecuniarie amministrative per le violazioni degli obblighi in merito alla trasparenza sono indicate dal D.lgs. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

### **Nucleo di Valutazione**

Il Nucleo di Valutazione ha i seguenti compiti:

- provvede agli adempimenti di controllo così come previsti dalla normativa vigente;
- attesta con apposita relazione l'effettivo assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTTI d e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del Responsabile del Servizio e del personale assegnato ai singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.
- Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.lgs. n. 97/2016, fatte salve sanzioni diverse per la violazione della normativa sul trattamento dei dati personali o dalle normative sulla qualità dei dati pubblicati (Codice dell'amministrazione digitale, Legge n. 4/2004).

***Il 2024 si caratterizza per l'entrata in vigore del regime di completa digitalizzazione del ciclo di vita di dei contratti pubblici, secondo le previsioni del D.Lgs. 36/2023.***

***Le stazioni appaltanti devono procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) certificate, ad esempio START Toscana.***

La riforma determina importanti novità anche in materia di trasparenza con un riassetto degli strumenti alla stessa dedicati e quindi degli adempimenti da effettuare.

In particolare la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) diventa il luogo telematico unico nel quale sono pubblicati determinati dati ai fini della trasparenza. Questi dati sono inseriti dalla stazione appaltante sulle PAD che a loro volta li trasmettono alla BDNCP grazie alla interoperabilità tra i sistemi.

Interoperabile con la BDNCP è anche il SITAT che dovrà continuare ad essere popolato in relazione alla fase di esecuzione dell'appalto.

Rimane fermo, invece, l'obbligo di pubblicare in AT, sottosezione bandi di gara e contratti, tutto l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del singolo contratto che non rientrano nella BDNCP.

***Anche in riferimento agli adempimenti di trasparenza riguardanti i contratti pubblici viene a configurarsi una fase transitoria caratterizzata da tre diversi regimi derivanti dalla data di pubblicazione del bando/avviso.***

<b><i>Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 01/07/2023 ed esecuzione conclusa entro il 31/12/2023</i></b>	<b><i>Pubblicazione nella sezione AT secondo le indicazioni di cui all'allegato 9 al PNA 2022</i></b>
<b><i>Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 01/07/2023 ma non ancora conclusi alla data del 31/12/2023</i></b>	<b><i>Pubblicazione secondo le disposizioni di cui alla Delibera ANAC 582 del 13/12/2023 alla quale si rinvia</i></b>
<b><i>Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 01/01/2024</i></b>	<b><i>Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 artt. 19 e ss., Delibere ANAC 261/2023 e 264/2023 (allegato 1) e successivi aggiornamenti</i></b>



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

### **Monitoraggio, vigilanza, azioni correttive e obbligo di attivazione del procedimento disciplinare**

Il monitoraggio e la vigilanza sull'integrale ed esatto adempimento degli obblighi di trasmissione e di pubblicazione compete in primo luogo al Dirigente di settore in autovalutazione e, nel monitoraggio di secondo livello, al RPCT e al Nucleo di Valutazione.

Sono misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza:

- controlli e verifiche sulle trasmissioni, sulle pubblicazioni e sullo stato dell'aggiornamento delle pubblicazioni medesime, da effettuarsi con cadenza semestrale secondo le indicazioni del presente piano o eventuali successive indicazioni operative del RPCT. L'esito controlli e verifiche deve essere tracciabile su supporto cartaceo o digitale;

Ai fini della relazione annuale del RPCT, vengono utilizzati gli esiti dei controlli, monitoraggi e verifiche e i report dei dirigenti.

La rilevazione di eventuali scostamenti tra cui, in particolare, la rilevazione dei casi di ritardo o di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione, impongono l'avvio del procedimento disciplinare, ferme le altre forme di responsabilità.

Il responsabile non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al Responsabile della Trasparenza, che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.lgs. n. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

### **Pubblicazione dati ulteriori**

Si ritiene che la pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore sia sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente. Pertanto, non è prevista la pubblicazione di ulteriori informazioni.

In ogni caso, i dirigenti Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G, possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la migliore trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa

## **MONITORAGGIO**

### **PIANO DI MONITORAGGIO**



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

L'Amministrazione si propone di mettere a punto un modello di monitoraggio funzionale, integrato e permanente al quale riconoscere la valenza di imprescindibile dato di partenza per la progettazione futura delle misure, e di strumento rivolto al miglioramento progressivo del sistema di gestione del rischio.

Una prima fase del monitoraggio riguarderà l'attuazione delle misure di prevenzione e la verifica della loro idoneità, anche al fine di non introdurre misure nuove senza avere prima verificato l'effettiva capacità di contenimento dei fenomeni corruttivi propria delle misure in essere.

Si effettuerà poi il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza per il regolare funzionamento dei flussi informativi.

I dirigenti devono trasmettere al R.P.C.T. le informazioni sull'andamento delle attività a rischio di corruzione, segnalando le eventuali criticità ed avanzando proposte operative. Delle stesse il responsabile per la prevenzione della corruzione tiene conto nella adozione della propria relazione annuale.

Anche in sede di svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa il Responsabile della prevenzione della corruzione potrà decidere di svolgere parte del monitoraggio.

Relativamente al monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, nell'allegato 1) della SEZIONE TRASPARENZA sono previste le modalità di monitoraggio; in particolare sono individuati:

- i soggetti responsabili
- la periodicità
- le modalità operative delle verifiche.

L'amministrazione si è dotata di una piattaforma digitale per informatizzare e automatizzare l'attività di predisposizione del PIAO che prevede, nel triennio, anche l'attivazione della piattaforma per il monitoraggio.

Si prevede un'attuazione del monitoraggio articolata su due livelli, spettando il monitoraggio di primo livello ai responsabili delle misure anticorruzione in autovalutazione, ed il monitoraggio di secondo livello al RPCT coadiuvato da una struttura di supporto con il coinvolgimento degli altri organi con funzioni di controllo interno.

### **Monitoraggio di primo livello sull'attuazione delle misure**

Il monitoraggio di primo livello è attuato in autovalutazione da parte dei dirigenti con il supporto dei responsabili



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

dei servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio. Il dirigente è chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura. Il responsabile del servizio deve informare il RPCT sul se e come le misure di trattamento del rischio sono state attuate esprimendo una valutazione sulla utilità delle stesse rispetto ai rischi corruttivi da contenere.

### **Monitoraggio di secondo livello**

Il monitoraggio di secondo livello deve essere realizzato sulle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT. Il monitoraggio di secondo livello può essere effettuato anche attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica

Il monitoraggio di secondo livello è attuato dal RPCT, coadiuvato dal Gruppo operativo individuato per la predisposizione del PIAO e consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte di tutti i servizi.

Il campionamento sarà di tipo ragionato sulla base dei seguenti criteri:

- verifica delle misure di prevenzione dei processi a più elevata esposizione al rischio;
- verifica delle misure dei processi dove ci sono state segnalazioni (whistleblowing o altri canali);
- verifica dei processi di cui non è pervenuta l'autovalutazione.

### **Periodicità**

In ragione dell'attuale carenza nella struttura deputata all'attività si prevede un monitoraggio di primo livello semestrale e di secondo livello annuale

### **Monitoraggio sull'idoneità delle misure**

Con le attività di cui al punto precedente dovrà essere effettuata, sempre in autovalutazione, un'analisi sull'idoneità o meno delle misure che potrebbe essere dovuta: dovuta

- ad un'erronea associazione della misura di trattamento all'evento rischioso per una non corretta comprensione dei fattori abilitanti;
- ad una sopravvenuta modificazione dei presupposti della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso);
- ad una definizione approssimativa della misura o un'attuazione meramente formale della stessa.

### **Riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema**



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Il processo di gestione del rischio, le cui risultanze confluiscono nel PTPCT, è organizzato e realizzato in maniera tale da consentire un costante flusso di informazioni e feedback in ogni sua fase e deve essere svolto secondo il principio guida del "miglioramento progressivo e continuo".

Annualmente si procede al riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema attraverso il confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione dell'amministrazione

Il riesame riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio.

Il riesame periodico è coordinato dal RPCT ma è realizzato con il contributo metodologico del gruppo di lavoro dei responsabili di servizio e concluso in conferenza dei dirigenti.

La TABELLA seguente indica le azioni, il cronoprogramma, le modalità e gli indicatori del monitoraggio.

Azione	soggetti	Cronoprogramma	Modalità	Indicatori di risultato
Monitoraggio di primo livello, in autovalutazione a cura del dirigente /Responsabile P.O., sull'efficacia delle misure del PTPCT	dirigenti	Luglio – gennaio dell'anno successivo. I termini non sono perentori	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. dei monitoraggi eseguiti e pubblicati sul sito
Monitoraggio di primo livello, in autovalutazione a cura del dirigente /Responsabile P.O., sul programma della trasparenza con riferimento alla completezza, aggiornamento e	dirigenti	Luglio – gennaio dell'anno successivo. I termini non sono perentori	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. di sezioni e sottosezioni dell'amministrazione trasparente oggetto di un monitoraggio



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

apertura dei formati delle pubblicazioni				
Monitoraggio di primo livello, in autovalutazione a cura del dirigente /Responsabile P.O., sull'attuazione del Codice di comportamento	dirigenti	Luglio – gennaio dell'anno successivo. I termini non sono perentori	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. unità organizzative nelle quali viene svolto il monitoraggio
Monitoraggio di secondo livello a cura del RPCT, sull'attuazione delle misure, del Codice di comportamento e sul funzionamento del piano	RPCT e dirigenti	dicembre	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. unità organizzative nelle quali è svolto il monitoraggio



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente documento può essere modificato anche in corso d'anno allorché siano state accertate significative violazioni alle prescrizioni e quando siano intervenuti mutamenti organizzativi o modificazioni delle attività dell'Ente. Inoltre, può essere modificato a seguito di segnalazione da parte di portatori di interessi come contributo ai fini della valutazione dell'adeguatezza dello stesso.

Per quanto non previsto nel presente documento, si rimanda alle norme che regolamentano la materia ed in particolare a quanto previsto nella legge n.190/2012 e ss.mm.ii.

Allegati:

All. 1 – Mappatura dei processi

All. 2 – Mappatura processi contratti pubblici

All. 3 – Elenco obblighi di pubblicazione

All. 3.1 – Obblighi di pubblicazione sezione Bandi di gara e contratti



COMUNE di EMPOLI

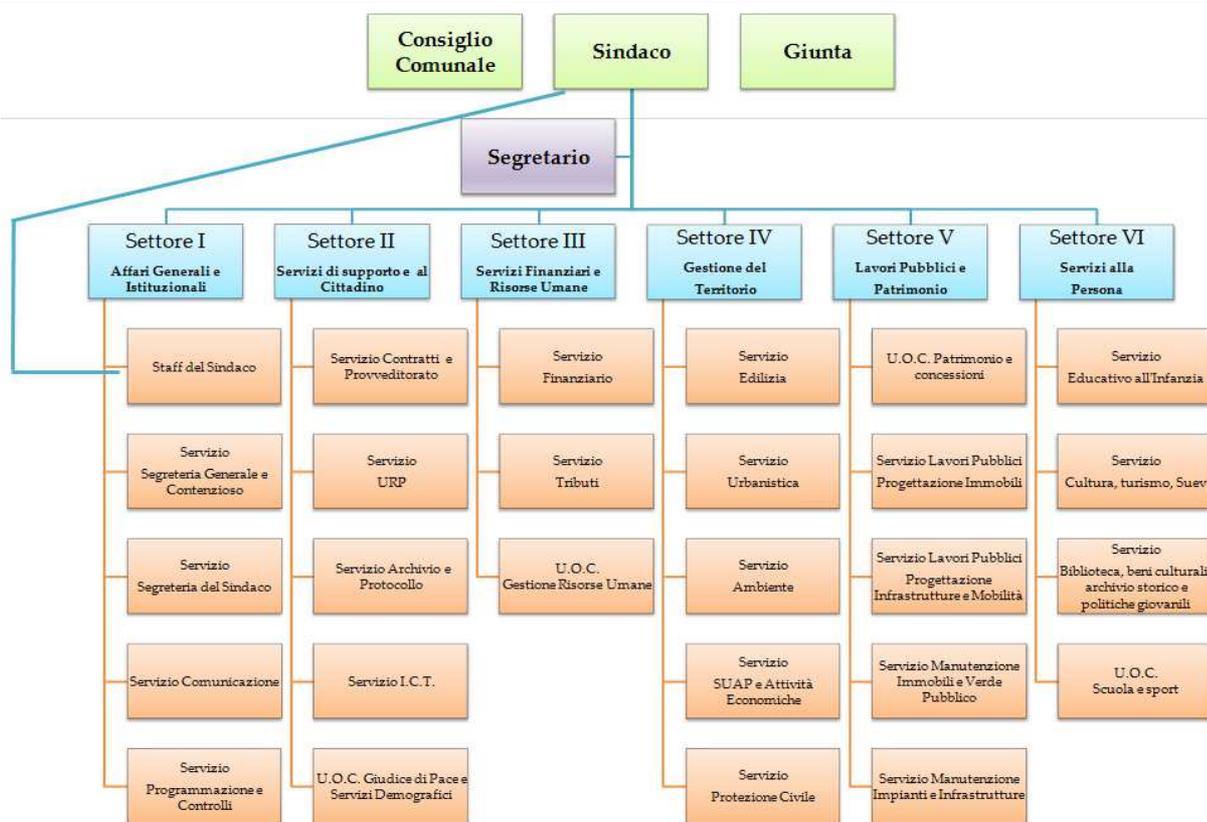
Città metropolitana di Firenze

## Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano

### 3.1 Struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura dell'Ente di cui alle deliberazioni di G.C. n. 131 del 13/07/2022 e n. 181 del 30/09/2022 viene riportata nel seguente grafico:

MACRO STRUTTURA DEL COMUNE DI EMPOLI



Al fine di “esplorare” le unità organizzative sopra elencate si riporta un livello di maggior dettaglio:

#### SETTORE I – Affari Generali e Istituzionali

Staff del Sindaco  
Servizio Segreteria Generale e Contenzioso  
Servizio Segreteria del Sindaco  
Servizio Comunicazione  
Servizio Programmazione e Controlli

#### SETTORE II – Servizi di Supporto e al Cittadino

Servizio Contatti e Provveditorato  
Servizio URP  
Servizio Archivio e Protocollo  
Servizio I.C.T.  
U.O.C. Giudice di Pace e Servizi Demografici

#### SETTORE III - Servizi Finanziari e Risorse Umane



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Servizio Finanziario

Servizio Tributi

U.O.C. Gestione Risorse Umane

**SETTORE IV – Gestione del Territorio**

Servizio Edilizia

Servizio Urbanistica

Servizio Ambiente

Servizio SUAP e Attività Economiche

Servizio Protezione Civile

**SETTORE V - Lavori Pubblici e Patrimonio**

U.O.C. Patrimonio e Concessioni

Servizio LLPP Progettazione Immobili

Servizio LLPP Progettazione, Infrastrutture e Mobilità

Servizio Manutenzione Impianti e Infrastrutture

Servizio Manutenzione Immobili e Verde Pubblico

**SETTORE VI - Servizi alla Persona**

Servizio Educativo all'Infanzia

Servizio Cultura, Turismo e SUEV

Servizi Educativi all'Infanzia

Servizio Biblioteca, Beni Culturali, Arch. Storico e Politiche Giovanili

U.O.C. Scuola e Sport

Per un approfondimento sui dati del personale del Comune di Empoli (età, titolo di studio, assenze etc.) è possibile consultare il Documento unico di programmazione al seguente link <https://t.ly/RMvhu>.

Con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 175 del 06/10/2023 e n. 177 dell'11/10/2023, si è provveduto all'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente ed alla contestuale cessione, in favore dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, di n. 1 unità di personale con profilo di Dirigente Amministrativo per il "Settore Coordinamento Gestionale ed Amministrativo".

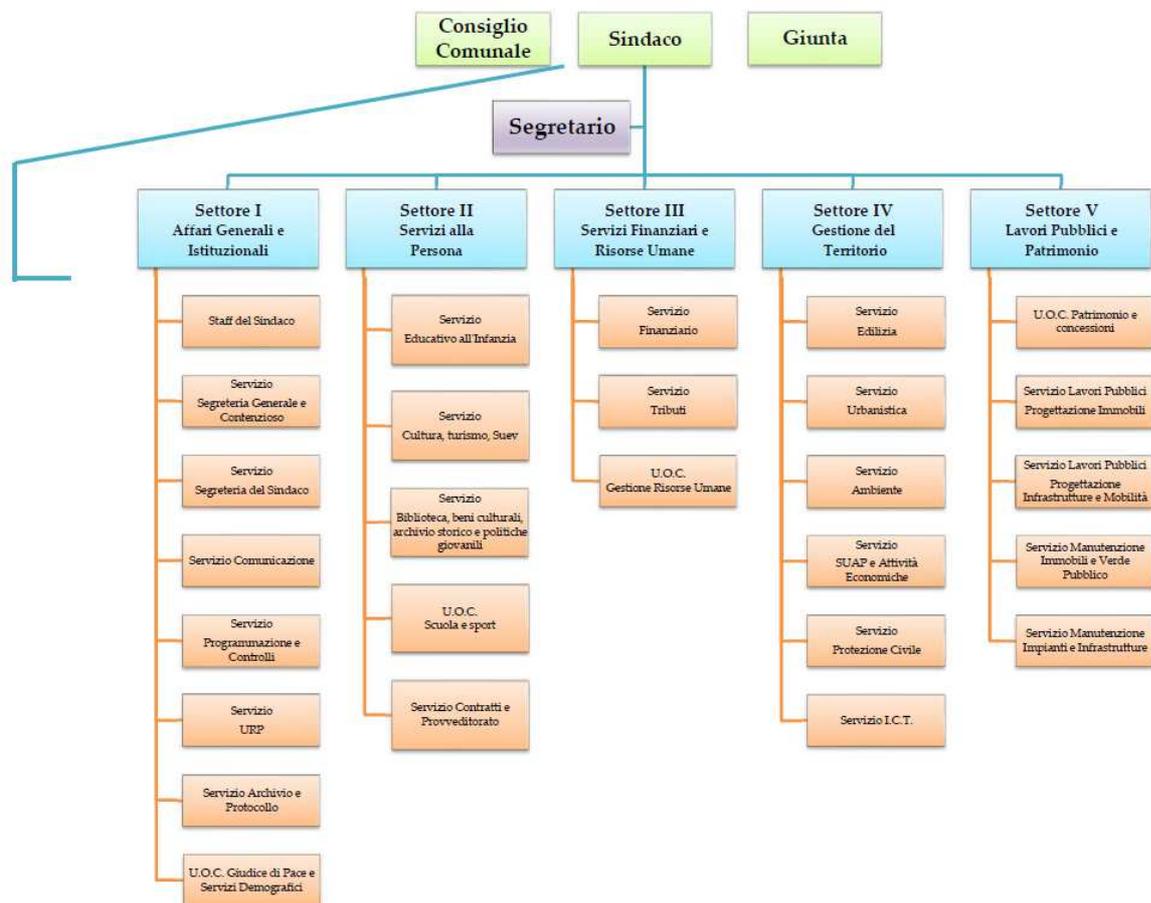
Con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 27/12/2023 si è provveduto a prorogare i termini per l'entrata in vigore della nuova macrostruttura, subordinando la stessa alla previa approvazione delle nuove pesature dirigenziali da parte del Nucleo di Valutazione. Nelle more della suddetta pesatura, durante l'ulteriore periodo transitorio, permane in vigore la macrostruttura approvata con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 13/07/2022.

Di seguito, si riporta la rappresentazione grafica della nuova macrostruttura dell'Ente, così come ridefinita con le Deliberazioni di Giunta Comunale sopra menzionate, con la riduzione da n. 6 Settori a n. 5 Settori.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze



### Organi di indirizzo politico-amministrativo

Nella Tabella di seguito riportata si indicano i componenti dell'organo rappresentativo ed esecutivo.

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>
Sindaco	Brenda Barnini
Assessori	Fabio Barsottini
	Adolfo Bellucci
	Fabrizio Biuzzi
	Massimo Marconcini
	Antonio Pozzo
	Pellegrini
	Giulia Terreni
	Valentina Torrini

### Dirigenti: ruoli e responsabilità



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Nelle more della entrata in vigore della nuova macrostruttura, i servizi afferenti all'attuale Settore II "Servizi di Supporto al Cittadino" sono stati così definiti:

- con decreto del Sindaco n. 5 del 13/01/2023 sono state attribuite all'Ing. Annunziati Alessandro le funzioni dirigenziali ad interim del Servizio I.C.T.;
- con decreto del Sindaco n. 6 del 13/01/2023 sono state attribuite alla dott.ssa Michela Bini le funzioni dirigenziali ad interim del Servizio Economato, mantenendo nelle more l'attuale organizzazione e competenze di entrambi i Servizi Contratti ed Economato;
- con decreto del Sindaco n. 8 del 13/01/2023, sono state attribuite alla dott.ssa Rita Ciardelli le funzioni dirigenziali ad interim del Servizio Contratti, del Servizio URP, del Servizio Archivio e Protocollo, dell'U.O.C. Giudice di Pace e Servizi Demografici e del Servizio Contratti, mantenendo nelle more l'attuale organizzazione e competenze di entrambi i Servizi Contratti ed Economato

La tabella sotto riportata indica l'elenco dei Dirigenti con la specificazione degli attuali ruoli e delle correlate responsabilità, tenuto conto che la collaborazione dei Dirigenti, in tutte le fasi di gestione del rischio, è fondamentale per consentire al RPCT e all'organo di indirizzo, che adotta e approva il PTPCT, di definire misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo entro tempi chiaramente definiti.

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Responsabilità nella struttura organizzativa (area/settore)</b>
Dirigente	Dr.ssa RITA CIARDELLI	SETTORE I - Affari Generali e Istituzionali SETTORE II -Contratti SETTORE II – Servizio URP SETTORE II – Servizio Archivio e Protocollo SETTORE II – U.O.C. Giudice di Pace e Servizi Demografici
Dirigente	Dr.ssa MICHELA BINI	SETTORE III - Servizi Finanziari e Risorse Umane SETTORE II - Provveditorato
Dirigente	Ing. ALESSANDRO ANNUNZIATI	SETTORE IV – Gestione del Territorio SETTORE II – Servizio I.C.T.
Dirigente	Ing. ROBERTA SCARDIGLI	SETTORE V - Lavori Pubblici e Patrimonio
Dirigente	Dr.ssa SANDRA BERTINI	SETTORE VI - Servizi alla Persona

#### **RTD- Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale**

Il Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale, previsto dall'art. 17 del D.lgs. n. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale", è di seguito indicato.

RTD

Ing. Alessandro Annunziati

#### **Responsabile Servizi informatici - ICT**

Il Responsabile Servizi informatici - ICT è di seguito indicato.

Responsabile ICT

Ing. Alessandro Annunziati

### Ufficio procedimenti disciplinari

L'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) è composto dai soggetti di seguito indicati.

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>
Presidente	SEGRETARIO GENERALE
Componente	DIRIGENTE Risorse Umane
Componente	DIRIGENTE Settore Servizi alla Persona

## SEZIONE 3.2 – Organizzazione del lavoro agile

### PARTE I – LIVELLO DI ATTUAZIONE E SVILUPPO

#### 1. Sintesi normativa generale

La Legge n. 77/2020, che ha convertito il DL 34/2020 modificando l'art. 14 della L. 124/2015, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).

Nella sua versione originaria, l'art. 14 della L. 124/2015 aveva già previsto per le Pubbliche Amministrazioni la necessità di provvedere all'adozione di misure organizzative volte all'attuazione del telelavoro, oltre alla creazione di nuove modalità spazio/temporali di svolgimento della prestazione lavorativa.

In attuazione del suddetto art. 14, il legislatore era intervenuto con l'adozione della L. 81/2017, in particolare disciplinando la materia con gli artt. 18-24 della stessa L. 81/2017, individuando il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, anche per i rapporti di lavoro alle dipendenze pubbliche.

Con il DPCM del 9/12/2020 sono state adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri le "Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance", elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e comprendenti i principi generali, i contenuti minimi, le indicazioni metodologiche, nonché le condizioni e gli indicatori per la misurazione e la valutazione del grado di organizzazione e raggiungimento degli standard richiesti.

Il superamento della gestione emergenziale ha reso necessario la definizione di una disciplina organica individuando quale via ordinaria per lo sviluppo del lavoro agile quella della contrattazione collettiva e quella della disciplina da prevedersi nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione.

In data 30 novembre 2021 sono state adottate le Linee Guida per la disciplina del lavoro agile per il pubblico impiego nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che hanno disciplinato regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale. In data 16/11/2022 è stato infatti sottoscritto il CCNL Funzioni Locali 2019-2021 che al Titolo VI disciplina il lavoro a distanza.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, ora assorbito nelle apposite sezioni del Piano Integrato di attività e Organizzazione, si configura quindi come un documento in cui l'ente illustra le proprie scelte sulla programmazione e sugli strumenti attuativi del lavoro agile nell'arco temporale del triennio. Il fine ultimo del lavoro agile è quello di migliorare il rendimento generale dell'amministrazione in termini di efficienza, efficacia e buon andamento, in linea con i principi di cui all'art. 97 della Costituzione, considerando che la disciplina dello stesso deve essere diretta a beneficio del cittadino e degli altri soggetti nei rapporti con la PA.

## 2. La disciplina dell'Ente

L'Ente ha provveduto alla regolamentazione delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa attraverso atti di natura interna a firma del Segretario Generale, che hanno disciplinato gli aspetti peculiari del lavoro agile, anche in relazione al precedente contesto emergenziale, con misure semplificate e temporanee.

Il Disciplinare per l'applicazione del Lavoro Agile, approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 5/2022 contenente gli indirizzi generali per la disciplina del lavoro agile nell'Ente, è entrato a far parte a tutti gli effetti, come parte integrante e sostanziale, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato dall'Ente con Deliberazione di Giunta n. 121/2022.

Per il triennio 2023-2025, l'Ente ha provveduto ad approvare il Piano per l'applicazione e la disciplina del Lavoro Agile, confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con Deliberazione di Giunta n. 92/2023 del 31 maggio 2023.

Al fine di armonizzare la disciplina dell'Ente con la normativa nazionale, sono stati inseriti, quali allegati alla suddetta Deliberazione, sia il Disciplinare per l'applicazione del Lavoro Agile nell'Ente, sia la mappatura delle attività smartizzabili. Tale Deliberazione, comprensiva degli allegati, definisce l'attuale regolamentazione "a regime" del lavoro agile in vigore presso l'Ente.

La presente sottosezione, ha pertanto l'obiettivo di aggiornare la suddetta disciplina anche per il triennio 2024-2026, alla luce delle novità in materia di Lavoro Agile e tiene conto altresì della Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023, la quale considera *"superata l'esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l'obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela"*.

## PARTE II – MODALITÀ ATTUATIVE

### 1. Applicazione del Lavoro Agile

Il nuovo CCNL Funzioni Locali ridisegna nel Titolo VI i confini del lavoro a distanza, suddividendolo in lavoro agile, che mantiene la caratteristica di non avere vincoli di tempo e spazi, e lavoro da remoto, il quale viceversa fa riferimento a vincoli di tempo e spazio.

L'Amministrazione conseguentemente, ha individuato i criteri generali per le modalità attuative, per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro e per la definizione delle priorità del lavoro a distanza, in un'ottica di efficienza e di miglioramento dei servizi pubblici, ma garantendo al contempo l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Può essere adibito allo svolgimento del lavoro agile sia il personale del comparto, sia il personale con qualifica dirigenziale, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, full time o part-time. È tuttavia necessario che le attività svolte dal personale siano compatibili con lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile e sia comunque valutata la fattibilità organizzativa.

La vigente regolamentazione del lavoro agile, recependo le previsioni degli artt. 63-67 del CCNL 16/11/2022, è stata integrata con la previsione di criteri, quali:

- **distribuzione:** un giorno a settimana o comunque quattro giorni al mese (riproporzionate in caso di rapporto part time), inserite nell'accordo individuale;
- **priorità:** l'accoglimento delle richieste secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in relazione alla genitorialità, alle condizioni di disabilità inclusa l'ipotesi di lavoratore caregiver.

### 2. Individuazione delle attività smartizzabili

Nel 2022, con Decreto Dirigenziale n. 5/2022, il Segretario Generale ha adottato il Disciplinare per l'applicazione del Lavoro Agile, a seguito del quale sono state individuate, con decreto da parte di ciascun Dirigente, le attività smartizzabili per i singoli settori.

Si è resa necessaria pertanto una ricognizione di tutte le attività effettuate all'interno dell'Amministrazione per capire le modalità con cui potevano essere svolte. La mappatura ha avuto come obiettivo quello di individuare le attività che possono essere prestate in modalità agile e rappresenta elemento propedeutico per l'attivazione del lavoro agile.

Per ogni settore e per ogni servizio sono state identificate le macroattività e, all'interno di ogni macroattività,

sono state definite le singole attività e lo svolgimento delle stesse. Le attività sono state suddivise in:

- attività da svolgere in presenza;
- attività totalmente o parzialmente gestibili in modalità lavoro agile.

Attualmente le attività monitorate risultano essere pari a n. 741, comprese attività trasversali, che si ritrovano in tutti i servizi dell'Ente e manifestano un grado di smartizzabilità diverso a seconda del tipo di servizio e del grado di digitalizzazione dello stesso. Sul totale delle attività individuate, risultano smartizzabili 473 attività e cioè il 63,83% del totale delle attività dell'Ente.

Sulla base della programmazione interna di settore e delle attività rientranti negli elenchi di cui sopra, i dipendenti assegnati alle attività totalmente o parzialmente smartizzabili possono fare richiesta al proprio dirigente per l'attivazione del lavoro agile, presentando l'apposita domanda. L'attivazione del lavoro agile è infatti subordinata alla presentazione della domanda da parte del dipendente interessato e della firma dell'accordo individuale tra lo stesso e il proprio dirigente.

Al fine di poter monitorare l'andamento delle attività svolte, sono state predisposte apposite schede che hanno consentito la verifica puntuale dell'attività svolta in modalità di lavoro agile nonché il raggiungimento degli obiettivi programmati da parte dei dipendenti.

### **3. Esigenze formative**

Le esigenze formative da soddisfare per consentire un adeguato sviluppo del lavoro agile riguardano essenzialmente due aspetti: quello organizzativo e quello tecnologico.

Relativamente al primo, si tratta di diffondere una nuova modalità di organizzazione del lavoro e di coordinamento con colleghi e collaboratori, di sviluppare soft skills e migliorare i sistemi di controllo e valutazione dei dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici si tratta di fornire adeguate conoscenze sui nuovi strumenti per il lavoro a distanza e sugli strumenti di condivisione, così come fornire adeguata formazione sulla sicurezza informatica.

Per l'applicazione del lavoro agile si è reso necessario approntare una breve formazione-informazione ai dipendenti circa le modalità per il collegamento da remoto ed è stata redatta e diffusa una guida in formato PDF per agevolare i dipendenti nell'utilizzo delle apparecchiature. La guida contiene:

- le operazioni da fare per connettersi in VPN ed in desktop remoto;
- le attenzioni da osservare al termine del lavoro per la disconnessione;



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- le limitazioni e le cose da non fare durante il lavoro da remoto.

Peraltro, sono stati previsti ulteriori percorsi formativi ai fini della implementazione delle conoscenze dei dipendenti circa la fascicolazione della documentazione e degli atti sull'applicativo dell'Ente, nonché percorsi formativi per la transizione digitale e le competenze digitali per la PA in generale.

#### 4. Requisiti tecnologici

Dal punto di vista informatico, il sistema è stato in grado di garantire tempestivamente collegamenti remoti sicuri alla rete comunale mediante tecniche di *"Virtual Private Network"* (VPN), predisponendo una procedura velocizzata di assegnazione, rilascio e configurazione delle VPN al personale richiedente. Per quanto riguarda le dotazioni informatiche, inizialmente è stato chiesto ai dipendenti (ove ne avessero disponibilità), di mettere a disposizione le proprie periferiche, assistendoli nella configurazione da remoto da parte del servizio di assistenza informatica; soltanto in un secondo momento è stato possibile approvvigionarsi in tempi ragionevoli e prezzi congrui, di nuovi computer portatili e di altre dotazioni informatiche. I computer presso le abitazioni, non essendo dotati dei software normalmente in uso presso gli uffici, sono stati fatti lavorare in modalità *"desktop remoto"* facendoli accedere ai propri computer d'ufficio lasciati accesi e usati con tastiera, video e mouse virtuali.

Per quanto riguarda le connessioni internet sono state usate quasi esclusivamente quelle già presenti nelle abitazioni dei dipendenti. Il lavoro da remoto ha richiesto l'utilizzo di strumenti di lavoro spesso mai utilizzati prima, come le conference call. I dipendenti hanno potuto utilizzare le piattaforme di volta in volta in uso secondo esigenze di servizio, mentre per le riunioni ufficiali, specie quelle degli organi di rappresentanza, è stato acquistato appositamente un account Zoom, fornendo adeguata formazione al personale utilizzatore.

È stata realizzata una piattaforma più stabile, gestibile e sicura per la VPN, attraverso:

- revisione e bilanciamento del numero e tipologia di server VPN, sulla base dei numeri attesi di dipendenti in modalità di lavoro agile e differenziando opportunamente i server in base alle prestazioni richieste effettivamente dai vari tipi di utenza;
- revisione delle regole di firewall relative al traffico VPN per ridurre ulteriormente i rischi derivanti dall'accesso da remoto alla intranet comunale.

Inoltre, nel 2023 è stato acquisito ed installato un sistema di telefoni software VoIP al fine di poter fruire di tutte le funzioni di un normale telefono da scrivania connesso al centralino del Comune indipendentemente dal luogo da cui si svolge l'attività lavorativa. Con tali telefoni-software, le telefonate effettuate sono a tutti gli effetti telefonate da interni del Comune, anche quando si lavora in remoto, evitando che i dipendenti utilizzino le



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

proprie utenze o telefoni di servizio aggiuntivi del Comune, nell'ottica di abbattimento dei costi di telefonia generali.

### **PARTE III – SOGGETTI, PROCESSI E STRUMENTI DI LAVORO AGILE**

#### **1. Dirigenti**

Un ruolo fondamentale nella definizione dei contenuti e nell'attuazione del POLA è svolto dai dirigenti, che oltre ad essere potenziali fruitori delle misure innovative di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, sono i principali attori e promotori dell'innovazione dei sistemi organizzativi. Alla dirigenza è richiesto un importante cambiamento di stile manageriale e leadership, caratterizzato dalla capacità di lavorare e far lavorare gli altri per obiettivi, di improntare le relazioni sulla fiducia reciproca, spostando l'attenzione dal controllo dell'operato alla responsabilizzazione del dipendente. Sono tenuti a salvaguardare le legittime aspettative di coloro che utilizzano le nuove modalità di lavoro, in termini di crescita, formazione e promuovendo percorsi informativi che non escludano i lavoratori dal contesto lavorativo, dai processi di innovazione e dalle opportunità di carriera.

I dirigenti sono coinvolti direttamente nella mappatura dei processi di lavoro compatibili con il lavoro agile, pur restando ferma la loro autonomia nell'individuare le attività che possono essere svolte con tali modalità, definendo per ciascun lavoratore le priorità e garantendo l'assenza di forme di discriminazione. Concorrono pertanto all'individuazione del personale da avviare ed assegnare al lavoro agile, esercitando un controllo diretto su tutti i dipendenti ad essi assegnati, a prescindere dalla modalità in cui viene resa la prestazione lavorativa, e prevedendo obiettivi di breve-medio periodo con la relativa verifica del conseguimento degli stessi.

L'attività del dirigente si sostanzia nelle seguenti fasi:

- mappatura dei processi e delle attività compatibili con il lavoro agile;
- negoziazione degli obiettivi correlati allo sviluppo del lavoro agile;
- individuazione del personale da avviare al lavoro agile;
- monitoraggio mirato e costante, in itinere e a posteriori, verificando il riflesso del lavoro agile sulla efficacia ed efficienza amministrativa.

#### **2. Comitato Unico di Garanzia (CUG)**

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che ha sottolineato il ruolo determinante del Comitato Unico di Garanzia nell'attuazione del lavoro agile nell'ottica delle politiche di conciliazione dei tempi di lavoro e vita privata funzionali al miglioramento del benessere organizzativo, il Comitato Unico di Garanzia è coinvolto nell'attivazione di un percorso di



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

collaborazione e condivisione, al fine di promuovere una cultura organizzativa orientata al rispetto della parità e al superamento degli stereotipi.

La conciliazione dei tempi di vita/lavoro anche attraverso l'implementazione di strumenti quali part-time, lavoro agile, e flessibilità orario è uno degli obiettivi principali inseriti all'interno del Piano Azioni Positive 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 21/02/2024.

### **3. Nucleo di Valutazione**

Il ruolo del Nucleo di valutazione è fondamentale nel valutare l'adeguatezza del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa. Lo svolgimento della prestazione lavorativa anche in modalità agile comporta la necessità di implementare gli indicatori di performance connessi ad essa, superando il paradigma del controllo sulla prestazione in favore della valutazione dei risultati.

### **4. Responsabile della transizione digitale**

Con decreto del Sindaco n. 139 del 30/12/2022, è stato nominato il Responsabile per la Transizione Digitale, Ing. Alessandro Annunziati, Dirigente Responsabile del Servizio Sistemi Informativi. Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile ha messo al centro temi importanti come la valorizzazione delle competenze, la valutazione delle performance, il ripensamento dei modelli organizzativi, oltre agli adeguamenti tecnologici necessari a tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro. Il tale contesto il lavoro agile può diventare una leva importante per la trasformazione digitale attraverso processi di informatizzazione e digitalizzazione dell'ente la cui attuazione gestionale è affidata al Responsabile per la Transizione Digitale.

### **5. Organizzazioni Sindacali**

Il nuovo CCNL, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare, individua all'art. 5, fra le materie oggetto di confronto, i criteri generali:

- della modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto
- per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro
- di priorità per l'accesso al lavoro agile.

## PARTE IV – PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE

### 1. Condizioni abilitanti e programma di sviluppo del lavoro agile

Il programma di sviluppo del lavoro agile viene redatto sulla base di quanto indicato dalle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, tenendo conto dei quattro fattori abilitanti del lavoro agile:

- Salute organizzativa
- Salute professionale
- Salute economico finanziaria
- Salute digitale

Si tratta di fattori che misurati alla partenza del processo di cambiamento e monitorati periodicamente dall'amministrazione dovranno dare indicazioni utili in itinere e a posteriori sul processo in atto, individuando anche elementi critici che possono ostacolare l'implementazione del lavoro agile. Così facendo l'Amministrazione ha la possibilità di attuare interventi correttivi, tramite l'inserimento di opportune leve di miglioramento, al fine di garantire il raggiungimento e il mantenimento di livelli standard ritenuti soddisfacenti

**Salute organizzativa:** intesa come adeguatezza dell'organizzazione dell'ente rispetto all'introduzione e al mantenimento del lavoro agile. L'Ente ha provveduto ad approvare la mappatura delle attività smartizzabili, sulla base delle quali ogni dirigente ha coordinato le attività lavorative da svolgere in lavoro agile per i dipendenti all'interno dei propri servizi. Sono state predisposte le schede di programmazione e monitoraggio settimanale delle attività svolte in lavoro agile. In caso di necessità ha operato l'help desk informatico, affiancando i dipendenti durante l'attività lavorativa svolta in lavoro agile

Indicatori	Fase di avvio	Fase di Sviluppo intermedio	Fase di Sviluppo avanzato	Fase di Sviluppo avanzato
	2023	2024	2025	2026
<b>SALUTE ORGANIZZATIVA</b>				
Coordinamento organizzativo	SI	SI	SI	SI
Monitoraggio	SI	SI	SI	SI
Help desk informatico	SI	SI	SI	SI
Programmazione per obiettivi	SI	SI	SI	SI

**Salute professionale:** intesa come adeguatezza dei profili professionali esistenti, sia per quanto riguarda le competenze direzionali (capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione, attitudine verso l'innovazione e l'uso delle tecnologie digitali), sia con riferimento all'analisi e mappatura delle competenze



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

del personale e alla rilevazione dei relativi bisogni formativi.

Indicatori	Fase di avvio	Fase di Sviluppo intermedio	Fase di Sviluppo avanzato	Fase di Sviluppo avanzato
	2023	2024	2025	2026
<b>SALUTE PROFESSIONALE</b>				
<b>Competenze direzionali:</b> % dirigenti/PO che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile	22%	50%	70%	90%
<b>Competenze organizzative:</b> % lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno	58%	70%	80%	90%
<b>Competenze digitali:</b> % lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze digitali nell'ultimo anno	79%	85%	90%	95%
% lavoratori agili che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione	100%	100%	100%	100%

**Salute economico finanziaria:** intesa come valutazione dei costi e degli investimenti, oltre che delle relative fonti di copertura economica e finanziaria, e delle relative risorse iscritte in bilancio. L'Ente ha previsto investimenti in hardware, infrastrutture tecnologiche, software e servizi necessari per garantire l'efficace svolgimento del lavoro agile. Gli investimenti continueranno anche in fase di sviluppo avanzato.

Indicatori	Fase di avvio	Fase di Sviluppo intermedio	Fase di Sviluppo avanzato	Fase di Sviluppo avanzato
	2023	2024	2025	2026
<b>SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	0	0	0	0
Investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti e processi	0	0	0	0

**Salute digitale:** intesa come competenze informatiche, digitali, strumentazione ecc. L'Amministrazione ha verificato la compatibilità delle soluzioni e dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione attualmente in uso, con gli obiettivi dell'azienda digitale, oltre ad incrementare la diffusione delle competenze digitali nella PA attraverso la rilevazione dei fabbisogni di formazione in ambito digitale e la promozione di interventi formativi mirati.

Indicatori	Fase di avvio	Fase di Sviluppo intermedio	Fase di Sviluppo avanzato	Fase di Sviluppo avanzato
	2023	2024	2025	2026
N. PC portatili a disposizione per lavoro agile	34	34	34	34
% Lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati	0	0	0	0
Sistema VPN	100%	100%	100%	100%
Intranet	100%	100%	100%	100%
Sistemi di collaboration	100%	100%	100%	100%
% Applicativi consultabili in Lavoro Agile	100%	100%	100%	100%

## 2. Monitoraggio e stato di attuazione del lavoro agile

Dalla mappatura delle attività, risultano smartizzabili (sia parzialmente che totalmente) il 63,83% del totale



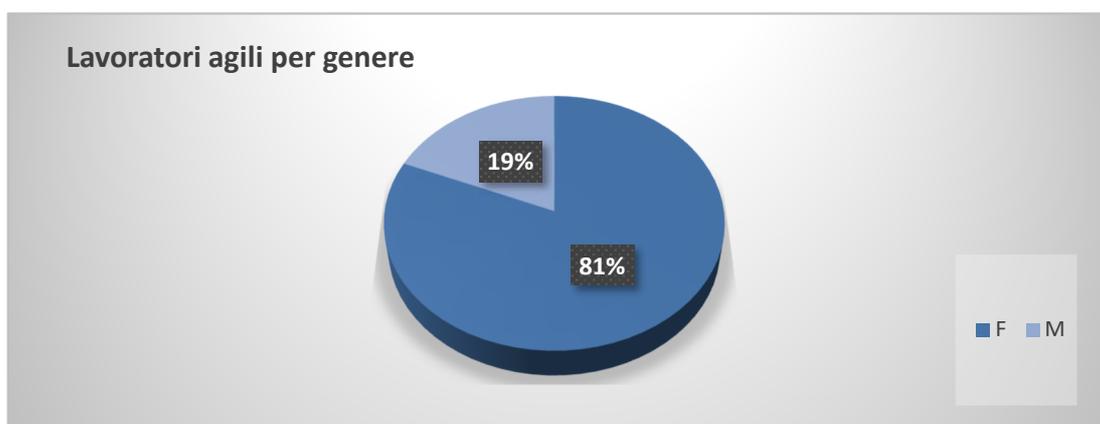
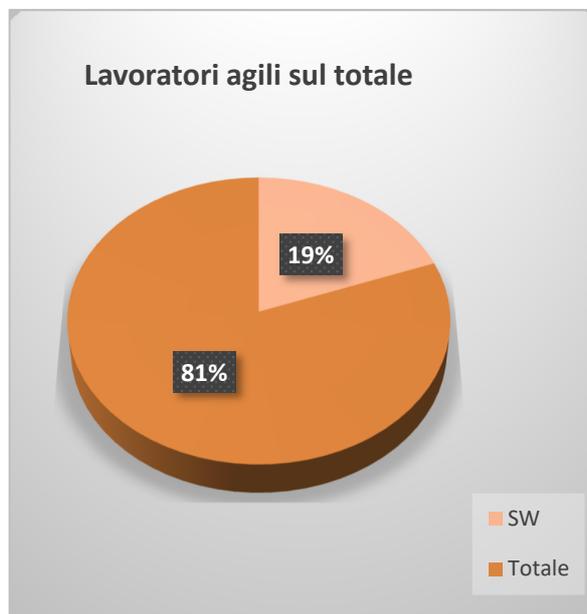
COMUNE di EMPOLI  
Città metropolitana di Firenze

delle attività dell'Ente.

I dipendenti totali che nel 2023 hanno fruito della suddetta modalità di lavoro sono 43 sul totale di 179 dipendenti, mentre le giornate di lavoro agile svolte in tutto l'anno sono state un totale di 621 (nel 2022 erano state 600).

Da un'analisi sulla distribuzione per trimestri, risulta che le giornate di lavoro agile effettuate durante il corso dell'anno sono equamente distribuite nei primi 3 trimestri, mentre si deve dare atto di una maggiore concentrazione delle stesse all'interno dell'ultimo trimestre.

I dipendenti che hanno fruiti della modalità di lavoro agile sono in maggior parte appartenenti al sesso femminile come si può dedurre dal grafico sottostante



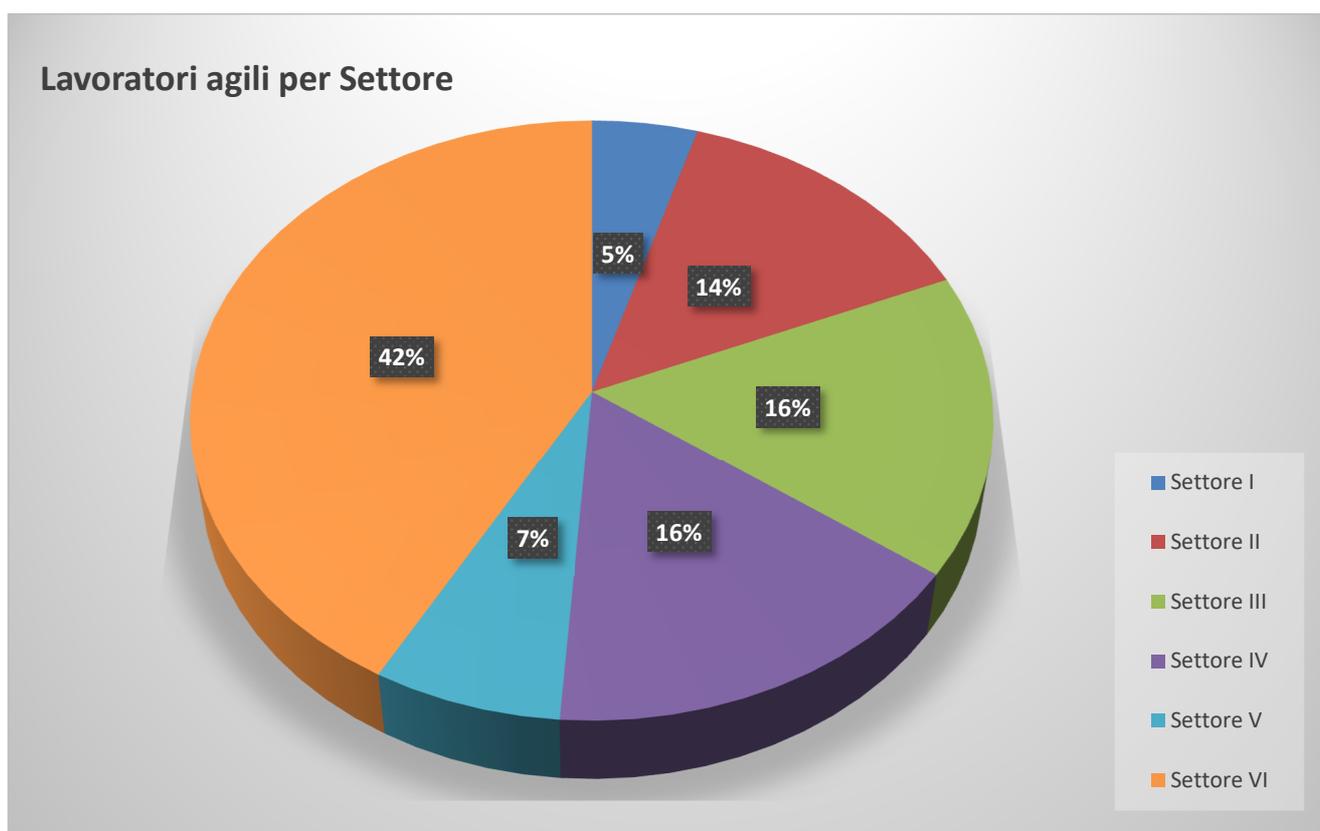
Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi alle giornate suddivise nei vari settori:

Categorie	TOTALE		Settore I		Settore II		Settore III		Settore IV		Settore V		Settore VI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<b>B</b>	0	54				39								15
<b>B3</b>	22	0			22									
<b>C</b>	57	208			6	46	33	16		10		16	18	120
<b>D</b>	11	253	10			82				125			1	46



COMUNE di EMPOLI  
Città metropolitana di Firenze

DRG	11	4						2	11			1		1
SGR	0	1		1										
Subtotale	101	520	10	1	28	167	33	18	11	135	0	17	19	182
<b>TOTALE</b>	<b>621</b>		<b>11</b>		<b>195</b>		<b>51</b>		<b>146</b>		<b>17</b>		<b>201</b>	



### 3. Strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti

Attualmente il monitoraggio dei risultati individuali programmati e conseguiti viene effettuato attraverso schede di reportistica dalle quali si evince il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

L'introduzione del lavoro agile infatti non può non riflettersi sull'ambito della produttività e delle performance. È evidente la stretta correlazione tra l'introduzione di una nuova modalità organizzativa di lavoro con la "performance organizzativa" e la "performance individuale".

Alla luce dell'analisi svolta, le iniziative che l'Amministrazione intende intraprendere per consolidare gli spazi operativi del modello si muovono lungo le seguenti direttrici:



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

- revisione e aggiornamento della policy interna che regola il lavoro agile, nella prospettiva di un'applicazione sempre più efficiente ed efficace del modello;
- revisione della mappatura dei processi e delle attività espletabili in modalità agile, finalizzata alla rilevazione delle criticità che ancora oggi si frappongono all'applicazione del lavoro agile alla totalità delle attività di competenza dell'Amministrazione;
- perfezionamento degli strumenti di monitoraggio;
- organizzazione di iniziative formative rivolte a tutto il personale, dirigente e non, al fine di diffondere la conoscenza del modello, rafforzare la cultura del lavoro per obiettivi, sviluppare le competenze utili a gestire efficacemente il lavoro da remoto e incrementare la produttività.

### 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale rappresenta il principale documento di politica occupazionale dell'Ente ed esprime gli indirizzi e la politica assunzionale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività dell'Amministrazione.

Esso si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali, si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibile e perseguire al meglio gli obiettivi di valore pubblico e performance in termini di migliori servizi alla collettività

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

Il programma dei fabbisogni ed il piano occupazionale infatti sono elaborati tenendo conto delle esigenze manifestate a seguito di confronto tra l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza dell'Ente e del necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e dei vincoli in materia di assunzioni e spesa del personale.

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è preceduto ed ha come base di partenza l'analisi dello stato della consistenza degli organici, la previsione di cessazione di unità di personale nel triennio di riferimento e le relative carenze di risorse umane nell'ente ed è effettuata considerando:

- **la dimensione quantitativa** della "risorsa personale", per perseguire obiettivi di adeguatezza e di "corretto dimensionamento" delle strutture, in relazione al mantenimento e miglioramento dei servizi, al soddisfacimento delle esigenze che l'amministrazione è chiamata a fronteggiare ed al perseguimento degli



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

obiettivi programmati;

- **la dimensione qualitativa**, riferita alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione tecnologica del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Risulta prioritario assicurare, nei prossimi anni, un ricambio generazionale e culturale in grado di supportare il percorso volto alla digitalizzazione, all'innovazione e alla modernizzazione dell'azione amministrativa rivedendo anche i sistemi di reclutamento del personale per renderlo più adeguato ai nuovi fabbisogni e in linea con il nuovo sistema di classificazione del personale alla luce del CCNL enti locali 2019-2021.

Si tratta di un investimento da effettuare con particolare attenzione, a partire dal tema della definizione dei fabbisogni per arrivare a quello del reclutamento

La pianificazione dei fabbisogni rappresenta uno strumento di riflessione strategica sugli spazi che quantitativamente si liberano all'interno dell'organizzazione, ma anche sulle professioni che qualitativamente sono richieste per accompagnare l'evoluzione dell'ente, superando una logica della mera sostituzione a favore di una strategia qualitativa delle assunzioni che sia incentrata sulle competenze e sulla necessità di poter disporre di una organizzazione efficiente e razionale.



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

### Rappresentazione della consistenza di personale al 1° febbraio 2024

Nella tabella seguente è rappresentata la consistenza del personale alla data del 01/02/2024 con l'indicazione del personale in servizio suddiviso per area e per profilo professionale:

EX CATEGORIA	Area di Classificazione	Profilo Professionale	01.02.24	total e	di cui 110.1	
TOT CAT A	Operatori	Operatore Tecnico	0	0		
TOT CAT B	Operatori esperti	Operatore Esperto Amministrativo	11	<b>44</b>		
		Operatore Esperto Tecnico	13			
		Operatore Esperto Autista Scuolabus	5			
		Operatore Esperto Cuoco	6			
		Operatore Esperto Messo	2			
		Operatore Esperto Servizi Scolastici	7			
TOT CAT C	Area istruttori	Istruttore amministrativo	56	<b>91</b>		
		Istruttore tecnico	10			
		Istruttore Comunicazione Istituzionale e Media	2			
		Istruttore informatico	4			
		Istruttore coordinatore servizio refezione	0			
		Istruttore bibliotecario	2			
		Istruttore educatore Nido	11			
		Istruttore educatore 0-6	6			
		Istruttore educatore di sostegno	0			
TOT CAT D	Area Funzionari ed Elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	27	<b>40</b>	1	
		Funzionario tecnico	9			
		Funzionario informatico	2			
		Funzionario bibliotecario	1			
		Funzionario educatore Nido	0			
		Funzionario educatore 0-6	0			
		Funzionario educatore di sostegno	0			
		Funzionario coordinatore pedagogico	1		1	
TOT DIR	Dirigenti	Dirigente Amministrativo	2	<b>4</b>	1	
		Dirigente Tecnico	2		1	
Segretario Comunale	Segretario Comunale	Segretario Comunale	1	<b>1</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>180</b>	<b>4</b>	



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

### **Programmazione strategica delle risorse umane**

Le recenti riforme del lavoro pubblico investono, tra gli altri aspetti, le modalità di selezione, valutazione e carriera dei dipendenti pubblici che si saldano, a loro volta, alla formazione e alla riprogettazione del sistema dei profili professionali secondo un modello articolato per competenze, ossia conoscenze, capacità tecniche e capacità comportamentali, che diventano il contenuto descrittivo delle famiglie professionali e delle singole posizioni di lavoro presenti all'interno dell'organizzazione.

La programmazione dei fabbisogni di personale deve tener conto del modello organizzativo volto a non concludere la descrizione del profilo all'assolvimento delle mansioni previste dalla posizione di lavoro che i dipendenti ricoprono al momento di ingresso nel pubblico impiego, bensì a riconoscerne e accompagnarne l'evoluzione, verso una caratterizzazione fondata sulla specificità

### **Capacità assunzionale e strategia di copertura del fabbisogno**

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità della spesa con riferimento al rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il Comune di Empoli, appartiene alla fascia demografica tra 10.000 e 59.999 abitanti ed ha un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (27%), rientrando pertanto tra gli enti virtuosi che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/03/2020, sono nella posizione di poter incrementare, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, entro il limite massimo, nell'anno 2024, del 22%, e comunque entro il tetto del valore soglia per fascia demografica del 27%.

Anno	2024	2025	2026
<b>Spesa del personale /Entrate Correnti dell'ente (art 4 c 1 DPCM)</b>	<b>21,59%</b>	<b>23,85%</b>	<b>23,75%</b>
<b>Soglia % per fascia demografica (aArt 4 DPCM Tab 1</b>	27,00%	27,00%	27,00%

<b>% di incremento della spesa di personale (art. 5 tab 2 DM )</b>	<b>17,86%</b>	<b>19,09%</b>	<b>18,67%</b>
<b>% massima di incremento della spesa del personale(art. 5 tab 2 DM )</b>	22%	22%	22%

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - PTFP 2024-26 è stato approvato con deliberazione della Giunta



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Comunale n. 24 del 14/02/2024

La programmazione dei fabbisogni di personale 2024-26 è contenuta nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione, riportato a seguire, dove si dà altresì atto di tutti i vincoli in materia di personale.

- **Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato:**

Di seguito le risorse finanziarie disponibili per le nuove assunzioni ai sensi del citato 34/2019 e la dimostrazione che la spesa si colloca al di sotto dell'incremento previsto dall'art. 5 c. 1 del DPCM:

anno	2024	2025	2026
<b>Soglia 2020-2024 Art. 5 c. 1</b>	8.061.115,32	8.061.115,32	8.061.115,32
<b>Spesa annua da rendiconto/prevista</b>	7.787.865,81	7.868.538,61	7.841.038,61
<b>Margine</b>	273.249,51	192.576,71	220.076,71
<b>Valore soglia 27% (art. 4 c. 1</b>	<b>9.737.246,86</b>	<b>8.906.380,21</b>	<b>8.912.921,78</b>

- **Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale**

Di seguito la dimostrazione del contenimento della spesa di personale 2024-26 rispetto alla corrispondente spesa relativa al triennio 2011-2013 ex art. 1 c. 557 della L. 296/2006:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013:	Euro 9.248.545,42
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024:	Euro 9.226.003,67

- **Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile**

Di seguito la dimostrazione del rispetto del limite di spesa destinata ai rapporti di lavoro di "tipo flessibile" ai sensi dell'art. 9 c. 28 del DL 78/2010:

Limite art 9 c 28 al netto delle stabilizzazioni:	Euro 436.607,01
Totale spesa ai fini dell'art. 9 c. 28 (al netto delle stabilizzazioni) per l'anno 2024:	Euro 340.000,00



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

• **Dotazione organica complessiva.**

		DOTAZIONE ORGANICA AL 19/04/2020					VARIAZIONE					DOTAZIONE ORGANICA AL 01/02/2024				
Ex Cate g.	Area	TOT	Posti ceduti PM (congelati)	Posti ceduti SOCIAL E (congelati)	Posti ceduti FUNZ. TRASV (congelati)	Solo comune	TOT	Posti ceduti PM (congelati)	Posti ceduti SOCIAL E (congelati)	Posti ceduti FUNZ. TRASV (congelati)	Solo comune	TOT	Posti ceduti PM (congelati)	Posti ceduti SOCIAL E (congelati)	Posti ceduti FUNZ. TRASV (congelati)	Solo comune
Dir	Dirigenti (*)	6	1			5				1	-1	6	1		1	4
D	Funzionari ed E.Q. (*)	50	4	2	3	41	36			3	33	86	4	2	6	74
C	Istruttori	129	32	2	2	93	-9			-1	-8	120	32	2	1	85
B	Operatori Esperti	59		1		58	-17				-17	42		1		41
A	Operatori						1				1	1				1
<b>Totale</b>		<b>244</b>	<b>37</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>197</b>	<b>11</b>			<b>3</b>	<b>8</b>	<b>255</b>	<b>37</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>205</b>

• **Piano assunzionale 2024-2026**

Oltre alla consistenza numerica delle assunzioni, sono indicati i “profili professionali”, le categorie (oggi aree) in base al sistema di classificazione previsto dal CCNL 2016-2018, gli strumenti e le modalità di copertura dei fabbisogni.

PROGRAMMAZIONE IN CORSO									
n			Nuovo sistema di classificazione	Servizio	Modalità di copertura del posto				
					Centro x impiego	mob intersc.	Selezione	conc att.graduat.	PV
1	A	Centralinista	Operatore Tecnico	Segreteria generale	X				
<b>Totale Area Operatore</b>									
X	1	BG	Collaboratore Tecnico Professionale	Operatori esperti - tecnico	Servizio Scuola		X		
X	1	B	Collaboratore Tecnico Professionale	Operatori esperti - tecnico	Manutenzione				X
X	1	B	Collaboratore Tecnico Professionale	Operatori esperti - tecnico	Manutenzione				X
X	1	BG	Collaboratore Tecnico Professionale	Operatori esperti - tecnico	Manutenzione				X
	1	BG	Collaboratore Manutentore Verde	Operatori esperti - tecnico	Manutenzione				X
	1	BG	Collaboratore Tecnico Muratore	Operatori esperti - tecnico	Manutenzione				X



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

Totale Area Operatore Esperto										5	0
X	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Ambiente					X	
	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Ambiente					X	
	1	C	Istruttore Amministrativo	Istruttore Amministrativo	CED					X	
	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Segreteria del Sindaco						
	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Personale					X	
X	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Urp					X	
X	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Servizi Demografici					X	
X	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Servizi Demografici					X	
	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Archivio e Protocollo					X	
X	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Personale					X	
	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	LL.PP.					X	
	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	LL.PP.					X	
	1	C	Coordinatore Mensa	Istruttore coordinatore servizio refezione	Servizi Scolastici					X	
	1	C	Educatore 0-6	Educatore 0-6	Servizio educativo all'infanzia					X	
	1	C	Istruttore Amministrativo	Istruttore Amministrativo	Ufficio Fondi P.E.Z. "Progetti Educativi Zonali"					X	
PV	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Contratti						X
PV	1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Istruttore Amministrativo	Museo						X
PV	1	C	Istruttore tecnico	Istruttore tecnico	Servizi Scolastici						X
PV	1	C	Coordinatore Mensa	Istruttore coordinatore servizio refezione	Servizi Scolastici						X
PV	1	C	Istruttore tecnico	Istruttore tecnico	Ambiente/LLPP						X
Totale Area Istruttore										14	5
	1	D	Istruttore Tecnico Direttivo	Funzionario Tecnico	Edilizia		X				
	1	D	Istruttore Tecnico Direttivo	Funzionario Tecnico	Edilizia					X	
	1	D	Istruttore Tecnico Direttivo	Funzionario Tecnico	Urbanistica					X	
X	1	D	Istruttore Amministrativo Direttivo	Funzionario Amministrativo	Segreteria					X	
X	1	D	Istruttore Amministrativo Direttivo	Funzionario Amministrativo	Economato					X	
	1	D	Istruttore Amministrativo Direttivo	Funzionario Amministrativo	Tributi					X	
	1	D	Istruttore Amministrativo Direttivo	Funzionario Amministrativo	Lavori Pubblici		X				
	1	D	Istruttore Tecnico Direttivo	Funzionario Tecnico	Lavori Pubblici					X	
	1	D	Istruttore Tecnico Direttivo	Funzionario Tecnico	Lavori Pubblici					X	
	1	D	Istruttore Tecnico Direttivo	Funzionario Tecnico	Lavori Pubblici					X	
X	1	D	Istruttore Amministrativo Direttivo	Funzionario Amministrativo	Servizi Scolastici					X	
X	1	D	Coordinatore Pedagogico	Funzionario Coordinatore Pedagogico	Servizio educativo all'infanzia					X	
	1	D	Educatore Asilo Nido	Funzionario Educatore Nido	Servizio educativo all'infanzia					X	
	1	D	Educatore Asilo Nido	Funzionario Educatore Nido	Servizio educativo all'infanzia					X	
	1	D	Funzionario Educatore 0-6	Funzionari educatore 0-6	Servizio educativo all'infanzia					X	



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	1	D	Bibliotecario	Funzionario Bibliotecario	Biblioteca				X	
X	1	D	Istruttore Amministrativo Direttivo	Funzionario Amministrativo 110.1	Edilizia			X		
	1	D	Istruttore Amministrativo Direttivo	Funzionario Amministrativo 110.1	Ufficio Fondi P.E.Z. "Progetti Educativi Zonali"			X		
PV	1	D	Funzionario Educatore 0-6	Funzionari educatore 0-6	Servizio educativo all'infanzia					X
PV	1	D	Educatore Asilo Nido	Funzionario Educatore Nido	Servizio educativo all'infanzia					X
PV	1	D	Educatore Asilo Nido	Funzionario Educatore Nido	Servizio educativo all'infanzia					X
PV	1	D	Funzionario Educatore 0-6	Funzionari educatore 0-6	Servizio educativo all'infanzia					X
PV	1	D	Funzionario Educatore 0-6	Funzionari educatore 0-6	Servizio educativo all'infanzia					X
PV	1	D	Educatore Asilo Nido	Funzionario Educatore Nido	Servizio educativo all'infanzia					X
PV	1	D	Educatore Asilo Nido	Funzionario Educatore Nido	Servizio educativo all'infanzia					X
PV	1	D	Educatore Asilo Nido	Funzionario Educatore Nido	Servizio educativo all'infanzia					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Tecnico	Progettazione Infrastrutture					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Servizi Finanziari					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Manutenzioni Immobili e Verde Pubblici					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Tecnico	Manutenzioni Impianti e Infrastrutture					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Contratti					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Suap					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Demografici					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Biblioteca					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Personale					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Cultura					X
PV	1	D	Funzionario Amministrativo	Funzionario Amministrativo	Urp					X
PV	1	D	Istruttore Tecnico Direttivo	Funzionario Tecnico	Patrimonio					X
PV	1	D	Bibliotecario	Funzionario Bibliotecario	Biblioteca					X
<b>Totale Area Funzionari</b>									<b>14</b>	<b>21</b>
X	1	DRG	Dirigente Servizi alla Persona	Dirigente Amministrativo	Servizi alla persona				X	
X	1	DRG	Dirigente LL.PP.	Dirigente Tecnico	Lavori Pubblici					X
<b>Totale Area Dirigenziale</b>									<b>1</b>	<b>1</b>
	1	DRG	Dirigente	Dirigente Amministrativo	Unione					

- Certificazioni del Collegio dei revisori dei conti:**

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo in data

21/02/2024;

- **Programmazione delle competenze e della formazione**

Negli ultimi anni la formazione ha acquisito sempre maggiore importanza nell'ambito della Pubblica Amministrazione, divenendo centrale nei processi di pianificazione e programmazione dell'Ente. Si è quindi deciso di dedicare un allegato specifico che possa approfondire nel dettaglio il Piano della formazione del Comune di Empoli

## **PIANO DELLA FORMAZIONE ANNO 2024-2026**

### **OBIETTIVI**

Con il Piano di formazione si adotta un modello di gestione strutturato ad assicurare e valorizzare gli interventi formativi diretti al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire aggiornamento e sviluppo di competenze trasversali e tecnico professionali del personale dipendente
- assicurare formazione per il personale dipendente neoassunto
- promuovere e sviluppare l'acquisizione e il miglioramento di competenze digitali a supporto dei processi di semplificazione e digitalizzazione previsti negli obiettivi strategici M1\_4.4.1 del PNRR
- sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2024 – 2026
- promuovere opportunità di crescita professionale individuale a ciascun dipendente
- rafforzare le competenze manageriali e gestionali per la dirigenza e i responsabili di servizi per un miglioramento della qualità dei processi organizzativi dell'ente
- favorire una valorizzazione del capitale umano nel suo insieme

In ragione degli obiettivi sopraesposti si rende necessario un processo di pianificazione degli interventi formativi che si concretizzi nella programmazione di medio e lungo periodo di percorsi improntati al continuo aggiornamento e miglioramento delle competenze professionali del personale attraverso un efficiente impiego delle risorse disponibili;

### **SOGGETTI COINVOLTI**

#### **U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

Progetta, organizza e gestisce le attività formative rivolte al personale dipendente dell'ente, nello specifico:



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

- riceve le segnalazioni dei fabbisogni formativi dei vari settori rilevati dai dirigenti
- predispone e gestisce il Piano di Formazione dell'Ente
- dà seguito e monitora le richieste del personale interessato a partecipare a corsi di formazione di natura settoriale
- progetta interventi formativi di natura trasversale o comune a più settori
- gestisce in termini amministrativi e organizzativi le iniziative formative di natura trasversale o comune a più settori
- gestisce in termini amministrativi e organizzativi gli interventi formativi previsti da normative specifiche
- tiene periodicamente aggiornata la Banca Dati Formazione
- monitora gli interventi formativi programmati dal punto di vista della partecipazione, del gradimento dei partecipanti, dell'impatto sull'attività lavorativa
- interviene eventualmente apportando modifiche od integrazioni al Piano di Formazione in relazione a necessità contingenti dettate dalla normativa, dall'introduzione di nuove tecnologie, da nuove assunzioni o da nuove assegnazioni settoriali di personale, determinanti nuovi fabbisogni.
- gestisce il budget di competenza

#### DIRIGENTI DI SETTORE

I dirigenti, quali responsabili della gestione del proprio personale e figure di riferimento per la rilevazione dei bisogni formativi settoriali, sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli:

- rilevano i fabbisogni formativi settoriali e trasversali;
- nell'ambito del Piano della formazione, in base alle esigenze professionali ed organizzative rilevate, iscrivono i dipendenti ai corsi di formazione trasversale;
- inoltrano all'U.O.C. Gestione Risorse Umane le richieste di parere positivo per la partecipazione dei loro dipendenti a corsi esterni di natura specialistica;
- individuano il/i referente/i della formazione all'interno del Settore di competenza
- rilevano le ricadute operative dei corsi effettuati dai propri collaboratori.

#### REFERENTI DELLA FORMAZIONE

A supporto dell'attività dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane sono stati individuati dei Referenti di Settore cui sono attribuite competenze complementari:

- collaborazione per la divulgazione all'interno del settore di competenza di circolari, informative e iniziative predisposte dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane
- coordinamento per la partecipazione dei dipendenti del settore di afferenza alle sessioni di uno stesso corso



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

- collaborazione per la scansione temporale delle iniziative
- predisposizione di una eventuale relazione annuale sulle ricadute operative a livello settoriale dei corsi effettuati l'anno precedente

#### DIPENDENTI

Al 01.01.2024 il personale dipendente, a tempo determinato e indeterminato, del Comune di Empoli risulta essere 189 unità attualmente ripartito su 6 settori.

I dipendenti, in quanto soggetti destinatari della formazione, partecipano al processo di redazione del Piano Formativo.

Nello specifico si prevede:

- Partecipazione alla rilevazione dei fabbisogni formativi attraverso la segnalazione al dirigente/referente del proprio settore di eventuali esigenze formative
- Partecipazione alla valutazione degli interventi e dei percorsi formativi attraverso la compilazione di questionari di gradimento;
- Valutazione delle conoscenze/competenze acquisite (da parte del Dirigente competente)

#### **PIANO FORMATIVO**

##### REPORT FORMAZIONE 2023

<b>RENDICONTO FORMAZIONE 2023</b>		
<b>AREA TEMATICA</b>	<b>n.partecipanti</b>	<b>ore di frequenza</b>
Economica Finanziaria	13	52
Giuridico-normativa	132	528
Tecnico-specialistica	125	1121
altro	33	396

##### ATTUAZIONE ANNO 2024-2026

La Conferenza dei Dirigenti, col supporto dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, enuclea i bisogni formativi potenzialmente afferenti l'intero personale dipendente dell'ente, con particolare riguardo al personale neoassunto.

Ogni dirigente individua altresì i bisogni formativi del personale del proprio settore. Tale rilevazione viene condivisa per verificare l'eventuale esistenza di bisogni formativi intersettoriali.

In materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro i fabbisogni sono individuati,



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

rispettivamente, dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, con la collaborazione dei Dirigenti, ha individuato le tematiche formative per il triennio 2024-2026 nonché, per l'anno 2024, una rosa di enti formatori dai quali acquisire formule di abbonamenti che garantiscano un'ampia offerta pienamente rispondente ai fabbisogni dei dipendenti e che consenta un efficiente impiego delle risorse disponibili;

Per ciascun intervento formativo sarà sviluppata la progettazione con specifica previsione della modalità, della durata e definizione del target di riferimento.

Specifiche sezioni del Piano sono dedicate alla formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Piano della formazione sarà costantemente aggiornato ed altresì integrato con interventi di formazione specialistica a richiesta dei singoli Dirigenti a fronte di esigenze specifiche attualmente non prevedibili.

In coerenza con le indicazioni contenute nelle Direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica del 23.03.2023 e del 28.11.2023, si garantiscono a ciascun dipendente almeno 24 ore di formazione annue di formazione trasversale e/o specialistica;

#### PROSPETTO ANALITICO CORSI IN PREVISIONE 2024

FORMAZIONE OBBLIGATORIA		
AREA TEMATICA	FORMAZIONE	TARGET
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	Percorso formativo in materia di contrasto alla corruzione e alle mafie rivolto agli amministratori e ai dipendenti del comune Empoli all'interno del Progetto Battiti edizione 2024	TUTTI I DIPENDENTI/RESPONSABILI SERVIZI
	Gestione mappatura processi ed individuazione di misure di contenimento specifiche	Dirigenti/Responsabili di Servizio e dipendenti individuati
	Digitalizzazione e trasparenza contratti pubblici	Dirigenti/Responsabili di Servizio e dipendenti individuati
	Azioni antiriciclaggio	Dirigenti/Responsabili di Servizio e dipendenti individuati
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Corsi/aggiornamento di formazione ed informazione dei lavoratori	Dipendenti interessati
	Corso/aggiornamento per dirigenti	Dirigenti interessati
	Corso/Aggiornamento RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	Dipendenti interessati
	Corso/aggiornamento per addetto al primo soccorso	dipendenti individuati dai dirigenti



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	Corso/aggiornamento per addetto antincendio	dipendenti individuati dai dirigenti
	Corso/aggiornamento per preposto alla sicurezza nei luoghi di lavoro	dipendenti individuati dai dirigenti
SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DEL D.LGS.81/2008 PER CONDUZIONE IN SICUREZZA DI ATTREZZATURE	conduzione di gru per autocarro	Dipendenti addetti
	conduzione di Piattaforme di lavoro elevabili (PLE) con stabilizzatore	Dipendenti addetti
	conduzione di Trattori agricoli a ruote	Dipendenti addetti
	conduzione di macchine movimento terra (completo per escavatori idraulici, caricatori frontali e terne)	Dipendenti addetti
	conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	Dipendenti addetti
	apposizione segnaletica stradale	Dipendenti addetti
	preposti apposizione segnaletica stradale	Dipendenti addetti
	Corsi necessari per attrezzature particolare	Dipendenti addetti
	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ALIMENTARISTI	Celiachia
	HACCP	Dipendenti addetti
PRIVACY	Gestione registro trattamenti	Tutti i dipendenti

### FORMAZIONE TRASVERSALE

AREA TEMATICA	FORMAZIONE	TARGET
COMPETENZE DIGITALI	ADESIONE A PROGRAMMA SYLLABUS	Tutti i dipendenti
	Gli strumenti informatici in uso all'ente: informazioni generali sui software in uso e dove si trovano;	Tutti i dipendenti
	Utilizzo della posta elettronica in modo efficiente ed efficace;	Tutti i dipendenti
	Protocollo informatico;	Tutti i dipendenti
	Gestione dei documenti sul proprio pc e su Servernas;	Tutti i dipendenti
	Centralino Wildix come strumento di collaborazione;	Tutti i dipendenti
CODICE DEI CONTRATTI	Gli appalti sotto soglia e l'affidamento diretto dopo l'approvazione del nuovo codice dei contratti	Tutti i dipendenti interessati alle tematiche in trattazione
	Digitalizzazione contratti pubblici: piattaforme digitali; fascicolo virtuale; pubblicità e trasparenza del ciclo degli acquisti. Simog regionale	Tutti i dipendenti interessati alle tematiche in trattazione
	Procedure di approvvigionamento tramite mercato elettronico della pa	Tutti i dipendenti interessati alle tematiche in trattazione
	La redazione degli atti amministrativi nelle procedure di gara (la progettazione unica di forniture e servizi- -a determina a contrattare - la determina di affidamento - la comunicazione su recesso e penali - l'avviso per	Tutti i dipendenti interessati alle tematiche in trattazione



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	manifestazione di interesse- l'interpello per richieste di preventivi)	
FORMAZIONE CONTINUA	Aggiornamento teorico pratico su procedure di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite START	Tutti i dipendenti interessati alle tematiche in trattazione
	Il procedimento amministrativo e la decisione amministrativa	Tutti i dipendenti interessati alle tematiche in trattazione
	Istruttoria, tecniche di redazione ed emanazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, notifica	Tutti i dipendenti interessati alle tematiche in trattazione
CORSO BASE ELEMENTI DI CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI	Organizzazione dell'ente, rapporto ente/dipendente, gestionali adottati dall'ente	Tutti i dipendenti neoassunti
ORIENTAMENTO NEOASSUNTI	Organizzazione dell'ente, rapporto ente/dipendente, gestionali adottati dall'ente	Tutti i dipendenti neoassunti

### FORMAZIONE SPECIALISTICA

AREA TEMATICA	FORMAZIONE	TARGET
AFFARI GENERALI	Cerimoniale	Dipendenti del servizio Segreteria del Sindaco
	Affidamenti incarichi legali e patrocinio legale degli amministratori e dei dipendenti degli enti locali	Dipendenti del servizio Segreteria Generale
	TRANSIZIONE AL DIGITALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – I nuovi strumenti per migliorare i servizi: INAD, SEND, REM. Adeguamento dell'attività amministrativa e della gestione documentale alla luce delle linee guida AGID sul documento informatico, l'obiettivo è quello di aggiornare le conoscenze sulle nuove normative di passaggio al digitale e gestione dei documenti informatici;	Dipendenti del Servizio Archivio e Protocollo
	IL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE – aggiornamento in base alle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, con l'obiettivo di avere una formazione precisa sul manuale di gestione documentale a cui stiamo lavorando con il CED;	
	LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI NELL'ALBO PRETORIO ONLINE E NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", con l'obiettivo di migliorare le nostre competenze sull'argomento Albo Pretorio, trasparenza e limiti/regole alla pubblicazione.	
	NOTIFICHE DIGITALI DOPO IL DECRETO 58/2022 (G.U.6/06/2022)- LE NOTIFICHE A MEZZO PEC E LA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, con l'obiettivo di capire e conoscere la nuova piattaforma digitale	
	LA PIATTAFORMA DELLE NOTIFICHE DIGITALI- la procedura di notifica con la Piattaforma, l'integrazione con PagoPA, domicili digitali e il nuovo indice per le persone fisiche (INAD), con l'obiettivo di capire e conoscere la nuova piattaforma digitale	



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	LEGISLAZIONE E REGOLE DI NOTIFICAZIONE/PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO IN TEMA DI PRIVACY e GDPR, con l'obiettivo di aggiornare e migliorare le conoscenze sul GDPR e privacy	
	CORSO DI FORMAZIONE PER MESSI COMUNALI (POSSIBILE EVENTUALE "RIPASSO" DELLA MATERIA).	
	Contratti pubblici	
	Trasparenza;	
	Digitalizzazione.	
SUPPORTO AL CITTADINO	Demografico;	Dipendenti Servizi Demografici e Stato Civile, Dipendenti URP
	Innovazione e semplificazione amministrativa;	
	Disciplina sull'Accesso agli Atti;	
	Diritto Amministrativo (a titolo esemplificativo TUEL, Procedimento Amministrativo, T.U. sulla documentazione amministrativa).	
	Decreti di acquisto della cittadinanza italiana: tra nuovi e vecchi adempimenti;	
	Trascrizione di atti e sentenze dall'estero nei registri di Stato Civile;	
	Gestione dell'Aire e dello schedario della popolazione temporanea;	
	Gestione anagrafica dei casi complessi: minori, senza fissa dimora, irreperibili;	
	l'Anagrafe: le regole del procedimento;	
	Elezioni amministrative 2024-adempimenti dell'ufficio elettorale;	
	Polizia mortuaria: l'evento morte nello Stato Civile. Approfondimento della Regione Toscana in materia.	
FINANZIARIA, FISCALE E GESTIONE RISORSE UMANE	Legge di bilancio 2024	Dipendenti Servizi Finanziari
	Gestione cassa vincolata	
	Il decreto di verifica dei fondi covid	
	Rendiconto 2023	
	Gestione iva	
	Dichiarazione iva e irap	
	Mod.770	
	Bilancio 2025-2028	
	Aggiornamento Tributi locali e riscossione	Dipendenti Servizio Tributi
	Le procedure di acquisto con il nuovo codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023) e ruolo delle figure previste nel medesimo codice;	Dipendenti Servizio Economato
	Piattaforme digitali; digitalizzazione; fascicolo virtuale; pubblicità e trasparenza del ciclo degli acquisti;	
	Simog regionale;	



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	Acquisti con cassa economale (tipologia di spese; nuove modalità di acquisizione dei CIG) interazione con il nuovo codice dei contratti.	
	Novità su CCNL	Dipendenti UOC Gestione Risorse Umane
	Orario di lavoro e permessi	
	Conto Annuale	
	Previdenza	
LLPP	Corso sul Codice degli appalti (D. Lgs 36/2023) con particolare riguardo alla esecuzione dei lavori, da rivolgere sia al personale tecnico che amministrativo del Settore.	Dipendenti LLPP
	Corso sulla sicurezza nei cantieri, da rivolgere al personale tecnico.	
	Corsi validi per crediti formativi per architetti ed ingegneri del Settore (a mero titolo indicativo, direzione dei lavori, docfa e pratiche catastali, documentazione da cantiere, programmazione e collaudo opera pubblica, analisi dei profili sismici dell'opera pubblica, analisi dei profili di impatto ambientale dell'opera pubblica ecc). Di solito svolti direttamente dagli ordini professionali oppure da società accreditate a riconoscere crediti per ingegneri e architetti	
	Corso per la progettazione e costruzione con il sistema informativo digitale della costruzione BIM (Building Information Modeling) .	
	Corso sul PNRR procedure e rendicontazione.	
	Corso per la gestione del procedimento espropriativo.	
	Corso per la gestione del Patrimonio Immobiliare della PA.	
	Corso sul Codice degli appalti (D. Lgs 36/2023) con particolare riguardo alla esecuzione dei lavori, da rivolgere sia al personale tecnico che amministrativo del Settore.	
TERRITORIO	Aggiornamento del quadro normativo in materia di disciplina degli affidamenti di servizi e del Codice del Terzo Settore, nonché sulle materie di competenza del Servizio Ambiente e dei Servizi Cimiteriali	Dipendenti Servizio Ambiente
	Corso sull'attuale piattaforma di gestione VBG in merito alle potenzialità della stessa, gestione delle pratiche, gestione degli oneri/costo di costruzione, ecc...	Dipendenti Servizio Edilizia Privata, Dipendenti Servizio Urbanistica
	Aggiornamento sulle norme nazionali e regionali in merito agli impianti alimentati da fonti rinnovabili con particolare riferimento alle casistiche esenti o meno dalla presentazione di atti alle Amministrazioni Comunali (SCIA, Procedura Abilitativa Semplificata - Pas, Dichiarazione di inizio lavori asseverata – DILA, semplice comunicazione preventiva);	
	Aggiornamento sulla normativa regionale in ambito delle zone agricole con particolare riguardo alla Legge Regionale n. 45/2007 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricola e di impresa agricola), al DPGR 6 settembre 2017, n. 49/R/2017 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricola e di impresa agricola) ed al Regolamento n. 63/R/2016 (presentazione del Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento	



COMUNE di EMPOLI

Città metropolitana di Firenze

	<p>Agricolo Ambientale - strumento finalizzato alla verifica delle condizioni necessarie per effettuare interventi di nuova edificazione, interventi sul patrimonio edilizio esistente e mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici aziendali da parte degli imprenditori agricoli);</p> <p>Aggiornamento sulle categorie di intervento e relativi titoli edilizi ai sensi della L.R. n. 65/2014 con particolare attenzione alle varie casistiche e differenze tra ristrutturazione edilizia "ricostruttiva" e la sostituzione edilizia;</p> <p>Aggiornamento in merito alle normative nazionali e regionali su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sanatoria edilizia (accertamento di conformità: il presupposto della c.d. doppia conformità, istanza di sanatoria, permesso di costruire in sanatoria, sanatoria per interventi soggetti a SCIA);</li><li>• tolleranze di costruzione;</li><li>• repressione degli abusi edilizi e regime sanzionatorio per le diverse tipologie di abuso (es: lottizzazione abusiva, interventi eseguiti in assenza o in totale difformità dal permesso di costruire, interventi eseguiti con variazioni essenziali rispetto al permesso, determinazione delle variazioni essenziali, interventi di ristrutturazione edilizia c.d. 'pesante' eseguiti in assenza di permesso di costruire o in totale difformità, interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire, interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla SCIA, interventi di attività edilizia libera eseguiti in contrasto con la disciplina edilizia);</li><li>• le sanzioni amministrative per omessa o ritardata presentazione della CIA;</li><li>• le sanzioni penali;</li><li>• il sistema dei vincoli sovraordinati: aggiornamento del sistema dei Vincoli urbanistici derivanti da disposizioni legislative statali e regionali vigenti, che hanno effetto cogente e che devono quindi essere assunti come sovraordinati dalla pianificazione urbanistica. Interventi edilizi in zone caratterizzate da vincoli infrastrutturali (quali elettrodotti, autostrade, ferrovie, aeroporti, ecc.), vincoli sanitari (cimiteriali, depuratori) e rispettive fasce di rispetto;</li></ul>	
SERVIZI ALLA PERSONA	<p>Gestione dei contratti e concessioni del patrimonio immobiliare dei comuni: •la tipologia dei beni pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•il contratto di locazione</li><li>•i diritti reali</li><li>•la concessione</li><li>•la concessione di valorizzazione</li></ul> <p>Formazione, approfondimenti e strategie per innovare i servizi della biblioteca</p>	Dipendenti U.O.C. Scuola, Dipendenti Servizio sport-cultura, Dipendenti Servizi Educativi, Dipendenti Servizio Biblioteca

## **Sezione 4 – Monitoraggio**

In questa sezione si ripercorrono tutti gli aspetti relativi al monitoraggio delle sezioni precedenti con evidenza degli strumenti, delle tempistiche, delle modalità e delle responsabilità.



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

#### **4.1 Monitoraggio del Valore Pubblico**

Gli obiettivi di valore pubblico sono stati individuati in base agli indirizzi e obiettivi strategici indicati nel DUP 2024/2026, attraverso cui l'ente indica le priorità strategiche che intende realizzare, idonee a sviluppare valore pubblico in termini di benessere economico, sociale, ambientale, buon andamento della PA.

Il monitoraggio degli obiettivi di valore pubblico è effettuato attraverso il controllo strategico ex art. 147 ter d.lgs 267/2000 .

Inoltre, poiché gli obiettivi operativi della sezione Performance sono necessariamente collegati agli obiettivi strategici del DUP, l'attuazione dei primi concorre alla realizzazione delle strategie dell'ente, il monitoraggio verrà effettuato secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1 lett. b) d.lgs 150/2009 e rendicontati nella Relazione sulla Performance.

#### **4.2 Monitoraggio delle Performance**

Il monitoraggio delle Performance avviene attraverso la Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii, che rappresenta il documento conclusivo del ciclo della performance, mediante il quale l'Amministrazione misura e illustra i risultati, sia organizzativi che individuali, conseguiti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse per essi assegnate.

Il Comune di Empoli ha approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 26 marzo 2014 un nuovo sistema di valutazione della Performance organizzativa e individuale.

Il sistema di Valutazione è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'ente, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi, al miglioramento dell'allocazione delle risorse fra le diverse strutture, premiando quelle virtuose e di eccellenza e riducendo gli sprechi e le inefficienze, nonché alla crescita delle competenze professionali del personale, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli con le unità organizzative di riferimento.

La Relazione sulla performance costituisce lo strumento di misurazione, valutazione e trasparenza dei risultati dell'Ente e del settore/area/unità. Per l'Ente, la relazione annuale sulla performance è basata sui Report predisposti dai vari Servizi dell'Ente, che riportano la situazione entro la data del 31 dicembre di ogni anno sull'attività svolta dalla struttura nell'ambito degli obiettivi contenuti nella sezione Performance. Per la valutazione dei report l'Ente si avvale del Nucleo di Valutazione che verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

di PEG analizzando gli indicatorie gli obiettivi stessi, nonché le proposte di modifica del PEG. I risultati del Peg annuale sono redatti dal Segretario Generale e convalidati dal Nucleo Indipendente di Valutazione.

Le fasi del sistema di valutazione sono articolate in stretta connessione con il ciclo di gestione della performance, secondo quanto stabilito dal Dlgs. n. 150/09.

Nella sezione "Performance" del PIAO vengono individuati gli obiettivi attribuiti ad ogni dirigenti, in base alle risorse assegnate, con i relativi indicatori e la relativa "pesatura".

Viene svolto un monitoraggio infrannuale dell'andamento delle performance organizzative e individuali, con conseguente approvazione di eventuali atti correttivi.

Infine viene effettuata la valutazione finale dei dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione e viene presentata alla Giunta una Relazione contenente la proposta di valutazione.

Successivamente i dirigenti effettuano la valutazione delle P.O. e dei dipendenti.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi, contenuto nella Relazione sulle performance incide sulla valutazione dei Dirigenti, degli incaricati di Posizione Organizzativa e dei dipendenti, come compiutamente disciplinato nel Sistema di valutazione della performance al Comune di Empoli, sopra richiamato e a cui si rimandaper le specifiche modalità di valutazione.

Inoltre si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 13/07/2022 è stato adottato un nuovo sistema di misurazione e valutazione delle posizioni dirigenziali.

#### **4.3 Monitoraggio Rischi corruttivi e trasparenza**

Il monitoraggio delle misure adottate ai fini della prevenzione della corruzione consiste in una verifica continuativadelle singole misure di trattamento del rischio per quanto riguarda la loro attuazione e la loro idoneità, secondo le indicazioni contenute nel PNA.

Le modalità di svolgimento del monitoraggio sono dettagliate nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

#### **4.4 Monitoraggio sezione Organizzazione e capitale umano**

Quanto al Piano triennale del fabbisogno di personale l'U.O.C. Gestione Risorse Umane verifica periodicamente la realizzazione delle procedure di reclutamento del personale previste e si accerta della compatibilità economico- finanziaria del piano approvato, in relazione ai dati sopravvenuti a seguito dell'approvazione del



COMUNE di EMPOLI

*Città metropolitana di Firenze*

rendiconto di gestione.

In merito all'organizzazione del lavoro agile è previsto che ciascun dirigente responsabile di servizio monitori lo svolgimento dell'attività lavorativa svolta in modalità agile. Tale monitoraggio avviene indirettamente anche attraverso la verifica del conseguimento degli obiettivi di performance assegnati al lavoratore ed all'ufficio di appartenenza.

Per quanto concerne il monitoraggio dell'attuazione del piano di formazione del personale e dell'eventuale esigenza di modifica dello stesso, l'U.O.C. Gestione Risorse Umane verificherà lo stato di attuazione degli interventi formativi programmati, il grado di partecipazione dei dipendenti e dei dirigenti e si occuperà di raccogliere eventuali nuove esigenze di apprendimento e confronto segnalate dai dirigenti responsabili.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sovrintende alla programmazione delle attività di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza ed alla verifica dei suoi risultati. I dirigenti monitoreranno la partecipazione dei propri dipendenti e segnaleranno al Responsabile dell'Anticorruzione eventuali necessità riscontrate.